

**UNIONE DI COMUNI**

**COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO**

---



**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2017 - 2019**

**Integrato con nota d'aggiornamento**

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" si è costituita con atto in data 15/12/2001 previa approvazione dello Statuto da parte dei Consigli Comunali dei Comuni di Barolo, Castiglione Falletto, Dogliani, Grinzane Cavour, La Morra, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, Serralunga d'Alba, Sinio e Verduno ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 267/2000;

Successivamente alla sottoscrizione dell'Atto costitutivo, lo Statuto dell'Unione è stato modificato con Deliberazioni dei Consigli dei Comuni Associati e con deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 20 in data 26/09/2002, n. 4 in data 06/03/2006, n. 23 in data 17/09/2008 e n. 20 in data 26.11.2011, rispettivamente, per il recepimento dei principi e delle finalità caratterizzanti le Comunità Collinari ai sensi della L.R. n. 16/2000, per ulteriori modifiche rese necessarie nel quadriennio successivo, a seguito recesso del Comune di Dogliani e per il rispetto del disposto di cui all'allora vigente art. 14, commi 28 e 31, comma 1 lett. a), del D.L. 78/2010 come modificato dal D.L. 138/2011;

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 45/2013 sono state approvate le modifiche statutarie al fine di consentire ai Comuni associati all'Unione il rispetto del disposto di cui all'art. 14, commi 28 e 31-ter del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

Con la suddetta deliberazione sono state altresì apportate allo Statuto le modifiche conseguenti al recesso dall'Unione dei Comuni di La Morra, Montelupo Albese, Rodello e Serralunga d'Alba, ulteriori modifiche per adeguamento alla L.R. n. 11/2012 che ha abrogato la L.R. n. 16/2000, per adeguamento alle disposizioni della L. n. 42 del 26.03.2010 concernente la riduzione del numero dei Consiglieri e degli Assessori Comunali e per ulteriori modifiche di dettaglio;

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 17/2016 sono state approvate le modifiche statutarie al fine implementare le funzioni svolte in modo associato e pertanto, a seguito delle suddette modifiche, l'Unione "Colline di Langa e del Barolo" attualmente svolge per i comuni di Barolo, Castiglione Falletto, Grinzane Cavour, Monchiero, Monforte d'Alba, Novello, Roddi, Roddino, Sinio e Verduno le seguenti funzioni e servizi:

### **A) Funzioni fondamentali:**

- 1) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i.);
- 2) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. h) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "funzione di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica, trasporto e refezione, nonché l'edilizia scolastica");
- 3) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. e) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "protezione civile");
- 4) polizia municipale e polizia amministrativa locale (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. i) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "polizia municipale, polizia commerciale, polizia amministrativa e ogni attività compresa nella L. n. 65/1986 e nelle leggi regionali");
- 5) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. c) D.L. 78/2010 e s.m.i. già denominata "servizi catastali");
- 6) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (art. 14 comma 27, lett. b) D.L. 78/2010 e s.m.i.);

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- 7) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (art. 14 comma 27, lett. d) D.L. 78/2010 e s.m.i.);

### **B) Altre funzioni non fondamentali:**

- 1) informatizzazione degli uffici e delle attività degli enti associati volta, in particolare, all'ottimizzazione dello svolgimento delle funzioni statutarie dell'Unione per conto dei Comuni associati;
- 2) turismo, promozione e servizi turistici;
- 3) ambiente e aree protette di rilievo locale;
- 4) gestione entrate tributarie e servizi fiscali;
- 5) indirizzi di gestione, formazione e aggiornamento del personale dei Comuni;
- 6) sportello unico per le attività produttive;
- 7) coordinamento tecnici operanti presso i Comuni per progettazione lavori pubblici;
- 8) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (art. 14 comma 27, lett. f) D.L. 78/2010 e s.m.i. per la parte non attribuita con L.R. n. 7/2012 alle Conferenze d'Ambito);
- 9) anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico;

Sono obiettivi prioritari della nostra Unione:

- a) la promozione dello sviluppo socio-economico, attraverso l'equilibrato assetto del territorio, nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini;
- b) l'armonizzazione dell'esercizio delle funzioni attribuite con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;
- c) la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio ambientale, linguistico, storico, artistico e culturale dei comuni partecipanti;
- d) l'osservanza del principio di pari opportunità tra i due sessi, nell'ambito delle funzioni esercitate, sia all'interno dell'organizzazione dell'ente, sia nell'attività sul territorio, sia nei rapporti con altri enti ed organizzazioni;
- e) lo sviluppo e la valorizzazione della pace, della tolleranza e della solidarietà;
- f) l'adesione alle regole ed ai principi della Carta europea delle autonomie locali.

## *Indice*

### *Nota Tecnica introduttiva*

### *Popolazione dell'Ente*

### *Struttura dell'Ente*

### *Sezione Strategica (SeS)*

#### *Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

#### *Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

#### *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

### *Sezione Operativa (SeO)*

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 2 - Giustizia*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7 - Turismo*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 11 - Soccorso civile*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 13 - Tutela della salute*

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

*Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

*Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

*Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

*Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*

*Missione 19 - Relazioni internazionali*

*Missione 20 - Fondi e accantonamenti*

*Missione 50 - Debito pubblico*

*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

*Missione 99 - Servizi per conto terzi*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

### **Considerazioni Finali**

**- Nota tecnica introduttiva -**

Dal 1 Gennaio 2017 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 54 in data 29.07.2016 ed è stato presentato al Consiglio con comunicazione prot. n. 4098 in data 29/07/2016.

Considerato che lo schema di Documento Unico di Programmazione, presentato dalla Giunta al Consiglio entro lo scorso 31 luglio, può essere modificato ed integrato entro il 15 novembre con la nota di aggiornamento da redigere in caso di modifiche normative o di variazioni del contesto economico e sociale;

Che al fine di rendere più attendibili ed adeguati i dati riportati nel documento si ritiene opportuno presentare la nota di aggiornamento contenente anche i documenti di programmazione approvati nel mese ottobre;

Poiché la normativa contabile equipara le Unioni di Comuni ai Comuni con una popolazione fino a 1000 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

Dato atto che con deliberazione della Giunta n. 54 in data 29.07.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, presentato al Consiglio con nota prot. n. 4098 in data 29.07.2016;

Considerato che lo schema di Documento Unico di Programmazione, presentato dalla Giunta al Consiglio, può essere modificato ed integrato entro il 15 novembre con la nota di aggiornamento da redigere in caso di modifiche normative o di variazioni del contesto economico e sociale;

Che l'art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 prevede che entro il 15 novembre, la Giunta, presenti lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario e la nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione da redigere in caso di modifiche normative o di variazioni del contesto economico e sociale;

Ritenuto opportuno aggiornare il Documento Unico di Programmazione approvato con delibera della Giunta n. 54/2016;

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Che nel Documento la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.032
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 10.241
Di cui :                   maschi		n. 5.062
femmine		n. 5.179
nuclei familiari		n. _____
comunità/convivenze		n. _____
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.14 (penultimo anno precedente)		n. 10.270
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n. 101	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno	n. 118	
saldo naturale		n. -17
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n. 407	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno	n. 419	
saldo migratorio		n. -12
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 10.241
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 645
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 786
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1.483
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 5.221
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 2.106
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	92
	Anno-6	96
	Anno-5	96
	Anno-4	83
	Anno-3	101
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	83
	Anno-6	95
	Anno-5	86
	Anno-4	87
	Anno-3	118
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. _____
	Entro il	n. _____
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente:		
<b>1.1.18</b> – Condizione socio – economica delle famiglie:		

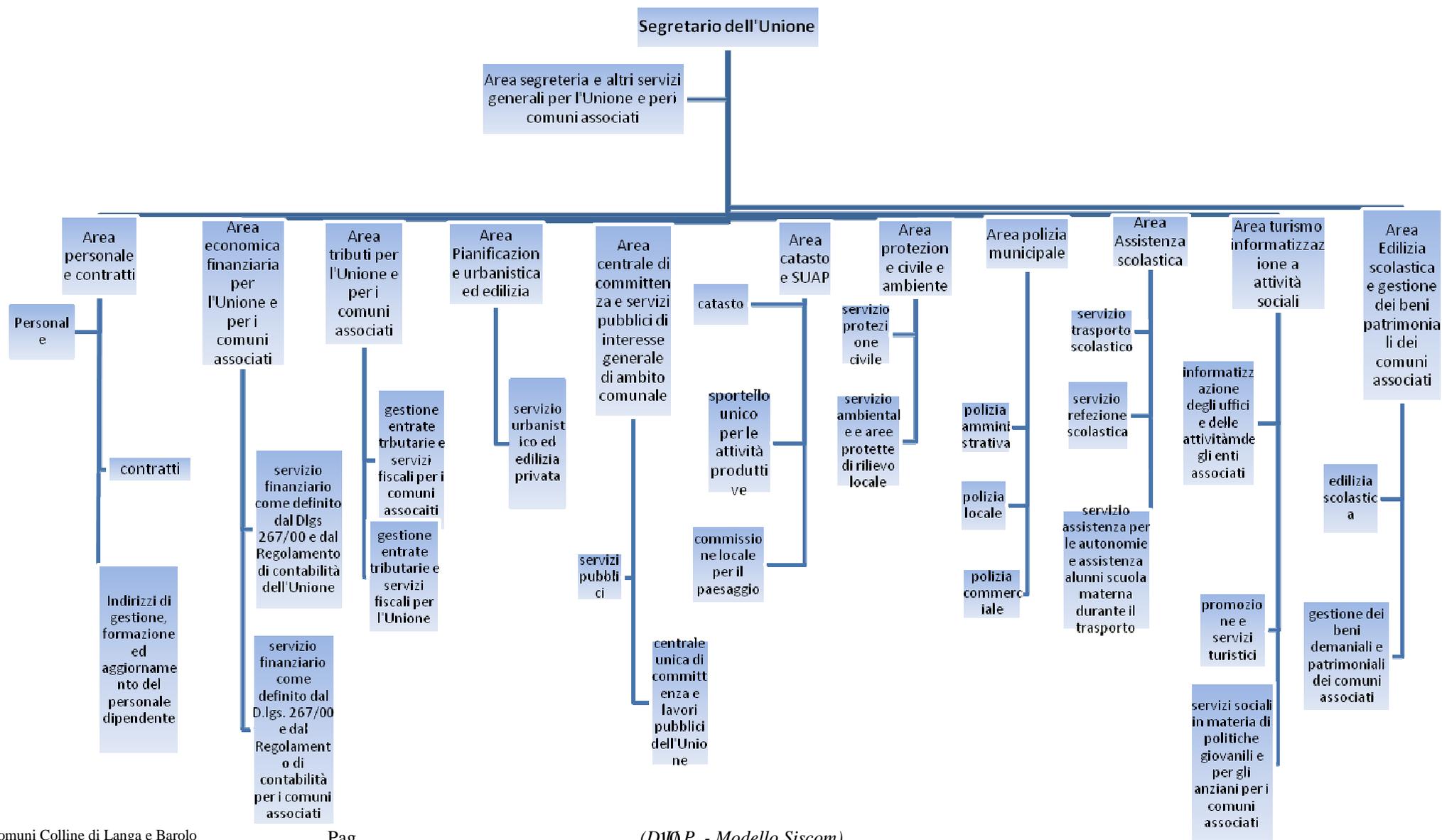
**I dati riportati nel presente prospetto sono la sommatoria dei dati dei comuni associati e precisamente: Barolo, Castiglione Falletto, Grinzane Cavour, Monchiero, Monforte d'Alba, Novello, Roddi, Roddino, Sinio e Verduno.**

**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____	n. ____ hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.17 - Veicoli	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.19 - Personal computer	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

I suddetti dati sono ricompresi nei DUP dei comuni associati e precisamente:  
Barolo, Castiglione Falletto, Grinzane Cavour, Monchiero, Monforte d'Alba, Novello,  
Roddi, Roddino, Sinio e Verduno.

# Documento Unico di Programmazione 2017/2019



**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2015 - 2019**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***

**- DUP: Sezione Strategica (SeS) -**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - ( che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al **24/05/2019** e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenzia che il D.M. 20.05.2015 nell'inserire il punto 8.4 ha previsto, per i comuni > 5000 abitanti la predisposizione del Documento Unico semplificato che non prevede l'analisi strategica con riferimento alle condizioni esterne.

Poichè l'Unione viene equiparato dalla normativa ad un comune con popolazione < 1000 indipendentemente dalla popolazione associata viene compialto il DUP semplificato.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 14 in data 12/07/2016 è stato nominato il nuovo Presidente dell'Unione.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 15 in data 05.08.2014 sono state approvate, ai sensi art. 16, comma 5 dello Statuto, le seguenti :

**LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARSI NEL CORSO DEL MANDATO**

L'obbiettivo primario è quello di continuare nell'organizzazione per poter svolgere dall'inizio del 2015 le funzioni che la legge ci impone di gestire in forma associata. Come per altro si è già fatto per le altre funzioni già demandate all'Unione.

Totale coinvolgimento dei Sindaci e dei Consiglieri per raggiungere questo obiettivo, formazione di Commissioni che andremo ad individuare chiedendo la collaborazione di tutti i consiglieri, questo sarà un modo per entrare a capire il meccanismo dell'Unione e soprattutto a saper spiegare ai nostri concittadini cosa è e quali compiti svolge l'Unione. Così facendo sono convinto che sarà più semplice far accettare le novità ai nostri concittadini.

Collaborazione anche su altri temi come l'ambiente, le comunicazioni alla gente, l'assistenza rivolta alle persone con problemi fisici ed anche economici, il mondo del volontariato ecc. così da prendere decisioni uguali per tutti.

L'Unione come esempio alle altre realtà simili per la preparazione e la collaborazione. Il vecchio detto "l'unione fa la forza" sarà il nostro motto e così facendo andremo avanti anche in momenti critici come quelli che stiamo attraversando.

Dialogo con tutti i Comuni al di fuori della nostra unione e con le altre Unioni per seguire strategie comuni e per far sentire la nostra voce le nostre idee ed esprimere dei nostri delegati nelle varie partecipate.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Non chiudersi a riccio su richieste di ingresso da parte di altri Comuni ma vorremo che l'Unione venisse vista con spirito collaborativo e non solo in modo opportunistico a piacimento, vorrei fosse chiara la nostra politica di accoglienza e non vorremo assistere a decisioni prese diversamente ad ogni cambio di amministrazione.

### **Progetti da realizzarsi nel corso del mandato:**

**PERSONALE:** occorre arrivare ad una ottimizzazione delle risorse lavorative che sono presenti in ogni Comune dell'Unione attraverso un loro maggior coinvolgimento, cercando di superare gli individualismi ed i campanilismi per ottenere risultati che ci permettano un risparmio economico e non arrechino disagio ai nostri concittadini.

Cercheremo di potenziare la rete telematica affinché ogni dipendente possa dialogare con l'Unione e viceversa, questo perché non potremo portare tutti i dipendenti in un unico ufficio e nello stesso tempo occorrerà tenere dei presidi nei vari Comuni per non stravolgere le abitudini e le comodità dei residenti.

Quindi laddove ci saranno spazi a disposizione si creeranno delle concentrazioni quali: ufficio tecnico unico in un Comune, i tributi in un altro e così via, fermo restando fissa la sede dell'Unione a Monforte con una sua concentrazione di funzioni fino a esaurimento degli attuali spazi lavorativi. Tutto questo si attuerà se tutti i Sindaci, i Consiglieri ed i dipendenti inizieranno a rendersi conto che il lavoro di squadra sarà l'unico sbocco che avranno ancora le nostre piccole realtà amministrative altrimenti non si andrà da nessuna parte e il passo successivo saranno le fusioni dei Comuni risultato che non condivido, ma penso che nessuno di voi lo condivida.

**PROTEZIONE CIVILE:** In questi anni con l'adozione del Piano Intercomunale di Protezione Civile tutti i Comuni aderenti hanno sviluppato un notevole senso di P.C. e raggiunto un buon livello di conoscenza della materia che in passato non c'era. Dobbiamo continuare in questa direzione per essere sempre più preparati ad affrontare quanto sta ormai succedendo periodicamente a livello di cambiamento climatico della nostra zona.

Abbiamo anche raggiunto un buon livello per quanto riguarda il volontariato di Protezione Civile: tutti i nostri Comuni sono dotati di squadre comunali e tutte le squadre sono iscritte al Coord. Prov. dei Volontari di Protezione Civile che sta svolgendo un lavoro di coordinamento delle stesse da anni, ma soprattutto, con i vari corsi di specializzazione sta creando figure di volontari preparati professionalmente soprattutto in modo da lavorare in massima sicurezza individuale e verso i terzi.

Permettetemi di dirvi che i nostri volontari sono tra i più preparati e attrezzati della Provincia e molti sono inseriti nella colonna mobile regionale.

Dobbiamo ancora lavorare su alcuni gruppi di recente costituzione o in fase di riassetto, ma vedrete che alla fine del mio mandato avremo raggiunto l'obiettivo.

Poi, essendo tutto il nostro territorio diventato patrimonio dell'umanità UNESCO, i nostri volontari dovranno essere più attenti al territorio (abbellimento, ordine e pulizia) intervenendo laddove si riscontreranno criticità, coinvolgendo anche i nostri concittadini a essere più responsabili dei beni che abbiamo e che ci sono invidiati dal mondo intero.

Bisognerà fare ancora uno sforzo e cioè quello di coinvolgere anche la popolazione per spiegare loro e dare alcune dritte sui comportamenti in emergenza e lo faremo con riunioni serali che, già fatte in altre parti, hanno dato ottimi risultati.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALI:** questo rappresenta il campo di maggior incertezza evolutiva. Accanto ad un quadro normativo in continuo mutamento è necessario provvedere a monitorare costantemente l'evoluzione legislativa in materia approfondendo i rapporti sia con gli uffici regionali competenti che con gli organismi rappresentativi (vd. ANCI) cercando di valutare in maniera puntuale e precisa i cambiamenti in essere al fine di adeguare lo statuto e i regolamenti al mutato contesto.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Fondamentale sarà l'operato in questo settore della commissione istituzionale nonché un profondo nesso sinergico con i dipendenti e i funzionari al fine di recepire, in maniera puntuale, le modifiche che si renderanno necessarie.

Al fine di ottimizzare la conoscenza della materia diventa necessario organizzare momenti di formazione per tutti gli amministratori e i dipendenti in modo da rendere tutti perfettamente edotti sui cambiamenti in essere onde ottenere la condivisione più ampia possibile, nella convinzione che solo la conoscenza puntuale del contesto normativo e delle sue ricadute sia strumento sine qua non si possa realizzare il progetto Unione.

Al fine di far sentire le esigenze del nostro territorio è auspicabile una sempre maggior presenza dei rappresentanti dell'Unione in seno ai tavoli di lavoro che verranno istituiti dall'ANCI al fine di rendere più partecipe il nostro territorio alle dinamiche di revisione del sistema delle autonomie locali.

**ATTIVITA' SOCIALI:** il nostro territorio, seppur solo marginalmente toccato da fenomeni di povertà, si caratterizza per una forte frammentazione del tessuto sociale con la necessità di rileggere gli strumenti sociali in chiave locale.

Semplificando gli interventi si può di seguito elencare le macro aree di intervento:

- servizi per la famiglia : occorre elaborare una strategia di territorio per supportare le famiglie con bambini organizzando attività capaci di permettere ai genitori di conciliare i tempi di lavoro con la famiglia (pre/doposcuola, spazi aperti, servizi per la prima infanzia). Per far ciò occorre lavorare in stretta sinergia con le istituzioni scolastiche e procedere partendo da una mappatura attenta dei bisogni reali del territorio a cui si potrà dare una risposta di territorio e non di singolo paese al fine di ottimizzare costi e risorse.
- servizi per anziani : la peculiarità del territorio comporta la necessità di potenziare l'assistenza domiciliare mediante strumenti innovativi al fine di permettere agli anziani di continuare a vivere nei nostri paesi.
- servizi per giovani : il proseguimento delle attività in essere diventa fondamentale per evitare di disperdere una ricchezza formatasi negli anni e per creare il necessario collegamento tra le nuove generazioni e il territorio evitando fenomeni di abbandono che nel medio periodo creeranno un danno sociale ed economico irreparabile per il tessuto sociale dei nostri centri.

Un argomento comune a tutte le aree è dato dalla mancanza/inefficienza dei trasporti pubblici locali. Un intervento di rilettura dei trasporti diventa fondamentale al fine di garantire un minimo di collegamento tra le nostre colline e il centro abitato di Alba sede dei principali servizi. Un passo necessario e indifferibile sarà quello di fissare, sentiti anche i comuni dell'Alta Langa, un incontro con l'assessore regionale Balocco al fine di illustrare le problematiche dei trasporti e adoperarsi onde evitare nuove interruzioni del servizio.

**AMBIENTE:** partendo dalla Convenzione Europea si può dire che è fondamentale oggi "diffondere un messaggio culturale di sensibilità e critica sull'importanza della percezione collettiva del paesaggio come valore e risorsa".

Il riconoscimento Unesco dei nostri territori deve diventare volano per un nuovo modo di intendere il paesaggio, scevro da impostazioni ideologiche e dogmatiche, ma capace di coniugare sviluppo economico e tutela di un bene culturale. Questo rappresenta la sfida maggiore per il prossimo quinquennio, sfida che non è possibile affrontare comune per comune, ma che deve essere interpretata in chiave sovra comunale in modo da coordinare (così come previsto dall'attuale norma urbanistica regionale) lo sviluppo urbanistico di un territorio secondo un progetto di ampio respiro.

Occorre impegnarsi per far conoscere e condividere al territorio le nuove modalità di gestione dell'area Unesco lavorando per migliorarla andando così ad intercettare le opportunità di sviluppo economico legate a questo importante traguardo.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La gestione del paesaggio e dell'ambiente, la sua promozione e la capacità di sviluppare, declinando secondo nuovi parametri il valore attrattivo dei luoghi, diventa il banco di prova di un territorio che è all'inizio di un cammino e che tra pochi anni sarà sottoposto a un nuovo esame.

La valorizzazione della rete escursionistica, la creazione di percorsi tematici (culturali, botanici, enogastronomici) diventa essenziale in quest'ottica permettendo da un lato il mantenimento del paesaggio identitario e dall'altro la crescita dei flussi turistici con conseguenti ricadute positive in termini sia economici che occupazionali.

Per realizzare questi scopi occorre potenziare la sinergia con il privato che deve essere sempre più coinvolto in quest'operazione a partire dalla scrittura delle nuove regole di gestione del territorio.

Fondamentale sarà la collaborazione con l'Associazione Unesco e con l'Area della Biosfera del Monviso.

**SUAP** etc. → occorre potenziare il servizio esistente lavorando in stretta sinergia con i funzionari al fine di riorganizzare gli uffici in maniera da rispondere in maniera puntuale alle esigenze reali andando ad ottimizzare e velocizzare il servizio .

Occorre da subito interfacciarsi con i tecnici della Technical Design al fine di omogeneizzare la modulistica sviluppata dai nostri uffici con quella presente sul sito al fine di evitare inconvenienti e ripetizioni.

Per realizzare quanto sopra occorre inventarsi la capacità di attrarre nuove risorse. I canali di finanziamento tradizionali stanno scomparendo sempre più, mentre si aprono nuove forme di finanziamento che però richiedono un cambio di mentalità.

Fondamentale diventa la stesura di un'analisi dettagliata dei bisogni del territorio all'interno della quale tutti gli stakeholders presenti (pubblico, imprese, cittadini) facciano emergere i bisogni e le criticità presenti. Fatto questo passo occorrerà declinare i desiderata nell'ottica delle linee di finanziamento che si apriranno nel 2014/2020 sia attraverso la Regione Piemonte che direttamente da Bruxelles.

Capire i bisogni e indirizzarli nelle future linee di finanziamento diventa prodromico all'elaborazione di progetti in grado di intercettare le risorse indispensabili per la nostra Unione .

A titolo esemplificativo e non esaustivo si possono citare alcuni filoni di finanziamento che potrebbero interessare il territorio e che dovranno essere approfonditi:

1. LIFE +
2. PROGRESS
3. ERASMUS
4. COMENIUS
5. CITIZEN
6. ELENA

Oltre ai fondi del PSL ( gestiti dal Gal) e del futuro PSR e a quelli attivati direttamente dalla Regione.

Da sottolineare il fatto che l'U.E. privilegerà lo sviluppo delle "Smart Country" ossia le comunità rurali smart e la nostra Unione, unitamente ai territori confinanti (vd. Alta Langa) potrebbe candidarsi quale sito pilota per progetti di valenza europea.

**BILANCIO:** la funzione verrà svolta, ovviamente, rispettando e seguendo le disposizioni legislative che, di anno in anno, verranno stabilite.

Nel bilancio dell'Unione sono le spese correnti, necessarie per il mantenimento delle funzioni trasferite dai Comuni, quelle che assorbono la maggior parte delle nostre risorse.

Purtroppo i trasferimenti regionali che costituiscono, insieme ai trasferimenti dei Comuni, la principale risorsa dell'Unione sono stati, in questi anni, drasticamente ridotti (dal 2010 al 2012 si è avuto un taglio del 61% dei fondi ed il trasferimento per l'anno 2013, ad oggi, non è ancora stato comunicato).

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Com'è noto a tutti i miei colleghi anche nei nostri Comuni ogni anno è sempre più difficile chiudere il bilancio cercando di contenere la leva fiscale, pertanto è intenzione dell'Unione utilizzare sempre di più la procedura di acquisiti associati utilizzando la nostra centrale di committenza, al fine di aumentare il nostro potere contrattuale, spuntare prezzi e condizioni più favorevoli e di attuare così una vera politica di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

Cercheremo inoltre di migliorare la comunicazione dei dati finanziari nei confronti dei Comuni in merito alle spese da inserire nei loro documenti contabili a livello di preventivo e di ridurre maggiormente i tempi di rendicontazione dei servizi resi.

Inoltre, con la collaborazione dei colleghi Assessori e dei responsabili dei servizi verranno monitorate, costantemente, le pubblicazioni relative a bandi europei, statali, regionali ecc. al fine di reperire fondi per la realizzazione di investimenti sul territorio.

**TRIBUTI:** l'Unione da anni, provvede alla gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per i comuni associati e precisamente:

- procede alla verifica della banca dati dell'ICI, convoca i contribuenti per chiarire eventuali discordanze tra i dati in possesso ed i versamenti effettuati ed emette gli eventuali conseguenti avvisi di accertamento. l'attività continuerà anche per la gestione del nuovo tributo, l'IMU, che ha di fatto sostituito l'ICI.
- continueremo a gestire l'imposta di pubblicità per i Comuni che non hanno dato all'esterno l'affidamento del servizio.

Continuerà l'attività con gli uffici tecnici che rilasciano l'autorizzazione ad installare i pannelli pubblicitari e con il Corpo di Polizia Locale presente sul territorio al fine di poter attuare una politica di controllo più mirata.

Per le pubbliche affissioni, essendo l'istituzione facoltativa per i Comuni con meno di 3000 abitanti, continuerà ad essere gestita dal singolo Comune.

- per quanto riguarda la tassa sui rifiuti (prima denominata TARSU, poi TARES ed oggi TARI) continuerà l'attività di supporto ai Comuni per la riscossione.

Da quest'anno, il personale dell'Unione ha provveduto, oltre ad eseguire tutta l'attività relativa all'invio della bollettazione, anche all'elaborazione dei piani finanziari per conto dei Comuni.

Vedremo nel corso degli anni come procederà la gestione del servizio riguardante i rifiuti che, di fatto, dovrebbe essere gestita a livello di A.T.O. Regionale.

- per quanto riguarda la neo nata "TASI" gli uffici stanno già pensando, in collaborazione con la software house "Siscom" di inviare, ai contribuenti, per il 2015 il modello precompilato.
- continuerà inoltre l'attività di studio ed elaborazione, come fatto negli ultimi anni, delle bozze di regolamenti relativi alle entrate tributarie da approvare a livello comunale al fine di uniformare, la regolamentazione, a livello di territorio.

Vista l'importanza del servizio sarebbe opportuno, pur rispettando i limiti di spesa imposti a livello di personale incentivare e potenziare al massimo questo ufficio in quanto, come abbiamo constatato negli anni di attività, è la maggior fonte di entrate di cui dispone, ad oggi, il Comune soprattutto se gestita all'interno dell'ente.

Riteniamo quindi che, un ufficio tributi "strutturato", non può che essere un'importante risorsa per tutti.

**POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA:** oltre ai servizi di polizia stradale e amministrativa che tradizionalmente impegnano la Polizia Locale sono stati effettuati e continuano interventi di controllo nell'ambito dell'edilizia, degli esercizi commerciali, ispezioni riguardanti l'abbandono dei rifiuti, accertamenti e notificazioni, operazioni di polizia giudiziaria, collaborazioni con altre forze di polizia presenti sul territorio, attività di polizia rurale e polizia veterinaria al fine della prevenzione del randagismo canino e sensibilizzatore della popolazione sulla corretta

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

detenzione degli animali da affezione, sono state effettuate e proseguono i controlli su strutture ricettive (alberghi, affittacamere e B&B) per verificare la corretta applicazione delle disposizioni vigenti.

Dai primi di giugno scorso è iniziato il controllo di tutta procedura relativa alle manifestazioni pubbliche ed il conseguente rilascio delle necessarie autorizzazioni per il loro svolgimento.

I servizi di vigilanza si svolgono con modalità di turnazione antimeridiana (7.30-12.30) e pomeridiana (13.00-19.00) da lunedì a sabato compresi. Sono inoltre programmati servizi aggiuntivi nei giorni festivi e serali per assicurare la presenza di un operatore o pattuglia nei mesi di maggiore affluenza turistica o in concomitanza di eventi sul territorio.

Unitamente a questi servizi continuano anche gli accertamenti di Polizia Stradale con l'ausilio di strumenti elettronici in dotazione al comando quale controlli e deterrente al sempre maggiore traffico sulle nostre strade.

La costante presenza del personale presso il Comando dell'Unione consente di garantire l'apertura degli uffici al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il martedì dalle 14.00 alle 16.00 e il sabato dalle 10.00 alle 12.00.

**INFORMATIZZAZIONE UFFICI:** ieri pomeriggio abbiamo avuto un incontro con i tecnici del CSI Piemonte, di cui l'Unione è ente consorziato, il quale era stato incaricato dalla Giunta di preparare la progettazione e il supporto di gara per implementare l'attuale struttura di rete internet ed intranet affinché questa possa consentire all'Unione ed ai comuni associati di fruire dei nuovi servizi che richiedono maggiori capacità di banda e maggiore affidabilità anche in vista delle nove funzioni statuarie e della gestione dei servizi erogati. Tale implementazione, oltre a garantire maggiore supporto alle pubbliche amministrazioni, andrà a beneficio di tutte le attività presenti sul territorio che ad oggi presenta notevoli problematiche strutturali.

La procedura di gara, che dopo l'approvazione della Giunta, presumibilmente si potrà espletare entro il primo autunno e l'attivazione del nuovo impianto entro i primissimi mesi dell'anno prossimo, prevede che il soggetto vincitore dovrà realizzare l'intervento ed assicurare le successive attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura.

Questo nuovo impianto andrà a sostituirsi a quello realizzato nel 2004. A completamento del progetto sarà altresì opportuno prevedere la sostituzione del server attualmente in uso.

### **TURISMO, PROMOZIONE E SERVIZI TURISTICI; RAPPORTI CON L'ASSOCIAZIONE "STRADA DEL BAROLO E GRANDI VINI DI LANGA"**

L'ambito geografico dell'Unione dei Comuni della Langa del Barolo comprende zone collinari di grande bellezza naturale, con tradizioni culturali, enogastronomiche ed artigianali rilevanti, oltre ad un patrimonio storico di indubbio pregio.

Tutto questo rappresenta sicuramente una opportunità sul piano dello sviluppo economico del territorio, come prospettiva occupazionale presente e futura, per la rilevanza turistica che ci viene riconosciuta.

Il turismo è tra i settori che creano l'indotto più ampio, generando lavoro e benessere economico per l'intera collettività, benessere che indirettamente consente il mantenimento del patrimonio storico, artistico e naturalistico.

Le iniziative che si cercheranno di realizzare andranno nella direzione di rafforzare l'identità territoriale della Langa del Barolo e a promuovere nel complesso le realtà economiche insediate nella zona.

Indispensabile sarà la collaborazione, oltre che con le singole Amministrazioni Comunali, con Enti ed Organizzazioni pubbliche che già operano in questa direzione come l'Ente Turismo, il Consorzio Turistico, la Strada del Barolo, ed indispensabile sarà trovare una cooperazione con gli enti che saranno preposti alla promozione ed al mantenimento del riconoscimento delle nostre colline a Patrimonio mondiale dell'umanità, appena conseguito.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Alcune attività che si cercherà di concretizzare, nella direzione di promozione turistica o della realizzazione di servizi turistici:

- in collaborazione con la Strada del Barolo, a cui l'Unione è associata in rappresentanza dei singoli comuni, contribuire alla promozione, oltre che del rinomato Barolo, delle piccole eccellenze enologiche tipiche del territorio, quali NasCetta di Novello e Pelaverga di Verduno, utilizzando la visibilità della Strada e la rete di attività internazionali già avviate.
- promozione del neonato Bar to Bar, itinerario naturalistico e paesaggistico di 120 km, in 6 tappe che si snodano tra capezzagne, strade minori, strade comunali e una fitta rete di sentieri, alla scoperta della Langa: fondamentale sarà la concretizzazione degli accordi di programma tra tutti i comuni su cui il percorso insiste per definire attività di gestione e manutenzione collegiali, senza le quali il percorso andrebbe velocemente deteriorandosi.
- Promozione del patrimonio gastronomico del territorio, come complemento degli aspetti legati all'enologia di qualità che contraddistingue i territori dell'Unione: nono solo grandi vini, ma anche grandi cibi.
- Sviluppo dei servizi al turista legati all'utilizzo delle nuove tecnologie, aspetto che non può essere tralasciato se si intende soddisfare le esigenze dei visitatori.
- Verifica e rifacimento del materiale pubblicitario/promozionale esistente, che oggi fa riferimento anche ai comuni usciti dall'Unione. Analisi per capire se è conveniente sostituire il materiale, come vorrebbe la logica, o se è meglio trovare forme di convenzioni e i servizi per ottimizzare gli investimenti passati.

Quanto sopra a titolo indicativo e non esaustivo, e in funzione delle risorse economiche che sarà possibile investire nel settore turismo e promozione.

### **EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE; ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI**

**ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO E REFEZIONE SCOLASTICA – Assistenza alunni portatori di handicap e assistenza sullo scuolabus:** il servizio assistenza alunni scuola materna durante il trasporto e il servizio assistenza alunni portatori handicap viene gestito dalla ditta Universiis di Udine a partire dall'anno scolastico 2009/2010 a seguito di gara d'appalto a livello europeo.

Nel corso del 2012 l'appalto è stato rinnovato per ulteriori 3 anni alla stessa cooperativa, ai sensi art. 57,5<sup>a</sup> comma codice dei Contratti. L'appalto scadrà a giugno 2015.

Il prossimo anno si dovrà quindi predisporre un nuovo bando gara e capitolato d'appalto per l'affidamento dei servizi suddetti.

Per l'anno scolastico 2014/2015 sono n. 3 i Comuni che hanno aderito al servizio assistenza alunni scuola materna durante il trasporto e precisamente: Monforte d'Alba, Barolo e Roddi, gli altri Comuni gestiscono il servizio in modo autonomo tramite l'utilizzo di volontari.

Il servizio è gestito dall'Unione e le relative spese vengono ogni anno rendicontate ed addebitate ai Comuni che richiedono il servizio.

Gli alunni portatori di handicap assistiti sono stati n. 6 per l'anno scolastico 2013/2014 e per il 2014/2015 sono prevenute nel mese di luglio le richieste degli Istituti Comprensivi per l'assistenza a n. 19 alunni residenti nel territorio dei Comuni associati.

I comuni hanno l'obbligo dell'assistenza a partire dalla scuola materna sino alla conclusione delle scuole medie, mentre la Provincia ha competenza dal momento in cui gli alunni frequentano la Scuola Superiore.

I contributi concessi prima dalla Regione e poi dalla Provincia sono via via diminuiti nel corso degli anni, ad esempio nel 2008/2009 il contributo era pari al 26,46% della spesa sostenuta per poi passare al 23% per il 2009/10, al 17% per il 2010/11, al 8,5% per il 2011/12 e appena riconfermato per l'anno scolastico 2012/2013.

**Servizio trasporto alunni:** la gestione del servizio trasporto alunni ha subito alcuni cambiamenti nel corso degli ultimi anni.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Per la programmazione del servizio per il 2014/15 sarà necessario procedere ad una gara d'appalto per la conduzione di 6 scuolabus in quanto sono diminuiti gli autisti messi a disposizione dei Comuni. Pertanto la gara, tramite procedura negoziata, si terrà nel mese di agosto, per n. 6 linee e precisamente: Barolo – Monforte d'Alba (solo per il ritorno pomeridiano) – Roddi per scuola materna/elementare e Roddi per scuola Media – Roddino – Monchiero.

Le tariffe del servizio sono state riviste con un leggero aumento a partire dall'anno scolastico 2014/15. I costi per l'Unione sono in costante aumento (carburante, manutenzioni, personale adibito al trasporto) e i contributi concessi in diminuzione:

A.S. 2008/09	26,6%
A.S. 2009/10	26,5%
A.S. 2010/11	19%
A.S. 2011/12	8,4%
A.S. 2012/13	ZERO

**Mensa Scolastica:** il servizio ristorazione scolastica viene svolto dalla ditta Marangoni con sede legale in Grinzane Cavour. L'appalto è stato aggiudicato alla suddetta ditta a seguito di gara d'appalto a livello europeo svoltasi nei primi mesi del 2013 (unica ditta partecipante alla gara).

A seguito di proposte migliorative del servizio la Giunta dell'Unione ha accettato il sistema di "rigenerazione" dei secondi piatti e contorni preparati nel centro di cottura di proprietà della ditta Marangoni mentre i primi piatti vengono preparati nei locali adiacenti ai riflettori dell'Unione.

Inoltre è stato introdotto, con spesa a carico della ditta appaltatrice, a partire da settembre 2013 un sistema informatizzato per la gestione delle presenze in mensa e dei pagamenti. Grazie a questo sistema è possibile controllare costantemente gli insoluti e sollecitare i versamenti.

L'Unione tramite il proprio personale effettua un monitoraggio del gradimento del servizio tramite sopralluoghi diretti e tramite la collaborazione dei comitati mensa, composti da genitori di alunni frequentanti le mense dell'Unione. Periodicamente vengono effettuate delle riunioni con i comitati e la ditta appaltatrice del servizio.

Nel corso del primo trimestre anno scolastico appena trascorso, i comitati mensa hanno richiesto ed ottenuto di rivedere la composizione dei menu i quali sono stati visti dall'Asl e avranno durata per tutto l'appalto.

La Giunta dell'Unione nella seduta del 24 luglio u.s. ha rivisto il manuale dei Comitati Mensa. Si è pensato di ridurre il numero dei componenti per permettere un miglior dialogo durante le riunioni e di stabilire un limite al numero dei sopralluoghi in quanto prima non era specificato.

Il Manuale è pubblicato sul sito dell'Unione.

Il prezzo del buono pasto è stato stabilito, a decorrere dall'A.S. 2011/2012 in €. 4,40 per la primaria e media e lo stesso è stato confermato anche per il 2014/2015 quindi questo sarà il 4<sup>a</sup> anno consecutivo in cui le tariffe a carico delle famiglie non sono state aumentate a fronte comunque del deficit che ogni anno i Comuni devono sostenere, infatti anche per la mensa i contributi della Regione e ora della Provincia sono drasticamente calati nel corso degli ultimi anni (A.S. 2009/10 €. 9,00 annui per alunno; A.S. 2010/11 €. 6,50 per alunno; A.S. 2011/12 €. 3,00 per alunno; A.S. 2012/13 per ora ZERO)

**Agevolazioni alle famiglie:** alla data attuale ogni Comune gestisce con proprio atto deliberativo le eventuali agevolazioni da concedere alle famiglie economicamente in difficoltà, sia in merito alla quota del buono pasto sia in merito alla quota dovuta per il trasporto alunni.

Potrebbe essere occasione di discussione l'adozione di un Regolamento unico per tutti i Comuni lasciando agli stessi la gestione materiale delle pratiche con le famiglie e comunicando successivamente all'Unione gli esiti delle stesse.

**Riscossione coattiva:** si è dato il via recentemente all'iter burocratico per la riscossione coattiva delle somme dovute e non incassate da parte delle famiglie per il servizio trasporto alunni, a partire dall'anno scolastico 2009/2010. A fine agosto le famiglie riceveranno un ultimo avviso dall'Unione tramite raccomandata A.R. e in caso di insolvenza sarà dato incarico ad Equitalia per la riscossione coattiva.

Lo stesso avverrà successivamente per gli insoluti della mensa scolastica.

## **- Indicatori utilizzati -**

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

### **Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà**

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

### **Grado di autonomia**

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### **Pressione fiscale e restituzione erariale**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### **Grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che

impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media)

### **Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)**

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

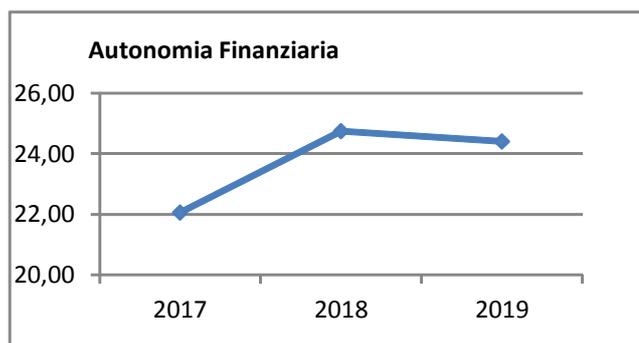
## *Grado di autonomia finanziaria*

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

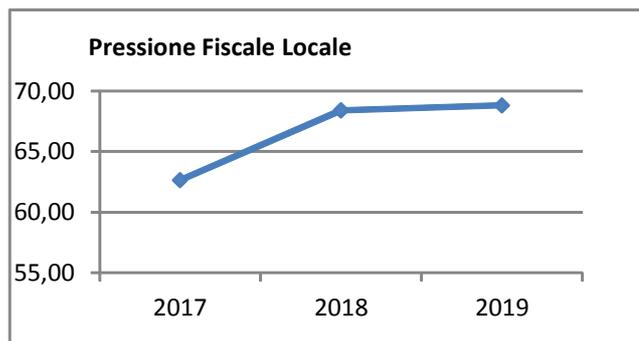
<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	22,06 %	24,74 %	24,40 %



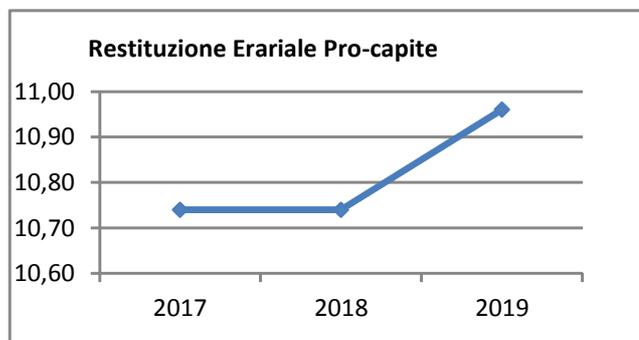
### ***Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite***

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 62,64	€ 68,39	€ 68,80



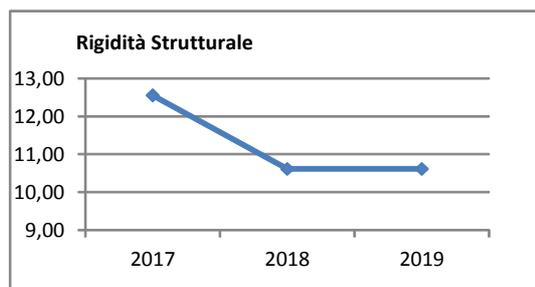
<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 10,74	€ 10,74	€ 10,96



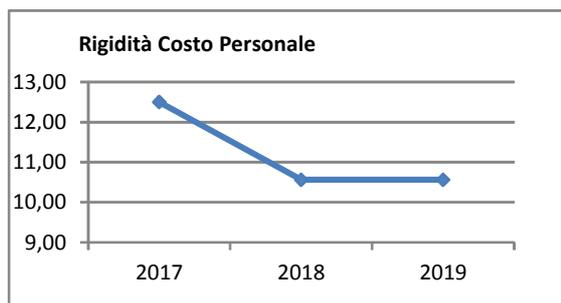
## Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

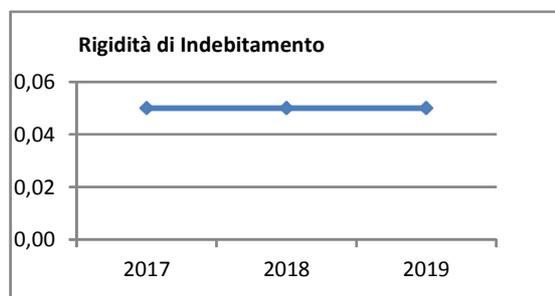
<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	12,55 %	10,61 %	10,61 %



<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	12,50 %	10,56 %	10,56 %



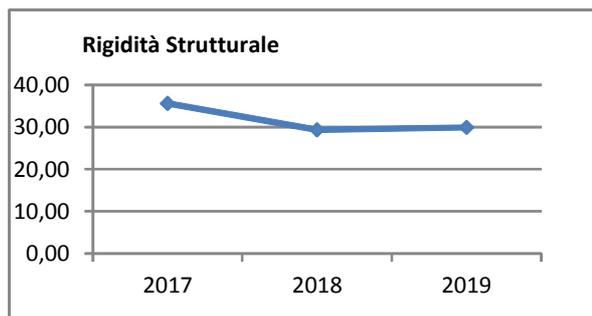
<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,05 %	0,05 %	0,05 %



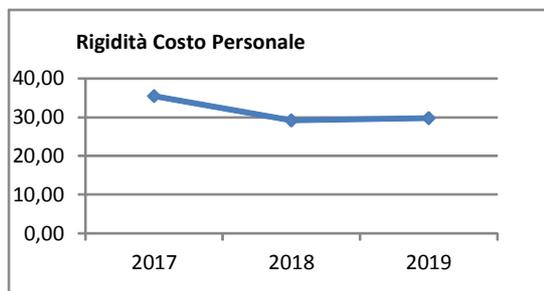
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

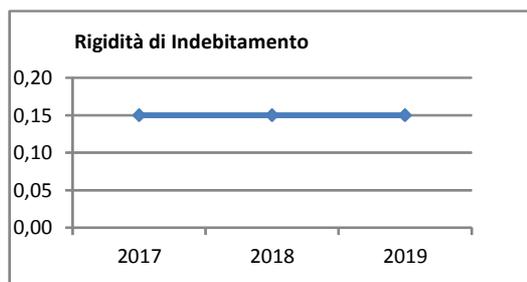
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	35,62 €	29,34 €	29,92 €



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	35,47 €	29,19 €	29,77 €



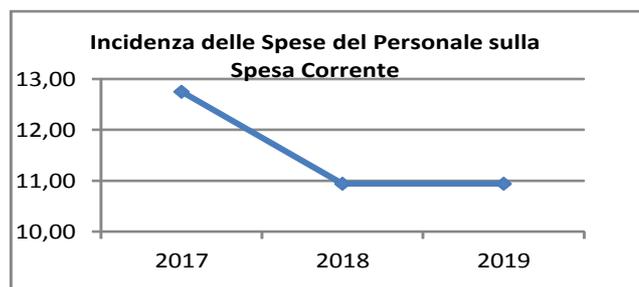
<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	0,15 €	0,15 €	0,15 €



## Costo del Personale

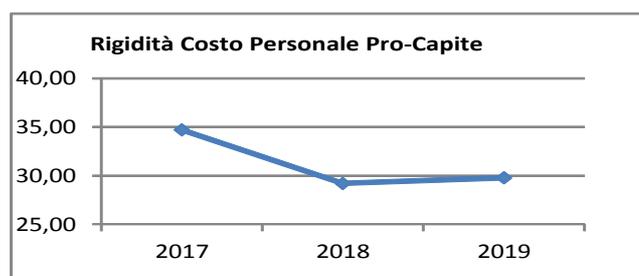
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	12,75 %	10,94 %	10,94 %

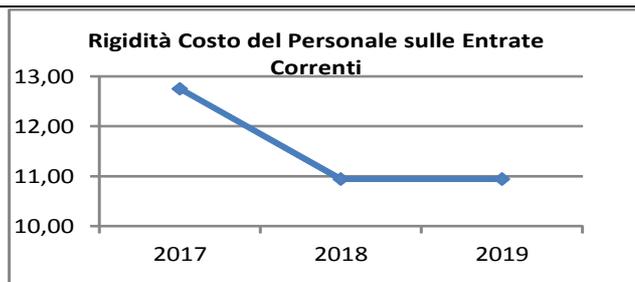


L'art. 16 del D.L. 113/2016 ha disposto l'abrogazione della lett. a) art. 1 del comma 557 Legge 296/2006.

<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	34,72 €	29,19 €	29,77 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	12,75 %	10,94 %	10,94 %



### **CALCOLO AGGREGATO DELLA SPESA PERSONALE**

(in attuazione della Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 8/2011 nonché art. 1 comma 450 della Legge 190/2014)

In base al comma 557 bis, costituiscono “spese di personale” anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente (c.d. consolidamento).

In tale contesto, si può ritenere che la spesa di personale debba comprendere anche il personale retribuito dall’Unione di Comuni, trasferito o comandato dai Comuni.

L’Unione del resto non ha un proprio tetto, se non nel senso anzidetto di “somma di una pluralità di tetti” rispetto ai quali occorre estendere la verifica in esame; la spesa del personale, pertanto, deve essere imputata agli enti aderenti in base al “criterio dell’utilizzo effettivo” del personale medesimo o ad altro criterio idoneo di distribuzione delle quote concordato tra gli enti.

Tutto ciò ci induce a concludere che il contenimento dei costi del personale dei Comuni debba essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall’Unione dei comuni.” (cfr. Corte dei Conti, SEZIONE DELLE AUTONOMIE, Deliberazione del 29 aprile 2011 n.8 /AUT/2011/QMIG).

Si sottolinea inoltre che l’art. 1 comma 450 lett. b) della Legge 190/2014 (legge di Stabilità) recita: b) dopo il comma 31-quater dell’articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e’ inserito il seguente:

«31-quinquies. Nell’ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l’invarianza della spesa complessivamente considerata».

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

A tal fine l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo con deliberazione della Giunta n. 33 in data 29.04.2016 ha predisposto e comunicato il conteggio della spesa sostenuta nel 2015 per il personale (personale trasferito in pianta organica, personale dei comuni convenzionati ai sensi artt. 13 e 14 CCNL 2004 e comandato).

I conteggi vengono riassunti nel prospetto sotto riportato:

ESERCIZIO 2015 A CONSUNTIVO							
Comuni non soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 562 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)							
COMUNE	Vincolo di spesa 2008			Spesa di personale sostenuta nel 2014			scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione	totale	dai comuni	dall'unione	totale	
Barolo	191.124,05	40.655,17	231.779,22	125.110,97	74.878,14	199.989,11	-31.790,11
Castiglione Falletto	166.034,13	38.954,34	204.988,47	98.963,97	71.745,59	170.709,56	-34.278,91
Monchiero	127.386,89	31.547,53	158.934,42	119.214,18	58.103,82	177.318,00	18.383,58
Roddino	70.411,66	21.507,19	91.918,85	40.336,11	39.611,65	79.947,76	-11.971,09
Sinio	141.120,67	28.475,08	169.595,75	87.362,23	52.445,01	139.807,24	-29.788,51
Verduno	143.246,40	31.053,74	174.300,14	115.735,40	57.194,37	172.929,77	-1.370,37
<b>TOTALE</b>	<b>839.323,80</b>	<b>192.193,05</b>	<b>1.031.516,85</b>	<b>586.722,86</b>	<b>353.978,58</b>	<b>940.701,44</b>	<b>-90.815,41</b>
Comuni soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 557 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)							
COMUNE	Vincolo di spesa triennio 2011-2013			Spesa di personale sostenuta nel 2014			scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione triennio	totale	dai comuni	dall'unione	totale	
Grinzane Cavour	348.645,95	145.596,31	494.242,26	180.464,89	206.546,45	387.011,34	-107.230,92
Monforte d'Alba	350.415,30	148.730,48	499.145,78	240.546,30	210.992,65	451.538,95	-47.606,83
Novello	183.758,78	72.869,39	256.628,17	104.673,67	103.374,27	208.047,94	-48.580,23
Roddi	259.504,67	113.328,64	372.833,31	162.262,28	160.770,74	323.033,02	-49.800,29
<b>TOTALE</b>	<b>1.142.324,70</b>	<b>480.524,82</b>	<b>1.622.849,52</b>	<b>687.947,14</b>	<b>681.684,11</b>	<b>1.369.631,25</b>	<b>-253.218,27</b>

La spesa del personale sarà costantemente monitorata e ricalcolata non appena in possesso dei dati relativi al consuntivo 2016 al fine di garantire il rispetto delle norme attualmente vigenti, sia per l'Unione che per i Comuni Associati.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo con deliberazione della Giunta n. 62 in data 13.10.2016 ha predisposto e comunicato il conteggio della spesa prevista nel 2017 per il personale (personale trasferito in pianta organica, personale dei comuni convenzionati ai sensi artt. 13 e 14 CCNL 2004 e comandato).

I conteggi vengono riassunti nel prospetto sotto riportato:

### ESERCIZIO 2017 A PREVENTIVO

Comuni non soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 562 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)

COMUNE	Vincolo di spesa 2008			Spesa di personale prevista nel 2017			scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione	totale	dai Comuni	dall'Unione	totale	
Barolo	191.124,05	40.927,76	232.051,81	137.005,05	81.427,12	218.432,17	-13.619,64
Castiglione Falletto	151.607,82	38.715,44	190.323,26	122.994,34	77.025,65	200.019,99	9.696,72
Monchiero	127.386,89	31.636,05	159.022,94	93.328,86	62.940,96	156.269,82	-2.753,12
Novello	156.716,31	54.588,78	211.305,09	93.130,96	108.606,17	201.737,13	-9.567,96
Roddino	70.411,66	22.123,11	92.534,77	45.386,00	44.014,66	89.400,66	-3.134,11
Sinio	141.120,67	28.870,66	169.991,33	95.561,67	57.439,13	153.000,80	-16.990,53
Verduno	150.048,83	32.520,97	182.569,80	123.576,54	64.701,55	188.278,09	5.708,28
<b>TOTALE</b>	<b>988.416,23</b>	<b>249.382,77</b>	<b>1.237.799,00</b>	<b>710.983,42</b>	<b>496.155,22</b>	<b>1.207.138,64</b>	<b>-30.660,36</b>

Comuni soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 557 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)

COMUNE	Vincolo di spesa triennio 2011-2013			Spesa di personale prevista nel 2017			scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione triennio	totale	dai Comuni	dall'Unione	totale	
Grinzane Cavour	348.645,95	143.108,51	491.754,46	220.581,91	219.303,03	439.884,94	-51.869,52
Monforte d'Alba	350.415,30	147.632,25	498.047,55	254.866,01	226.235,34	481.101,35	-16.946,20
Roddi	233.826,53	115.535,17	349.361,70	91.661,80	177.048,96	268.710,76	-80.650,94
<b>TOTALE</b>	<b>932.887,78</b>	<b>406.275,93</b>	<b>1.339.163,71</b>	<b>567.109,72</b>	<b>622.587,32</b>	<b>1.189.697,04</b>	<b>-149.466,67</b>

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

### **ORGANIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE**

La funzione organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (art. 14 comma 27, lett. b) D.L. 78/2010 e s.m.i.) viene gestita dall'Unione per i comuni associati in quanto elencata nelle funzioni fondamentali da gestire in forma associata.

**Responsabile del servizio:** Area Centrale Unica di Committenza e servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale per l'Unione ed i Comuni Associati: Faveria geom. Giorgio – dipendente del comune di Grinzane Cavour– in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

Con deliberazione GU 96 del 30/12/2014, l'Unione ha approvato il regolamento per lo svolgimento della funzione fondamentale di cui all'art. 14, comma 27, lett. b), del d. l. 78/2010 e s.m.i. denominata "organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale".

Secondo detto Regolamento:

- vengono ricompresi in detta funzione i servizi pubblici a rilevanza economica di "ambito comunale" ivi compreso il servizio di trasporto pubblico locale;
- vi rientrano quei servizi in cui la dimensione organizzativa gestionale sia concepibile a livello di singolo comune o dell'ambito dei comuni obbligati all'Associazionismo quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - o le farmacie comunali,
  - o i parcheggi,
  - o gli impianti sportivi,
  - o l'illuminazione pubblica,
  - o eventuali altri servizi pubblici locali per i quali i comuni abbiano autoritativamente stabilito obblighi di servizio ovvero abbiano previsto diritti speciali ed esclusivi che comportano in capo ai medesimi la potestà di stabilire la forma di gestione con ricorso o meno all'affidamento.
- la scelta della modalità organizzativa del servizio sarà di competenza dei consigli comunali dei comuni associati ai sensi dell'art. 34 del D.L.179 /2012;

Non si rilevano riferimenti a rapporti giuridici né risorse di bilancio da trasferire in capo all'Unione. Appare evidente come l'Amministrazione dell'Unione abbia inteso delineare un ruolo di tipo strettamente "organizzativo" del nuovo servizio associato, differente da quello della gestione economica completa, rispecchiando perfettamente, tra l'altro, la stessa definizione letterale della funzione trasferita.

In fase di prima attuazione il Regolamento prevede che il neocostituito ufficio servizi pubblici (per brevità USP) proceda ad effettuare un monitoraggio sui servizi in essere al fine di valutarne efficienza ed efficacia di gestione e proporre miglioramenti.

Sulla base della scelta effettuata dai Consigli dei Comuni associati l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali verrà effettuata dall'USP, eventualmente nell'ambito della CUC dell'Unione, mediante le seguenti modalità:

- Gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi di cui al D.Lgs. 163/06 e s.m.i.
- Affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara per la scelta del socio privato a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura c.d. a doppio oggetto)

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Affidamento diretto a società in House nei casi consentiti

Nella definizione dell'elenco dei Servizi Pubblici di competenza dell'USP si escludono i servizi la cui gestione è di competenza sovracomunale e quelli già gestiti in forma associata dall'Unione al fine di evitare inutili sovrapposizioni.

Esaminando i servizi pubblici rimasti, si ritiene che, perlomeno in una prima fase, i servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale che possano essere gestiti dall'Unione, siano:

- Illuminazione votiva;
- Illuminazione pubblica;
- Impianti sportivi.

Per tutti servizi Comunali, di qualsiasi genere, anche per quelli che rimangono in capo ai Comuni, ed anche per quelli già di competenza di altre funzioni dell'Unione, la eventuale fase di gara per l'affidamento rimane di competenza del servizio associato Centrale Unica di Committenza.

Una prima proposta di organizzazione potrebbe essere:

### - **Illuminazione votiva:**

Attualmente i Comuni non gestiscono direttamente il servizio.

Nel caso di gestione di Terzi la forma di affidamento è la concessione di servizi.

L'USP revisiona la contrattualistica esistente, ne monitora le scadenze ed effettua una o più gare ex art. 30 Codice Contratti per conto dei Comuni.

I Contratti di concessione sono stipulati dai Comuni.

Le entrate relative ai canoni sono incamerate dai Comuni.

### - **illuminazione pubblica:**

La titolarità e la proprietà degli impianti rimane del Comune. Non vengono trasferite le funzioni tecnico-operative ed economico-finanziarie: le spese di fornitura en.elettrica, manutenzione ordinaria, straordinaria, competenze normative sugli impianti (denunce terra, verifiche periodiche), ed ulteriori investimenti rimangono di competenza del Comune.

L'USP si occupa esclusivamente di:

- monitorare lo stato esistente e proporre eventuali miglioramenti attraverso il PRIC.
- ricercare e proporre ai Comuni contratti di fornitura elettrica conformi Consip;
- effettuare gare su richiesta dei Comuni per individuare i migliori offerenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria. I Contratti con gli aggiudicatari sono stipulati dai Comuni;
- proporre eventuali alternative alla tipologia gestionale attuale (noleggi operativi, gestione integrata, ecc.);
- effettuare direttamente lavori di investimento sugli impianti su delega dei Comuni con finanziamenti specifici derivanti da bandi o con trasferimento di fondi;

### - **impianti sportivi comunali:**

La titolarità e la proprietà degli impianti rimane del Comune.

Non vengono trasferite le funzioni tecnico-operative ed economico-finanziarie: le spese di fornitura en.elettrica, riscaldamento, telefono ecc., manutenzione ordinaria, straordinaria ed ulteriori investimenti rimangono di competenza del Comune.

L'USP si occupa esclusivamente di:

- revisionare la contrattualistica di gestione esistente;
- effettuare eventuali procedure di gare ex art. 30 Codice Contratti per conto dei Comuni. I Contratti di concessione sono comunque stipulati dai Comuni. Le entrate relative ad eventuali canoni sono incamerate dai Comuni;
- monitorare lo stato esistente e la conformità normativa degli impianti sportivi (antincendio, barriere architettoniche, accatastamenti, sicurezza impianti, collaudi, eventuali Licenza pubblico spettacolo, ecc.) e proporre ai Comuni i correttivi necessari; Per tale incombenze l'USP deve avere a disposizione budget di spesa per incarichi di servizi tecnici specialistici.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- effettuare lavori di investimento sugli impianti su delega dei Comuni con finanziamenti specifici derivanti da bandi o con trasferimento di fondi.

### Tabella Servizi a Domanda Individuale

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>
01	MENSA SCOLASTICA	SI	
02	TRASPORTO SCOLASTICO	SI	

### Tabella Servizi Produttivi

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>

## *Propensione agli investimenti*

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

### *IMPOSTA DI SOGGIORNO*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
ACQUISTO ARREDO SCOLASTICO INFANZIA	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
ACQUISTO ARREDO SCOLASTICO PRIMARIA	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
ACQUISTO ARREDO SCOLASTICO MEDIA	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
EDIFICIO SCOLASTICO BAROLO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIDFICAZIONE ENERGETICA E AMPLIAMENTO DEI LOCALI	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	681.059,00	0,00	0,00	681.059,00
SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE (PSR 2014-2020) MISURA 7.5.1	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	252.000,00	0,00	0,00	280.000,00
	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	28.000,00	0,00	0,00	
FORNITURA MATERIALE INFORMATICO IN FORMA AGGREGATA	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
FORNITURA DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	144.846,00	0,00	0,00	744.846,00
	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	250.000,00	0,00	0,00	
	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	350.000,00	0,00	0,00	
EDIFICIO SCOLASTICO DI NOVELLO - LAVORI DI ADEGUAMENTO DI PREVENZIONE INCENDI - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CENTRALE TERMICA ED IMPIANTO FOTOVOLTAICO	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	328.398,09	0,00	328.398,09
EDIFICIO SCOLASTICO GRINZANE CAVOUR - LAVORI DI ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI	Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	78.300,00	0,00	78.300,00

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 16 / 1	acquisto materiale informatico per ufficio segreteria	1.020,12	0,00	1.020,12
5880 / 4 / 1	redazione progetto di riorganizzazione ed ampliamento sede Unione	1.550,00	1.000,00	550,00
6470 / 8 / 1	acquisto software BDPAP per uffici Unione e Comuni associati e procedura estrazione dati SISCOS (QUOTA COMUNI)	4.672,22	279,00	4.393,22
6470 / 8 / 2	acquisto software BDPAP per uffici Unione e Comuni associati e procedura estrazione dati SISCOS (AVANZO)	1.398,98	961,00	437,98
6770 / 8 / 1	spese investimento per parco macchine del servizio polizia locale	245,50	0,00	245,50
7070 / 2 / 1	acquisto arredo per le scuole infanzia	4.383,47	786,69	3.596,78
7130 / 4 / 1	manutenzione straordinaria edificio scolastico NOVELLO	9.142,00	0,00	9.142,00
7170 / 4 / 1	acquisto arredo per la scuola primaria	4.853,55	1.641,96	3.211,59
7230 / 4 / 1	manutenzione straordinaria, ampliamento messa a norma e in sicurezza, miglioramento rendimento energetico edificio scolastico di Monforte d'Alba	820.000,00	0,00	820.000,00
8090 / 2 / 1	partecipazione realizzazione del Museo del Vino	71.800,00	0,00	71.800,00
8090 / 2 / 2	partecipazione realizzazione del Museo del Tartufo	50.000,00	0,00	50.000,00
8090 / 2 / 4	partecipazione realizzazione del Museo del Tartufo	25.000,00	0,00	25.000,00
8230 / 2 / 1	interventi infrastrutturali finalizzati a migliorare la sicurezza stradale progetto "pedoni sicuri" (QUOTA FINANZIATA REGIONE)	289.849,60	1.891,75	287.957,85
8230 / 2 / 2	interventi infrastrutturali finalizzati a migliorare la sicurezza stradale progetto "pedoni sicuri" (QUOTA FINANZIATA COMUNI)	319.037,00	90.303,90	228.733,10
8230 / 2 / 3	interventi infrastrutturali finalizzati a migliorare la sicurezza stradale progetto "pedoni sicuri" (QUOTA FINANZIATA PROVENTI CDS)	3.400,00	2.508,25	891,75
9030 / 2 / 2	interventi di tutela ambientale connessi alle finalità della L.R. 16/2000 art. 9	93.405,12	70.512,94	22.892,18
9030 / 6 / 1	progetto BARtoBAR: da Barolo a Barbaresco su e giù per le Langhe	1.708,00	0,00	1.708,00
9130 / 2 / 1	interventi manutenzione straordinaria IP comune di SINIO	39.918,74	27.670,21	12.248,53
9130 / 4 / 1	interventi di manutenzione straordinaria IP comune di GRINZANE CAVOUR	49.254,56	42.275,37	6.979,19
9130 / 6 / 1	interventi manutenzione straordinaria IP comune di VERDUNO	1.119,96	0,00	1.119,96
	<b>TOTALE:</b>	<b>1.791.758,82</b>	<b>239.831,07</b>	<b>1.551.927,75</b>

**STATO DI ATTUAZIONE DI PROGETTI  
ALLA DATA DEL 15 OTTOBRE 2016**

**- SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA -**

In riferimento ai progetti di competenza di questo Ufficio, si descrive, brevemente, lo stato di attuazione degli stessi.

1. **INDAGINI DIAGNOSTICHE STRUTTURALI SUI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI di Barolo – Grinzane Cavour – Monforte d’Alba – Novello – Sinio**  
Legge n. 107 del 13/07/2015 “La Buona Scuola” – Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 933 del 10/12/2015

Le indagini, affidate allo Studio GIROLAMETTI s.r.l. di Alba, sono concluse e sono altresì terminate tutte le attività ad esso connesse attraverso il caricamento dei dati e vari elaborati previsti per il tramite dell’apposito applicativo predisposto dal MIUR previo aggiornamento dell’anagrafe dell’edilizia scolastica.

2. **EDIFICIO SCOLASTICO DI NOVELLO – ADEGUAMENTI DI PREVENZIONE INCENDI – Bando Scuole dell’Infanzia della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo**

I lavori di adeguamento dell’edificio scolastico, sulla base del progetto antincendio ai sensi del DPR n. 151/2011 per attività n. 67 dell’allegato I al suddetto DPR – Sottoclasse 2, Categoria B presentato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo è stato finanziato per Euro 36.000,00 a valere sul bando predetto.

Alla data attuale è in corso la redazione di un lotto funzionale del progetto compatibile con il finanziamento.

3. **EDIFICIO SCOLASTICO DI MONFORTE D’ALBA: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ANTINCENDIO, MESSA A NORMA IMPIANTI, MESSA IN SICUREZZA ELEMENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI, MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO SITA IN PIAZZA FRATELLI VOLA N. 3 NEL COMUNE DI MONFORTE D’ALBA –**

L’Unione di Comuni ha partecipato al bando “PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELL’ART. 10 DEL DL. N. 104/2013 E DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE DELL’UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA CON IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI IN DATA 21/01/2015” relativamente al fabbricato in oggetto che è risultato assegnatario del contributo regionale a valere sul bando predetto; a tal fine dalla D.D. 30/04/2015, n. 297 di oggetto: “D.G.R. n. 15-978 del 02/02/2015 e s.m. e i. Bando triennale 2015 – 16 -17 edilizia scolastica – mutui. Approvazione piano triennale e piani annuali 2015, 16, 17 – Determinazioni in merito alle domande non ammissibili” e la D.D. 13/07/2015, n. 544 di oggetto: “D.G.R. n. 15-978 del 02/02/2015 e s.m. e i. Bando triennale 2015 – 16 -17 edilizia

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

scolastica – mutui. Rettifica piano triennale e piani annuali 2015, 16, 17” si evince che il progetto in oggetto è ricompreso negli elenchi – annualità 2015”;

A seguito di esperimento di procedura negoziata, i lavori sono stati affidati all’Impresa GUELFO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Diano d’Alba – Via Alba – Cortemilia n. 38.

I lavori consegnati in data 24/06/2016 sono in corso ed è stato emesso un primo stato avanzamento lavori pari al 40% dell’importo contrattuale.

#### **4. EDIFICIO SCOLASTICO DI GRINZANE CAVOUR – SCUOLA PRIMARIA**

L’Unione di Comuni ha partecipato al “BANDO INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE” DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO attraverso la predisposizione documentazione conformemente ai contenuti del Bando tenuto conto del parere di conformità espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Relativamente a detto fabbricato si sono tenuti i vari contatti con l’Amministrazione Provinciale e il coordinamento delle varie attività ai fini della realizzazione dei primi interventi di messa in sicurezza ed adeguamento per l’ottenimento del C.P.I. (realizzazione scala di sicurezza), con l’affidamento incarico di progettazione a tecnico esperto e la definizione interventi in accordo con l’Amministrazione Provinciale e la Scuola Agraria compresente nel fabbricato.

## ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

Si riportano di seguito i tributi e le tariffe dei servizi pubblici determinati alla data odierna. Le stesse potranno subire delle modifiche, in sede di predisposizione dello schema di bilancio da parte della Giunta dell'Unione, qualora se ne riscontrasse la necessità al fine di garantire la copertura dei servizi resi.

### ***Tariffe Servizi Pubblici***

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

#### **REFEZIONE SCOLASTICA**

Deliberazione Giunta del'Unione n. 83/18.12.2014 – Tariffe a decorrere a.s. 2015/2016

Scuola dell'infanzia	€. 4,40
Scuola primaria e secondaria	€. 4,50

Deliberazione Giunta dell'Unione n74/27.10.2016 – Tariffe a decorrere dal 01.01.2017

Scuola dell'infanzia	€. 4,60
Scuola primaria e secondaria	€. 4,70

#### **REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA MATERNA DI GRINZANE CAVOUR**

Deliberazione Giunta dell'Unione n. 73/20.08.2015 – Tariffe a decorrere dal 01.01.2016

Scuola dell'infanzia	€. 4,75
----------------------	---------

#### **TRASPORTO SCOLASTICO**

Deliberazione Giunta del'Unione n. 53/19.06.2014 – Tariffe a decorrere a.s. 2015/2016 e confermate per l'a.s. 2016/2017

Per le famiglie con un solo alunno	€. 220,00
Per le famiglie con due alunni	€. 360,00
Per le famiglie con 3 alunni	€. 410,00

#### **TRASPORTO SCOLASTICO**

Deliberazione Giunta del'Unione n. 70/27.10.2016 – Tariffe a decorrere a.s. 2017/2018

Per le famiglie con un solo alunno	€. 250,00
Per le famiglie con due alunni	€. 400,00
Per le famiglie con 3 alunni	€. 460,00

#### **TRASPORTO SCOLASTICO PER I COMUNI DI DIANO D'ALBA E DOGLIANI.**

Deliberazione Giunta del'Unione n. 72/27.10.2016 – Tariffe a.s. 2016/2017

Per le famiglie con un solo alunno	€. 280,00
Per le famiglie con due alunni	€. 450,00
Per le famiglie con 3 alunni	€. 600,00

**DETERMINAZIONE TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI RESIDENTI A MONCHIERO FREQUENTANTI LA SCUOLA MATERNA DI DOGLIANI E TARIFFE PER PERCORSI RIDOTTI. A. S. 2015/16**

Con deliberazione Giunta dell'Unione n. 71/27.10.2016 – Tariffe a.s. 2016/2017:

Si stabilisce, per l'anno scolastico 2016/2017, nella misura che segue, la quota a carico delle famiglie degli alunni di Monchiero che usufruiscono del servizio trasporto scuola materna alle scuole di Dogliani (servizio di sola andata):

Per le famiglie con un solo alunno	€. 110,00
Per le famiglie con due alunni	€. 270,00

Si dà atto che anche per altri Comuni dell'Unione che per motivi organizzativi intendono effettuare il servizio di trasporto per il solo percorso di andata o di ritorno la tariffa in vigore a carico delle famiglie interessate sarà ridotta del 50%

**COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE DA PARTE DELL'UTENZA PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI PUBBLICI NON ESSENZIALI. DETERMINAZIONE TARIFFE:**

Deliberazione Giunta dell'Unione n. 47/04.06.2015

<b>RIMBORSI SPESE DI ISTRUTTORIA</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>TARIFFA A CARICO DELL'UTENZA</b>
Rapporto per infortunistica stradale	Polizia Locale	Incidenti stradali con solo danni a cose €. 10,00  Incidenti stradali con feriti €. 20,00
<b>RIMBORSI SPESE DI ISTRUTTORIA</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>TARIFFA A CARICO DELL'UTENZA</b>
Redazione varianti urbanistiche ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 smi e successivi aggiornamenti cartografici digitali propedeutici alla gestione informatica delle pratiche e dei certificati.	Pianificazione urbanistica ed edilizia	100% del costo globale sostenuto, oneri compresi, per incarico professionale, organo tecnico comunale, eventuale redazione di studi geologici, Valutazione Ambientale Strategica, ecc., aggiornamento cartografico cartaceo e digitale ed ogni altra spesa che si rendesse necessaria per la definizione dell'atto. Nel caso di più richieste contemporanee il costo sarà ripartito fra i richiedenti in base all'entità della modifica richiesta.

Con il medesimo atto è stato stabilito che la tariffa relativa alla redazione di variante parziale debba essere pagata dal richiedente per il 70% all'affidamento dell'incarico professionale e il saldo entro quindici giorni dall'approvazione della variante da parte del Consiglio comunale.

### TARIFFE SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVITA'

Deliberazione dell'Unione n. 67/30.07.2015

Istanza per ottenimento Provvedimento Unico (Permesso di costruire, Svincolo idrogeologico L.R. 45/89, AUA, Autorizzazione a impianti pubblicitari, Autorizzazione occupazione suolo etc.)	€ 50,00
Istanze Scia (Cila, Cil, Scia edilizia) Scia amministrativa (Nuove aperture, Subingressi, Variazione di titolarità, Cessazione attività etc.)	€ 20,00

### TARIFFE PER LE PRESTAZIONI NON RIENTRANTI NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Deliberazione Consiglio dell'Unione n. 34/21.12.2009

Come prescritto dall'art. 453, comma 4 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, le prestazioni "non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente", non già disciplinate, vengono individuate come segue:

- a) rimborso spese per servizio notificazione atti per conto terzi: stabilito per legge;
- b) rimborso spese per il servizio di fotocopie e stampe in bianco e nero formato A3 – A4:  
€ 0,25

con retroriproduzione: € 0,50

stampe a colori € 0,50

per le locali Associazioni con scopi sociali, culturali e turistici, costituite regolarmente con atto giuridico e senza scopo di lucro le fotocopie vengono fatte a titolo di collaborazione;

- c) rimborso spese per il servizio fax: in uscita € 1,50 fino a cinque fogli; € 0,25 ogni foglio in

più. In entrata come costo di fotocopie;

- d) rimborso spese per rilascio di copie di atti e documenti su supporto informatico:

- floppy disk € 3,00

- cd fino a 5 MG € 15,00

- cd da 6 MB a 50 MG € 20,00

- cd da 51 MB a 200 MG € 25,00

- cd oltre 200 MB € 30,00

### TARIFFA A TITOLO DI RIMBORSO SPESE (art. 201, comma 4° D.LGS. 1992 n. 285 e s.m.i.)

Deliberazione Giunta dell'Unione n. 10/24.01.2013

Di fissare con decorrenza dall'01.01.2013 in € 15,10 la misura delle spese di accertamento e di notificazione da porre a carico dei soggetti tenuti al pagamento della sanzione

amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 201, comma 4 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.;

**SPORTELLO CATASTALE DECENTRATO. TARIFFA A TITOLO DI RIMBORSO SPESE PER EFFETTUAZIONE VISURE.**

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 38/31.05.2006

- Fino a 3 visure € 5,00
- Da 4 a 6 visure € 10,00
- Da 7 a 10 visure € 10,00 + € 2,00 per visura
- Da 11 a 20 visure € 18,00 + € 3,00 per visura
- Oltre 21 visure € 48,00 + € 4,00 per visura

E' conteggiata una "visura" per ogni stampa fino a 6 facciate. Se la stampa della visura supera le 6 facciate è conteggiata una visura per ogni modulo di 6 facciate stampate. Alla visura è equiparato l'estratto di mappa.

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI ATTREZZATURE DELL'UNIONE. VARIAZIONE TARIFFE CONTENUTE NELL'ALLEGATO A CONTENUTO NEL REGOLAMENTO APPROVATO CON CU N. 20/2005.**

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6/28.1.2016

**TARIFFE E CAUZIONE PER UTILIZZO OCCAZIONALE DELLE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL'UNIONE**

Capannone mod. OASI mt. 10 x 8 altezza mt. 3 con pareti € 250,00/giorno

Cauzione € 350,00

Utilizzo da parte dei comuni associati o loro Ass. Pro Loco € 50,00

Palco mod. Belvedere scoperto mt. 6 x 8 € 25000/giorno

Cauzione € 350,00

Utilizzo da parte dei comuni associati o loro Ass. Pro Loco € 50,00

**ISTITUZIONE E DETERMINAZIONE MISURA DEL DIRITTO PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICI CONCORSI EMANATI DALL'UNIONE**

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 84/29.12.2006

Per la partecipazione ai concorsi pubblici banditi dall'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" è previsto il pagamento un diritto di importo pari ad € 10,00.

*Fiscalità Locale***IMPOSTA DI SOGGIORNO:**

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 73 del 27.10.2016

Dal 2012 è stata istituita, a livello di Unione, l'imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 D.LGS n. 23/2011.

La previsione di entrata è stata fatta sulla base degli incassi effettuati nel corso del 2015.

<i>Fascia</i>	<i>Prezzo dell'unità abitativa per persona per notte di soggiorno</i>	<i>Imposta di soggiorno in euro per persona per notte</i>
A	fino a 30 euro	0,50
B	superiore a 30 euro e fino a 300 euro	1,50
C	oltre 300 euro	2,50

Comune	N. attività gestite
Barolo	21
Castiglione Falletto	6
Grinzane Cavour	2
Monchiero	2
Monforte d'Alba	23
Novello	8
Roddi	4
Roddino	5
Sinio	12
Verduno	6
<b>Totale</b>	<b>89</b>

**DIRITTI DI SEGRETERIA SU CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICA-EDILIZIA (ART. 10 COMMA 10 D.L.18/1/93 N.8 CONVERTITO IN LEGGE 19.03.93 N.68 E S.M.I. FISSAZIONE VALORE CON DECORRENZA 01 MARZO 2016.**

Delibera della Giunta dell'Unione n. 12 dell' 11.02.2016

Contestualmente all'approvazione dei diritti da applicare in tutti i comuni dell'Unione si stabilisce che i diritti di segreteria in oggetto verranno introitati dai singoli comuni cui gli atti urbanistici si riferiscono secondo le modalità consuete.

Allegato A) alla delibera G.U. n. 12 del 11.02.2016

**Note esplicative:**

1) i diritti di segreteria vanno corrisposti con le seguenti modalità (vedi simbologia in tabella):

\* - integralmente all'atto di presentazione dell'istanza;

x - Euro 150 all'atto di presentazione dell'istanza – il conguaglio sarà richiesto successivamente dall'ufficio;

# - l'importo dovuto sarà calcolato e richiesto successivamente dagli uffici.

In caso di pratiche digitali complesse soggette a PdC/DIA, qualora il responsabile del procedimento richieda, ai fini istruttori, una copia cartacea degli elaborati grafici e tecnici, sarà possibile dedurre, in sede di conguaglio finale, la cifra di Euro 50,00 dall'ammontare complessivo dei diritti di segreteria dovuti.

2)il diritto d'urgenza dei CDU viene applicato solo a seguito di specifica richiesta utilizzando la modulistica pubblicata sul sito web istituzionale, qualora il certificato possa essere rilasciato entro 10 giorni dalla data di presentazione.

3)i diritti di segreteria dovuti per la variante devono essere sommati ai diritti di segreteria dovuti a conguaglio di quelli già versati in origine solo qualora la variante stessa apporti modifiche di scaglione in base ad una maggiore superficie o maggiori oneri concessori.

4) il costo di ricerca e visura si riferisce a singola pratica edilizia (ex. n. 5 pratiche ricercate = Euro 50,00 di diritti di ricerca/visura).

- 5) il singolo intervento di eliminazione barriere architettoniche è ESENTE dal pagamento di diritti di segreteria.

**Diritti di Segreteria, Legge n. 68/93, comma 10 art. 10, costi di visura e riproduzione.**

Tipologia atto		Importi in Euro	Tempistica di pagamento (vedi note esplicative)
C.D.U.		51	*
C.D.U. – diritto d’urgenza		77	*
Piano di Recupero e varianti		51	*
Lottizzazione di aree e varianti		516	*
Certificazioni ed attestazioni in materia di edilizia ed urbanistica		51	*
CIL	art. 6 c. 1 c. 2 lett. b) c) d) e)	esente	
CILA	art. 6 c. 1 lett. a) ed e bis)	51	*
SCIA – varianti con SCIA		150	*
Aut. vincolo idrogeologico L.R. 45/89		150	*
Aut. paesaggistica L.R. 32/08		200	*
Vulture, proroghe e simili		80	*
Permessi di costruire gratuiti – DIA gratuite	Fino a 150 mq. di S.U.L. di intervento	300	X
	Oltre a 150 mq. di S.U.L. di intervento	650	X
	Nuova costruzione piscine		
	OO.UU., edicole funerarie, opere contenimento, altri interventi minori.	300	X
Permessi di costruire onerosi – DIA onerose	Fino a E. 5000 di oneri concessori	300	X
	Oltre E. 5000 di oneri concessori	650	X
	Nuova costruzione piscine		
Varianti PdC e DIA		200	*
Sanatoria/Condono		diritti previsti maggiorati di 250	X
Agibilità – istruttoria/verifica		51	*
Deposito: tipo mappali/frazionamenti denuncia strutturale		30	*
Diritti di ricerca/visura pratiche edilizie		10/pratica	#
Costi di riproduzione cartacea: fotocopie		0,20/fotocopia	#
Costi di riproduzione digitale: CD-rom, DVD-rom		5/supporto informatico	#
Costi di riproduzione pratiche complete, elaborati grafici complessi, strumenti urbanistici, relazioni complesse		= costo copisteria	#

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

### *SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE*

Estratto deliberazione della Giunta n. 77 del 27.10.2016

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>DIFFERENZA</b> <b>A= ATTIVA</b> <b>P= PASSIVA</b>	<b>COPERTURA</b> <b>DEL COSTO</b> <b>%</b>	<b>DIFFERENZA</b> <b>MEDIA PER</b> <b>ABITANTE</b>
<b>DESCRIZIONE</b>					
MENSA SCOLASTICA	383.161,93	401.475,00	P 18.313,07	95,44%	1,79
TRASPORTO SCOLASTICO	310.304,16	344.575,00	P 34.270,84	90,05%	3,35
TOTALE GENERALE	693.466,09	746.050,00	P 52.583,91	92,95%	5,13

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	8.300,00	8.320,94	8.347,36	
		cassa	11.342,06			
	2-Segreteria generale	comp	253.030,00	230.759,27	235.513,81	
		cassa	460.000,35			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	241.600,00	240.765,30	245.580,60	
		cassa	576.426,72			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	113.270,00	120.722,90	123.137,35	
		cassa	309.798,88			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	16.500,00	1.018,00	1.038,35	
		cassa	37.825,89			
	6-Ufficio tecnico	comp	56.196,00	60.416,00	61.624,32	
		cassa	129.258,12			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	7.300,00	7.345,00	7.491,90	
		cassa	7.547,56			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	63.730,00	6.000,00	6.120,00	
		cassa	67.283,43			
	11-Altri servizi generali	comp	152.022,00	152.097,60	153.139,55	
cassa		219.629,68				
	<b>Totale Missione 1</b>	<b>comp</b>	<b>911.948,00</b>	<b>827.445,01</b>	<b>841.993,24</b>	
		<b>cassa</b>	<b>1.819.112,69</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		<b>Totale Missione 2</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	262.570,00	256.450,00	261.579,01	
		cassa	396.670,37			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		<b>Totale Missione 3</b>	<b>comp</b>	<b>262.570,00</b>	<b>256.450,00</b>	<b>261.579,01</b>
			<b>cassa</b>	<b>396.670,37</b>		

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>4-Istruzione e diritto allo studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	88.200,00	88.833,60	90.610,27
		cassa	152.694,56		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	185.360,00	189.037,20	192.817,95
		cassa	400.549,71		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	873.260,00	910.288,98	928.494,75
		cassa	1.484.328,69		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>1.146.820,00</b>	<b>1.188.159,78</b>	<b>1.211.922,97</b>	
	<b>cassa</b>	<b>2.037.572,96</b>			
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	123.480,00	123.724,00	126.138,48
		cassa	239.398,15		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>123.480,00</b>	<b>123.724,00</b>	<b>126.138,48</b>
	<b>cassa</b>	<b>239.398,15</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	231.343,00	216.338,00	220.664,76
		cassa	627.802,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>231.343,00</b>	<b>216.338,00</b>	<b>220.664,76</b>
	<b>cassa</b>	<b>627.802,00</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	46.510,00	19.494,10	19.883,98
		cassa	139.656,83		
	3-Rifiuti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	50.000,00	50.000,00	51.000,00
		cassa	61.982,68		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>96.510,00</b>	<b>69.494,10</b>	<b>70.883,98</b>
		<b>cassa</b>	<b>201.639,51</b>		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>11-Soccorso civile</b>					
	1-Sistema di protezione civile	comp	29.250,00	29.358,90	29.946,08
		cassa	56.811,55		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>29.250,00</b>	<b>29.358,90</b>	<b>29.946,08</b>
		<b>cassa</b>	<b>56.811,55</b>		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	53.735,00	53.966,30	55.045,62
		cassa	81.710,04		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>53.735,00</b>	<b>53.966,30</b>	<b>55.045,62</b>
		<b>cassa</b>	<b>81.710,04</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>13-Tutela della salute</b>	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	30.920,00	45.548,80	46.459,78
		cassa	71.533,44		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>30.920,00</b>	<b>45.548,80</b>	<b>46.459,78</b>
		<b>cassa</b>	<b>71.533,44</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>20-Fondi e accantonamenti</b>	1-Fondo di riserva	comp	12.808,00	11.870,02	11.930,08	
		cassa	13.690,00			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	8.620,00	9.735,00	12.250,00	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>21.428,00</b>	<b>21.605,02</b>	<b>24.180,08</b>	
		<b>cassa</b>	<b>13.690,00</b>			
	<b>50-Debito pubblico</b>	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	1.500,00	1.500,00	1.530,00
			cassa	2.997,97		
<b>Totale Missione 50</b>		<b>comp</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.530,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>2.997,97</b>			
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>2.909.504,00</b>	<b>2.833.589,91</b>	<b>2.890.344,00</b>	
	<b>cassa</b>	<b>5.548.938,68</b>				

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono principalmente finanziate da trasferimenti statali e regionali appositamente previsti a finanziamento delle funzioni fondamentali svolte in forma associata e da trasferimenti dei comuni associati per la parte rimanente così come previsto dall'art. 11 dello Statuto dell'Unione.

Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

## La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
<b>1) Costi pluriennali capitalizzati</b>	365.292,41	228.941,39	102.814,22	0,00		75.686,74	<b>256.068,87</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	136.351,02				20.088,71		<b>156.439,73</b>
<b>Totale</b>		<b>228.941,39</b>	<b>102.814,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.686,74</b>	<b>256.068,87</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
<b>1) Beni demaniali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	<b>0,00</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		<b>0,00</b>
<b>2) Terreni (patrimonio indisponibile)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			<b>0,00</b>
<b>3) Terreni (patrimonio disponibile)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			<b>0,00</b>
<b>4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	<b>0,00</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		<b>0,00</b>
<b>5) Fabbricati (patrimonio disponibile)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	<b>0,00</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		<b>0,00</b>
<b>6) Macchinari, attrezzature e impianti</b>	233.205,60	20.527,82	960,00	0,00		8.863,45	<b>12.624,37</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	212.677,78				8.863,45		<b>221.541,23</b>
<b>7) Attrezzature e sistemi informatici</b>	131.732,76	17.216,85	21.132,35	0,00		14.683,09	<b>23.666,11</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	114.515,91				14.683,09		<b>129.199,00</b>
<b>8) Automezzi e motomezzi</b>	897.316,30	4.102,00	5.044,80	0,00		1.698,35	<b>7.448,45</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	893.214,30				1.698,35		<b>894.912,65</b>
<b>9) Mobili e macchine d'ufficio</b>	59.345,75	1.938,36	0,00	0,00		1.024,68	<b>913,68</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	57.407,39				1.024,68		<b>58.432,07</b>
<b>10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)</b>	356,00	0,00	0,00	0,00		0,00	<b>0,00</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	356,00				0,00		<b>356,00</b>
<b>11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)</b>	14.416,95	0,00	0,00	0,00		0,00	<b>0,00</b>
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.416,95				0,00		<b>14.416,95</b>
<b>12) Diritti reali su beni di terzi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			<b>0,00</b>
<b>13) Immobilizzazioni in corso</b>	393.829,82	393.829,82	35.374,55	0,00			<b>429.204,37</b>
<b>Totale</b>		<b>437.614,85</b>	<b>62.511,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.269,57</b>	<b>473.856,98</b>

Situazione Patrimoniale allegata al Conto Consuntivo 2015 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 del 29.04.2016.

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>1.770.905,00</b>	<b>471.698,09</b>	<b>65.000,00</b>
	- Stato :	350.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	1.183.059,00	406.698,09	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	237.846,00	65.000,00	65.000,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Si precisa che per i tre interventi indicati quali investimenti è già stata presentata domanda di finanziamento alla Regione Piemonte sul Bando Triennale 2015/2017 – Edilizia solastica. Tutti gli interventi sono stati tutti ammessi ed inseriti in graduatoria.

## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

ad oggi l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" non ha contratto mutui.

Gli oneri finanziari riportati nella tabella si riferiscono agli interessi pagati per l'anticipazione di cassa.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo Debito (+)						
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12						
<b>Debito medio x abitante</b>						

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	650,55	24,13	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.530,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>650,55</b>	<b>24,13</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.530,00</b>

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	650,55	24,13	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.530,00
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>						

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi passivi	650,55	24,13	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.530,00
Entrate correnti	1.654.667,13	2.528.619,64	3.282.655,56	2.909.504,00	2.833.589,91	2.890.404,00
% su entrate correnti	0,04 %	0,00 %	0,05 %	0,05 %	0,05 %	0,05 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

## *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.909.504,00 0,00	2.833.589,91 0,00	2.890.404,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	2.909.504,00	2.833.589,91	2.890.404,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>8.620,00</i>	<i>9.735,00</i>	<i>12.250,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.770.905,00	471.698,09	65.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.770.905,00 0,00	471.698,09 0,00	65.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	9.803.684,93
Spesa	(-)	9.661.707,55
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>141.977,38</b>

(\*\*\* *Descrizione / Note Aggiuntive*)

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2019**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

**- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

(Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 64/13.10.2016)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI			
RIPARTIZIONE	SERVIZIO/FORNITURA	ANNO 2017	ANNO 2018
Area Personale	--		
Area Segreteria e altri servizi generali per l'Unione e per i comuni associati	--		
Area Economica/finanziaria per l'Unione e per i comuni associati	--		
Area Tributi per l'Unione e per i comuni associati	--		
Area Pianificazione urbanistica ed edilizia	--		
Area Centrale unica di committenza e servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale	--		
Area Catasto e Suap	--		
Area Protezione civile e ambiente	--		
Area Polizia municipale	Fornitura di impianti di videosorveglianza	744.845,80	
	Servizio trasporto alunni	96.215,00	96.215,00
Area Assistenza scolastica	Servizio assistenza autonomie, assistenza durante il trasporto, assistenza in mensa		370.000
	Servizio di assistenza informatica HD e SW in forma aggregata	100.000,00	100.000,00
Area Turismo, informatizzazione e attività sociali	Fornitura materiale informatico in forma aggregata	50.000,00	50.000,00
Area edilizia scolastica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali dei comuni associati	--		
Area Anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico	--		

***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo  
amministrazione pubblica***

Il Unione Comuni Colline di Langa e Barolo ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

**ORGANI GESTIONALI**

	<b>ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<b>1.3.3.1 – CONSORZI</b>	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
<b>1.3.3.2 – AZIENDE</b>	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
<b>1.3.3.3 – ISTITUZIONI</b>	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
<b>1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI</b>	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
<b>1.3.3.5 – CONCESSIONI</b>	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

**CONSORZI:**

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATICO (CSI – PIEMONTE)

CONSORZIO ENERGIA VENETA (C.E.V.)

**SOCIETA' DI CAPITALI:**

FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBA BAROLO SCARL

GAL LANGHE E ROERO LEADER SCARL

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. _____</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. _____	* Comunali Km. _____
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	<b>SI NO</b>	
* Piano reg. adottato	– –	_____
* Piano reg. approvato	– –	_____
* Progr. di fabbricazione	– –	_____
* Piano edilizia economica e popolare	– –	_____
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI NO</b>	
* Industriali	– –	_____
* Artigianali	– –	_____
* Commerciali	– –	_____
* Altri strumenti (specificare) _____		_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)                      si _                      no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____

Le informazioni relative alla presente sezione sono state indicate dai Comuni associati (Barolo, Castiglione Falletto, Grinzane Cavour, Monchiero, Monforte d'Alba, Novello, Roddi, Roddino, Sinio e Verduno). L'Unione non compila il presente prospetto al fine di evitare duplicazione di dati.

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2017</i>	<i>ANNO 2018</i>	<i>ANNO 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	30.584,48	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	119.509,85	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	101.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	75.299,24	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.224,30	previsione di competenza	110.200,00	110.100,00	110.102,00	112.303,49
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	2.710.395,10	previsione di competenza	143.283,50	138.324,30		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	191.439,90	previsione di competenza	2.574.319,00	2.267.554,00	2.132.696,41	2.185.251,57
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.233.686,14	previsione di competenza	4.853.548,75	4.977.949,10		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	598.136,56	531.850,00	590.791,50	592.848,94
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.030,49	previsione di competenza	663.871,95	723.289,90		
			previsione di competenza	2.657.453,12	1.770.905,00	471.698,09	65.000,00
			previsione di cassa	2.717.830,04	3.004.591,14		
			previsione di competenza	900.000,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00
			previsione di cassa	900.000,00	690.000,00		
			previsione di competenza	266.500,00	246.500,00	246.500,00	246.500,00
			previsione di cassa	269.435,90	269.530,49		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.186.775,93</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.106.608,68</b>	<b>5.616.909,00</b>	<b>4.241.788,00</b>	<b>3.891.904,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>4.186.775,93</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>9.547.970,14</b>	<b>9.803.684,93</b>	<b>4.241.788,00</b>	<b>3.891.904,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>7.357.703,01</b>	<b>5.616.909,00</b>	<b>4.241.788,00</b>	<b>3.891.904,00</b>
				<b>9.623.269,38</b>	<b>9.803.684,93</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IMPOSTA DI SOGGIORNO*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

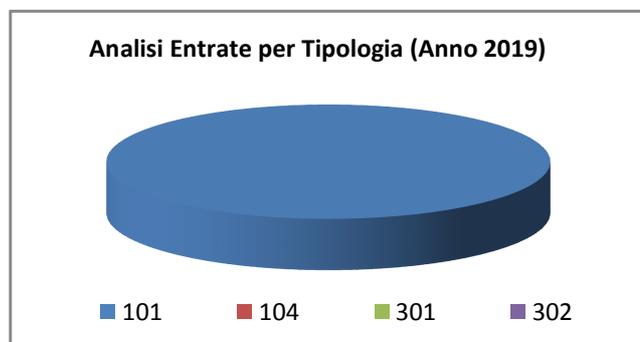
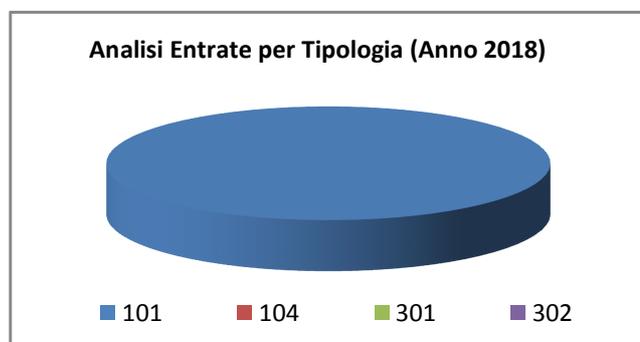
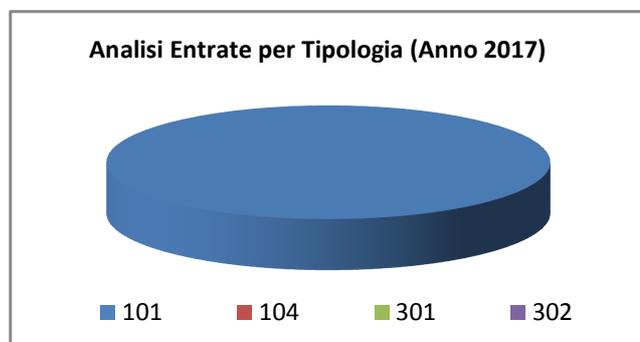
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Analisi entrate: Politica Fiscale*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	110.100,00	110.102,00	112.303,49
		cassa	138.324,30		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>110.100,00</b>	<b>110.102,00</b>	<b>112.303,49</b>
			<b>138.324,30</b>		



**IMPOSTA DI SOGGIORNO:**

Dal 2012 è stata istituita, a livello di Unione, l'imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 D.LGS n. 23/2011.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 73 ind ata 27.10.2016 è stata confermata l'imposta nella stessa misura degli anni precedenti.

**RISCOSSIONE COATTIVA**

---

Previsione attività di recupero evasione tributaria

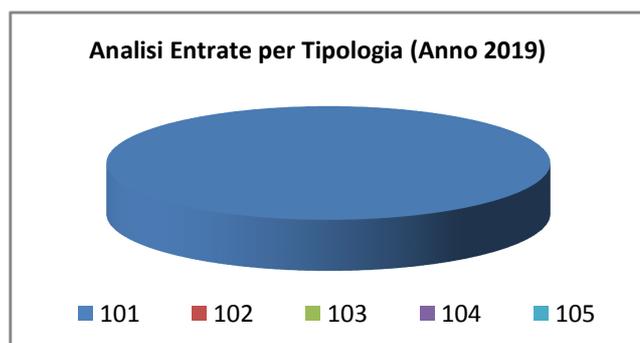
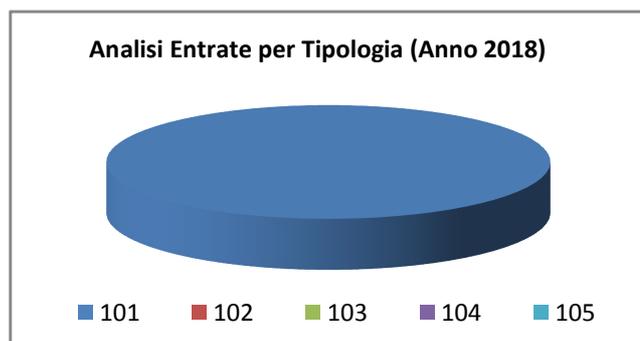
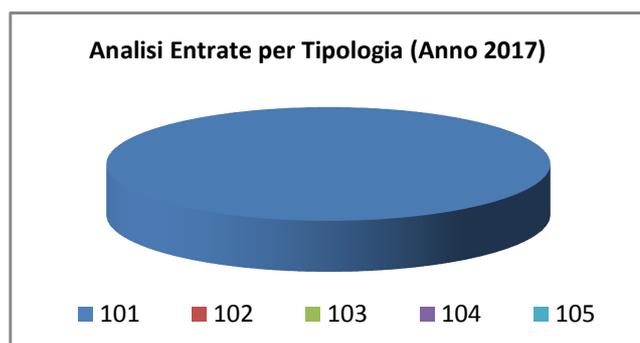
Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.000	1.000	1.000

Responsabile del tributo è la Sig.ra Bugnella rag. Rosalba – dipendente del comune di Grinzane Cavour – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004) responsabile dell'area Tributi per l'Unione e per i Comuni associati.

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	2.267.554,00	2.132.696,41	2.185.251,57
		cassa	4.931.449,10		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	46.500,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>2.267.554,00</b>	<b>2.132.696,41</b>	<b>2.185.251,57</b>
		cassa	<b>4.977.949,10</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La Regione Piemonte da anni viene individuata quale destinataria delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale pertanto la maggior parte dei contributi a sostegno di tale attività sono stati previsti, in bilancio, come contributi regionali.

Con DD. Reionale n. 25 in data 17.10.2016 è stato approvato il Bando per la concessione ed erogazione di contributi, in conto anno 2016, a sostegno della gestione associata di funzioni fondamentali delle Unioni di Comuni. La nostra Unione ha già predisposto la documentazione che sarà trasmessa entro la scadenza dell' 11.11.2016.

La nostra Unione gestisce, ad oggi n. 8 delle funzioni fondamentali e precisamente:

- 1) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i.);
- 2) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. h) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "funzione di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica, trasporto e refezione, nonché l'edilizia scolastica");
- 3) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. e) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "protezione civile");
- 4) polizia municipale e polizia amministrativa locale (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. i) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "polizia municipale, polizia commerciale, polizia amministrativa e ogni attività compresa nella L. n. 65/1986 e nelle leggi regionali");
- 5) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. c) D.L. 78/2010 e s.m.i. già denominata "servizi catastali");
- 6) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (art. 14 comma 27, lett. b) D.L. 78/2010 e s.m.i.);
- 7) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (art. 14 comma 27, lett. d) D.L. 78/2010 e s.m.i.);
- 8) anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico.

La previsione del 2017 è stata fatta con i criteri determinati nel Bando anno 2015 emanato con D.D. 23 dicembre 2015, n. 302 e per il quale la nostra Unione è stata beneficiaria di un contributo di €. 122.500,00.

Per la funzione anagrafe, stato civile e servizio statistico è stato previsto il contributo statale essendo questo un servizio di competenza esclusiva dello Stato nella stessa misura di quello ricevuto nel 2015.

### **Considerazioni sui trasferimenti provinciali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

Per ciò che concerne tutti i contributi relativi alle le funzioni delegate relative all'assistenza scolastica la risorsa è stata prevista come contributo provinciale e non più regionale in quanto la competenza di tali funzioni è stata trasferita in attuazione della Legge Regionale n. 28/2007 alle Province.

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 la Provincia non ha più assegnato contributi a sostegno delle spese per il trasporto scolastico e per le mense scolastiche.

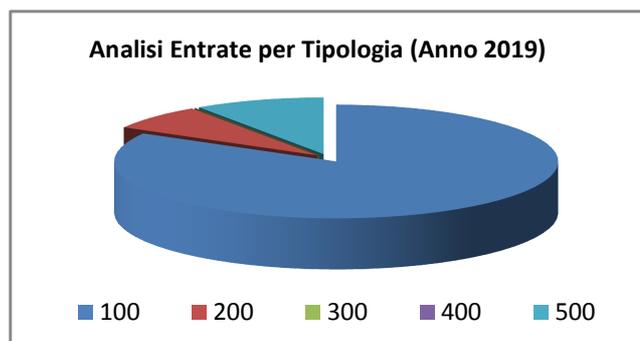
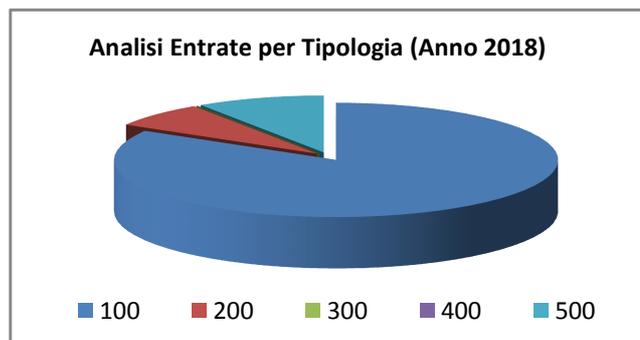
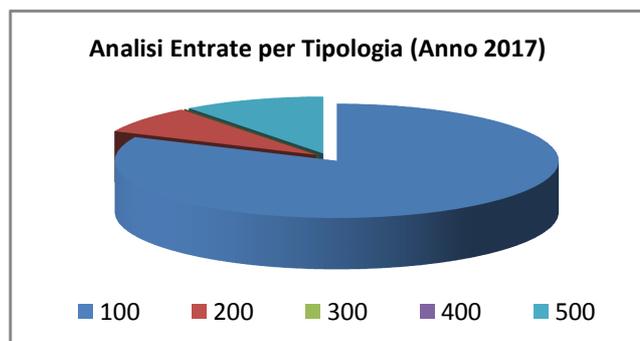
Eventuali ulteriori contributi verranno inseriti, al momento della comunicazione sugli appositi interventi con successive variazioni di bilancio.

### **Considerazioni sui trasferimenti comunali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

Sono stati inseriti, adeguandoci alla normativa per l'attribuzione dei codici SIOPE, in questa categoria tutti contributi richiesti ai comuni aderenti come compartecipazione della spesa per il pareggio delle spese sostenute così come previsto dall'art. 4 comma 4 dello Statuto dell'Unione.

*Analisi entrate: Politica tariffaria*

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	435.100,00	493.111,80	493.215,64
		cassa	521.174,93		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	41.450,00	42.194,30	43.038,19
		cassa	83.742,60		
300	Interessi attivi	comp	100,00	101,80	103,84
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	55.200,00	55.383,60	56.491,27
		cassa	118.272,37		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>531.850,00</b>	<b>590.791,50</b>	<b>592.848,94</b>
		cassa	<b>723.289,90</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

### *PROVENTI SERVIZI*

E' stato previsto l'incasso dei diritti di segreteria per i contratti che verranno direttamente gestiti dalla segreteria dell'Unione.

Sono state confermate le tariffe a carico degli utenti per la gestione del trasporto scolastico stabilite con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 53/2014 anche per l'anno 2015/2016.

Sono state confermate le tariffe per il trasporto scolastico per i Comuni di Diano d'Alba e Dogliani così come stabilito dalla deliberazione della Giunta n. 13/2016. Le tariffe vengono direttamente riscosse dall'Unione.

Sono state determinate tariffe trasporto scolastico per gli alunni residenti a Monchiero frequentanti la scuola materna di Dogliani e tariffe per percorsi ridotti. a. s. 2015/16;

Si stabilisce, per l'anno scolastico 2015/2016, nella misura che segue, la quota a carico delle famiglie degli alunni di Monchiero che usufruiscono del servizio trasporto scuola materna alle scuole di Dogliani (servizio di sola andata):

E' stato confermato il costo del buono pasto in €.4,30 per la scuola dell'infanzia ed €. 4,40 per la scuola primaria e secondaria per l'anno scolastico 2015/2016 determinato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 83/2014. E' stata introdotta una tariffa per la refezione della scuola materna di Grinzane a partire da gennaio 2016 pari ad €. 4,75. Le tariffe vengono direttamente riscosse dall'Unione.

Sono state confermate le tariffe a titolo di rimborso spese per effettuazione visure catastali stabilite con deliberazione della Giunta n. 38/2006.

E' stato confermato il diritto da versare per la partecipazione a concorsi determinato con deliberazione della Giunta n. 84/2006.

Dal 2010 è entrato in vigore il "Regolamento per le prestazioni non rientranti nei servizi pubblici essenziali" con il quale verranno fissati gli importi da versare, a terzi richiedenti, quale rimborso per la produzione di per fotocopie, stampe, fax , floppy disk e cd. Le tariffe sono state definite con deliberazione della Giunta n. 34/2009.

Sono stati introdotti , con deliberazione della Giunta n. 67/2015 le tariffe per i servizi dello Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP).

Sono stati uniformati, con deliberazione n. 12 in data 11.2.2016 a livello di Unione, i diritti di Segreteria di cui alla Legge n. 68/93, comma 10 art. 10, costi di visura e riproduzione. Gli introiti derivanti da tali tariffe vengono incassati direttamente dal Comune.

Per la gestione di tutti i servizi, l'unione punterà molto sul fatto di ottenere economie di spesa derivanti dalla gestione in comune dei servizi, economie delle quali beneficeranno tutti gli enti e che ha già hanno trovato conferma negli anni passati con la realizzazione delle funzioni affidate.

Con delibeazione della Giunta n. 10/2013 è stata prevista una tariffa a titolo di rimborso spesa a ristoro dei costi per l'accertamento e la notifica di sanzioni amministrative.

Il gettito derivante dai proventi dei servizi pubblici andamento costante. Sarà incentivato il controllo per la sicurezza delle strade con strumenti di rilevazione della velocità a norma di legge. Il servizio viene svolto direttamente dal personale della Polizia Locale dell'Unione per tutto il territorio.

Anche il servizio di invio delle sanzioni, registrazione dei pagamenti e riscossione coattiva viene svolto direttamente dal personale dell'Unione.

### *PROVENTI BENI DELL'ENTE*

L'Unione non possiede un patrimonio immobiliare proprio.

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 27.10.2016

**PROVENTI DERIVANTI DA VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E RIPARTO IN BASE ALLA LEGGE 120/2010**

Sanzioni di cui all'art. 208 L. 285/1992 così come modificato dalla L. 120/2010

PROVENTI BILANCIO PREVENTIVO		SPESE SOSTENUTE PER INCASSI	SOMMA DA RIPARTIRE	SPESE						
312/2/1	20.000,00	600,00	19.400,00	50,00%	9.700,00	UTILIZZAZIONE INDISTINTA				
				12,50%	2.425,00	LETT. A COMMA 4				
						1.03.01.02	1120.02.08	5.210,00	Acquisto segnaletica	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.
				12,50%	2.425,00	LETT. B COMMA 4				
						1.03.01.02	1120.02.08		Acquisto segnaletica	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale.
				25,00%	4.850,00	LETT. C COMMA 4				
1.03.01.03	1130.07.01	4.250,00	spesa assicurazione (art. 17 CCNL 2004) prestazioni assistenziali e previdenziali al personale addetto al servizio polizia locale			Finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bamabini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 , alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.				
1.03.01.01	1110.04.05	390,00								

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

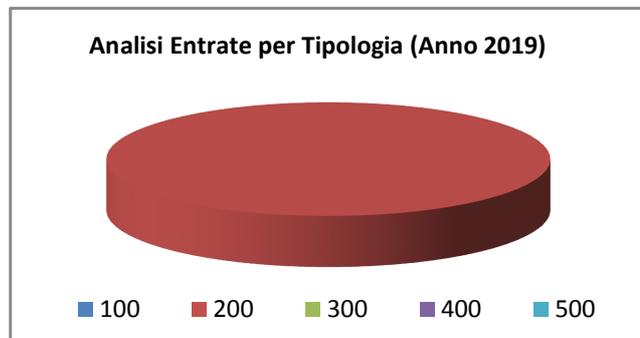
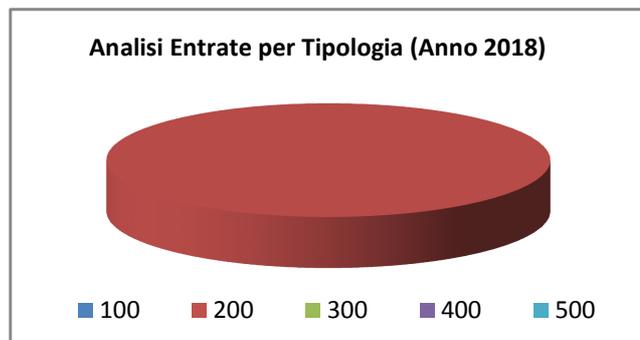
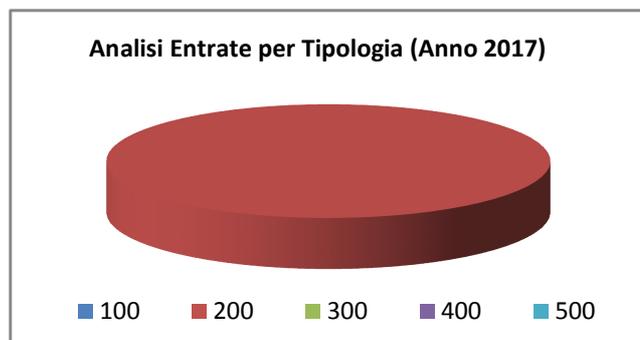
**PROVENTI DERIVANTI DA VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E RIPARTO IN BASE ALLA LEGGE 120/2010**

Sanzioni di cui all'art. 142 L. 285/1992 così come modificato dalla L. 120/2010

PROVENTI BILANCIO PREVENTIVO		SPESE SOSTENUTE PER INCASSI	SOMMA NETTA DA RIPARTIRE	SPESE						
312/02/2	20.750,00	5.400,00	15.350,00	50%	Ente proprietario della strada (art. 142 c. 12 bis)					
					7.675,00	7.475,00	1.03.01.05	1.150.08.01	PROVINCIA (PRESUNTO 90%)	
312/04/2				50%	7.675,00	200,00			1.150.08.02	COMUNI (PRESUNTO 10%)
					7.815,00	1.03.01.02	1120.02.08	Acquisto segnaletica	Realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti.	
									Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ivi comprese le spese relative al personale nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego.	

*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.770.905,00	471.698,09	65.000,00
		cassa	2.664.332,79		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	340.258,35		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>1.770.905,00</b>	<b>471.698,09</b>	<b>65.000,00</b>
		cassa	<b>3.004.591,14</b>		



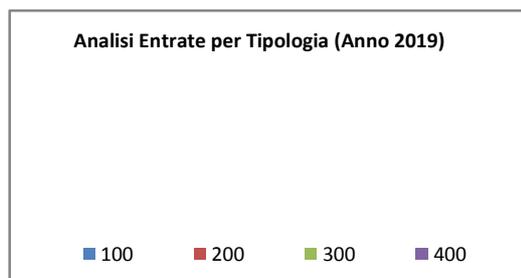
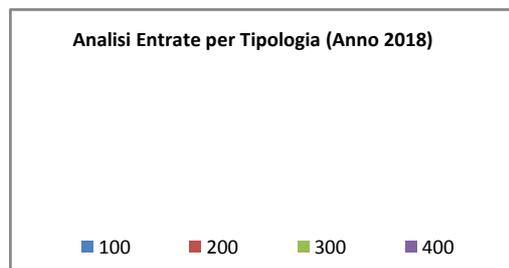
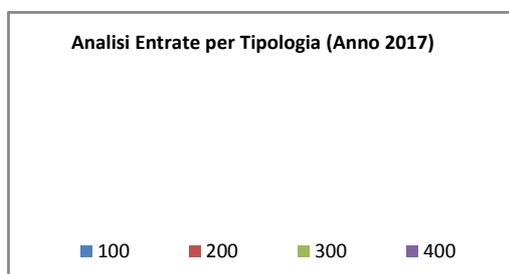
**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

ENTRATA SPECIFICA		IMPORTI		
		2017	2018	2019
ENTR.DERIVANTI DA TRASF. CONTO CAPITALE	2017 / 1 - ACQUISTO ARREDO SCOLASTICO INFANZIA (Comuni associati)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2017 / 2 - ACQUISTO ARREDO SCOLASTICO PRIMARIA (Comuni associati)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2017 / 3 - ACQUISTO ARREDO SCOLASTICO MEDIA (Comuni associati)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2017 / 4 - EDIFICIO SCOLASTICO BAROLO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E AMPLIAMENTO DEI LOCALI (Regione Piemonte)	681.059,00		
	2017/5 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE (PSR 2014-2020) MISURA 7.5.1 (Regione Piemonte - Comuni associati)	280.000,00		
	2017/6 - FORNITURA MATERIALE INFORMATICO IN FORMA AGGREGATA (Comuni associati)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	2017/8 - FORNITURA DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA (Stato Regione Piemonte-Fondazioni)	744.846,00		
	2018 / 1 - EDIFICIO SCOLASTICO DI NOVELLO - LAVORI DI ADEGUAMENTO DI PREVENZIONE INCENDI - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CENTRALE TERMICA ED IMPIANTO FOTOVOLTAICO (Regione Piemonte)			328.398,09
	2018/ 2 - EDIFICIO SCOLASTICO GRINZANE CAVOUR - LAVORI DI ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI (Regione Piemonte)			78.300,00
			<b>1.770.905,00</b>	<b>471.698,09</b>

## *Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

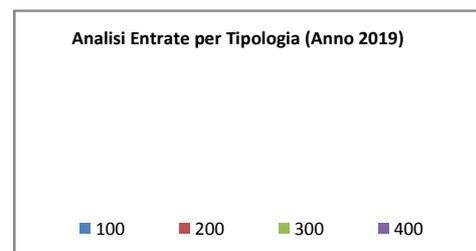
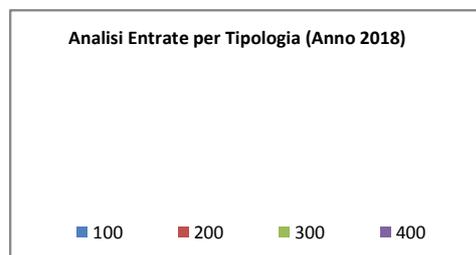
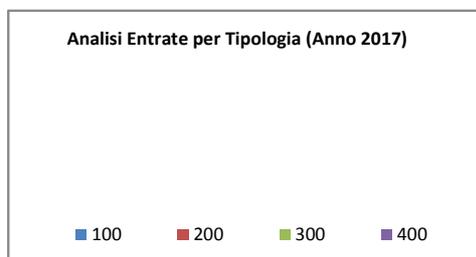
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non è stata prevista l'accensione di mutui per il finanziamento degli investimenti.

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	690.000,00	690.000,00	690.000,00
		cassa	690.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>
		cassa	<b>690.000,00</b>		

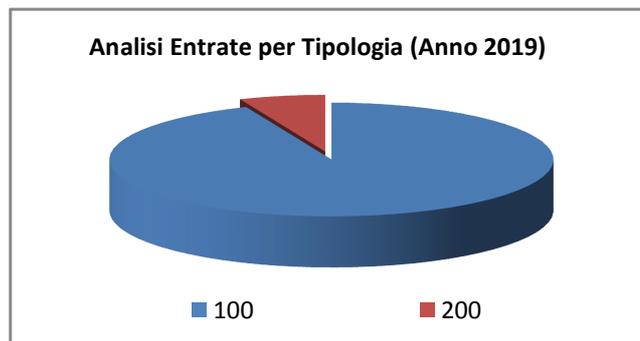
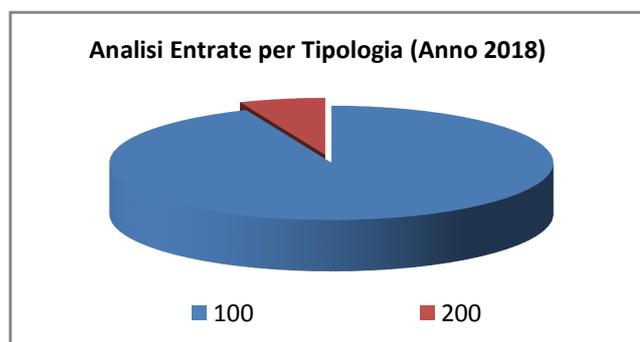
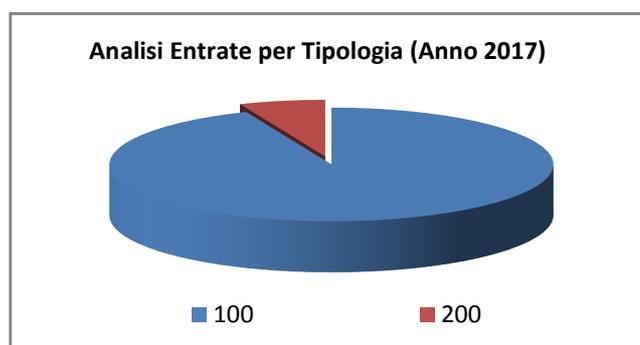
Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15/2016 è stata fatta richiesta al Tesoriere Banca Alpi Marittime sede di Carrù la concessione di una anticipazione di cassa a valere per l'anno 2016, utilizzabile secondo necessità di scoperto, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, per un importo max di € 689,444,63=, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2014), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2015.

L'utilizzo dell'anticipazione si rende necessaria visto il ritardo del versamento del contributo regionale di funzionamento da parte della Regione Piemonte.

Ad oggi è stato accreditato il contributo relativo all'anno 2014.

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	231.000,00	231.000,00	231.000,00
		cassa	253.319,99		
200	Entrate per conto terzi	comp	15.500,00	15.500,00	15.500,00
		cassa	16.210,50		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>246.500,00</b>	<b>246.500,00</b>	<b>246.500,00</b>
		cassa	<b>269.530,49</b>		



**IVA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE E COMMERCIALE**

L'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha inserito nel DPR n. 633/1972, l'articolo 17-ter, che prevede la scissione del pagamento dell'IVA dal pagamento del corrispettivo per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle amministrazioni pubbliche indicate da tale norma, nello svolgimento di attività per le quali non sono soggetti passivi di IVA. In attuazione di tali disposizioni, le amministrazioni pubbliche acquirenti dei beni, o committenti dei servizi, effettuano il versamento IVA direttamente all'erario piuttosto che al fornitore.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, le regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali, seguendo le indicazioni ricevute dalla Ragioneria Generale dello Stato tramite Arconet, debbono contabilizzare le suddette partite, sia per l'IVA sia in ambito istituzionale che in quello commerciale, in voci distinte ma entrambe in capitoli codificati E.9.01.01.02.001 e U.7.01.01.02.001.

Per quanto riguarda l'IVA in ambito commerciale, successivamente, alle scadenze previste dalla disciplina IVA, si determinerà la posizione IVA sulla base delle scritture della contabilità economico patrimoniale e di quelle richieste dalle norme fiscali (ad es. registri IVA).

La contabilità finanziaria rileverà, tra le entrate del titolo terzo, l'eventuale credito IVA, o tra le spese del titolo primo, l'eventuale debito IVA. Per un importo pari alla quota del debito IVA.

***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

## ***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	125.843,50
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.825.690,38
3) Entrate extratributarie (titolo III)	577.085,76
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.528.619,64</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	252.861,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	252.861,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non è prevista l'assunzione di mutui da assumere nel triennio 2017-2019.

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

***MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE***

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	961.948,00	877.445,01	891.993,24
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.875.634,01		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	1.007.416,00	256.450,00	261.579,01
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.141.761,87		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.842.879,00	1.609.857,87	1.226.922,97
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.372.521,34		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	123.480,00	123.724,00	126.138,48
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	387.369,35		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	231.343,00	216.338,00	220.664,76
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	627.802,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	376.510,00	69.494,10	70.883,98
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	506.239,69		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	537.930,38		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	29.250,00	29.358,90	29.946,08
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	56.811,55		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	53.735,00	53.966,30	55.045,62
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	81.710,04		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	30.920,00	45.548,80	46.459,78
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	71.533,44		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	21.428,00	21.605,02	24.240,08
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.690,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.530,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.997,97		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	690.000,00	690.000,00	690.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	690.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	246.500,00	246.500,00	246.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	295.705,91		

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>TOTALI MISSIONI</b>	previsione di competenza	<b>5.616.909,00</b>	<b>4.241.788,00</b>	<b>3.891.904,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>9.661.707,55</b>		
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>5.616.909,00</b>	<b>4.241.788,00</b>	<b>3.891.904,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>9.661.707,55</b>		

(\*\*\* *Descrizione / Note Aggiuntive*)

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

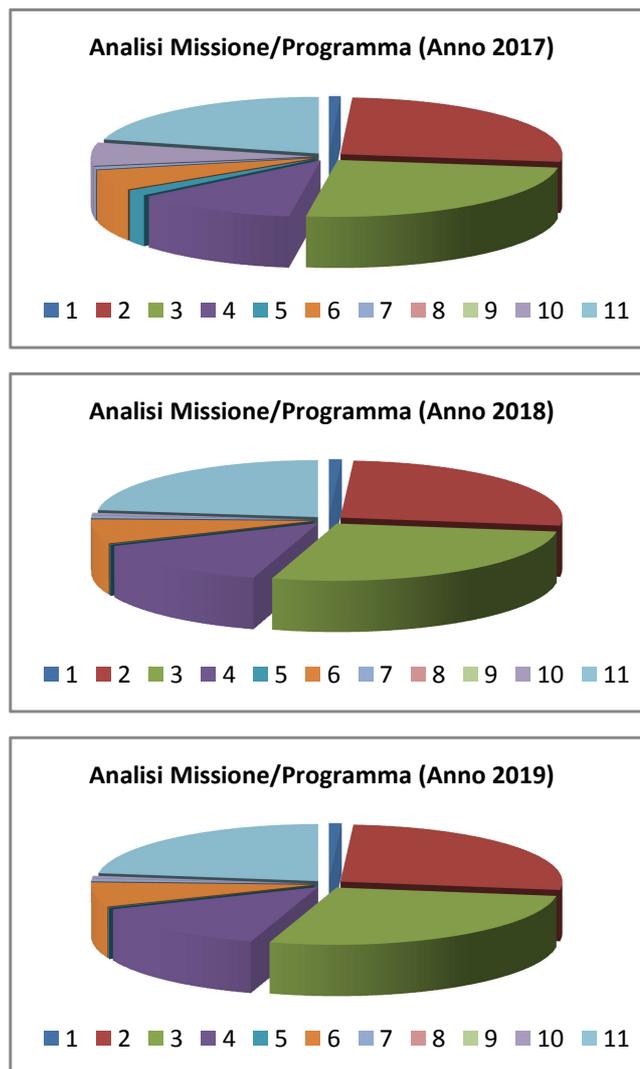
*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Organi istituzionali	comp	8.300,00	8.320,94	8.347,36	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.342,06			
2	Segreteria generale	comp	253.030,00	230.759,27	235.513,81	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	461.690,47			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	241.600,00	240.765,30	245.580,60	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	576.426,72			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	113.270,00	120.722,90	123.137,35	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	309.798,88			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	16.500,00	1.018,00	1.038,35	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.825,89			
6	Ufficio tecnico	comp	56.196,00	60.416,00	61.624,32	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	129.258,12			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	7.300,00	7.345,00	7.491,90	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.547,56			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	63.730,00	6.000,00	6.120,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.283,43			
11	Altri servizi generali	comp	202.022,00	202.097,60	203.139,55	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	274.460,88			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>961.948,00</b>	<b>877.445,01</b>	<b>891.993,24</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>1.875.634,01</b>			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

**Programma 01: Organi istituzionali:**

**Dotazione organica:**

1. Segretario comunale in convenzione tra i comuni di Monforte d'Alba, Novello, Barolo e Sinio.
1. Istruttore amministrativo – liv. C.1 dipendente del Comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
2. Istruttore amministrativo – liv. C.2 P.T. addetto a servizi tecnico/amministrativo in area catasto/suap/urbanistica/amministrativa;

**Dotazione mezzi:** nessuno

**Dotazioni strumentali:** Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono : n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

**Responsabile del servizio:** Vuillermoz dott.ssa Susanna – Responsabile area personale

### **Obiettivi operativi:**

La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e a interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce dei nuovi obblighi di pubblicità previsti dal D. Lgs. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012 .

Gli strumenti in dotazione agli uffici comunali, coniugando conoscenze professionali e abilità nell'uso delle tecnologie correnti, consentono al personale dipendente di fornire all'utenza in tempi rapidi informazioni aggiornate, corrette e complete.

Anche l'azione politica-amministrativa diventerà più visibile con sempre maggior utilizzo delle tecnologie informatiche e canali di informazione avanzati e diversificati attraverso comunicati stampa sull'home page del sito dell'Unione.

### **Programma 02: Segreteria Generale:**

Parte di questo programma è compreso nella funzione fondamentale : organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i. che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

### **Dotazione organica:**

1. Segretario comunale in convenzione tra i comuni di Monforte d'Alba, Novello e Sinio.
2. Istruttore amministrativo – liv. C.2 P.T. addetto a servizi tecnico/amministrativo in area catasto/suap/urbanistica/amministrativa;
3. Istruttore amministrativo – liv. C.1 dipendente del Comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
4. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Castiglione Falletto – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
5. Istruttore direttivo – liv. D.3 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
6. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Monchiero – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
7. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Monforte d'Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
8. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Novello – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
9. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
10. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Sinio – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
11. Istruttore direttivo – liv. D.3 dipendente del Comune di Verduno – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.

**Dotazione mezzi:** nessuno

### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

**Responsabile del servizio:** Area Segreteria ed altri servizi generali per l'Unione e per i comuni associati : Conterno Luigina – dipendente del comune di Monchiero – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

### **Obiettivi Operativi:**

E' un programma di coordinamento tra gli organi istituzionali e il personale che deve attivarsi affinché le richieste fatte dall'Amministrazione vengano studiate e realizzate con i criteri di economicità e massimo rendimento.

I programmi di cui sono dotati gli uffici consentono apprezzabili economie di tempi di lavoro e migliore organizzazione della documentazione amministrativa e delle procedure burocratiche. Per consentire il mantenimento ed il miglioramento del lavoro svolto con tali supporti tecnologici, sarà assicurata l'attività di assistenza qualificata sia relativamente ai software utilizzati che alle dotazioni hardware.

Il sistema organizzativo all'interno dell'Unione è già impostato in modo da consentire l'acquisizione informatica di tutta la documentazione che perviene al protocollo. Gli uffici predispongono già in automatico gli atti in partenza che automaticamente vengono inseriti nel protocollo informatico.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di incrementare l'utilizzo della posta elettronica e della p.e.c. per lo scambio di corrispondenza all'interno e all'esterno, al fine di ottimizzare i tempi e contenere al massimo i costi.

Si dovrà raggiungere una percentuale quasi totale degli atti archiviati in modalità informatica.

Sarà privilegiato l'invio di mail per scambi di corrispondenza sia interna che con soggetti esterni, al fine di ridurre l'utilizzo della carta.

Per quanto riguarda la corrispondenza in arrivo, non dovrà più essere fotocopiata per i diversi uffici ma trasmessa attraverso il sistema "Olimpo" in modalità informatica, con risparmio di stampe e carta.

Tutta la documentazione che transita viene archiviata in modalità digitale, che consente la sua ricerca e visualizzazione ad ogni ufficio, in ogni momento.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, sotto il controllo e la direzione del Segretario Comunale, concorreranno nel caricamento e nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi obbligatori dal decreto sulla trasparenza, dal decreto sui controlli e dal decreto anti corruzione nonché dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Gli adeguamenti alle norme di legge verranno effettuati costo zero per il comune in quanto si utilizzeranno le dotazioni strumentali informatiche già in uso (sito internet) ed il lavoro verrà svolto dagli uffici e dal personale interno.

Si è proceduto ad aggiornare il Piano Triennale 2017-2019 dei fabbisogni di personale.

Inoltre, a seguito della sentenza emessa dalla Corte Costituzionale n. 178/15 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime del blocco della contrattazione collettiva per il lavoro pubblico, è stata prevista, nel bilancio 2017 l'erogazione dei compensi per rinnovo del contratto.

### **Programma 02: Gestione Economica Finanziaria:**

Questo programma è compreso nella funzione fondamentale : organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i. che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

### **Dotazione organica:**

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1. Istruttore direttivo - D.5 – dipendente del comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004 con l’Unione “Colline di Langa e del Barolo”
2. Istruttore amministrativo – liv. C.2 dipendente dell’Unione addetto al servizio personale e al servizio finanziario.
3. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Castiglione Falletto – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
4. Istruttore direttivo – liv. D.3 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
5. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Monchiero – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
6. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Monforte d’Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
7. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Novello – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
8. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
9. Istruttore direttivo – liv. C.3 dipendente del Comune di Sinio – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
10. Istruttore direttivo – liv. D.3 dipendente del Comune di Verduno – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.

**Dotazione mezzi:** nessuno

### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Economico/Finanziario per l’Unione e per i comuni associati : Brovia rag. Maria Raffaella – dipendente del comune di Barolo – in convenzione con l’Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

### **Obiettivi Operativi:**

Nel 2017 la principale finalità dell’Ufficio ragioneria sarà il proseguimento dell’attività di passaggio alla nuova contabilità armonizzata secondo le disposizioni normative previste. Si dovrà, in particolare, porre attenzione all’applicazione dei nuovi principi contabili. Questa importante attività interessa il servizio finanziario che dovrà procedere ad una riorganizzazione delle procedure all’interno dell’Ente.

Le finalità gestionali che il settore ragioneria dovrà perseguire nel corso dell’anno saranno, inoltre, quelle di garantire il rispetto dei vincoli di bilancio rappresentati da:

- monitoraggio rispetto limiti contenimento di spesa di cui al D.L. 78/2010 per determinate tipologie di spesa;
- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l’Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto disposto a livello comunale in termini di “misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti”. L’obiettivo è di rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati di norma, dall’Unione in 60 gg., con attenzione, tuttavia a limitare il più possibile il ricorso all’anticipazione di cassa;

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- monitoraggio e programmazione tempestiva delle rendicontazioni e delle richieste di erogazione su finanziamenti da parte di soggetti esterni al fine di ridurre l'esposizione finanziaria del Comune per anticipazione di spese e successivi rientri;
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC);
- rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici;
- prosecuzione della procedura di mandato informatico (OIL) in cooperazione con il Tesoriere dell'Ente che ha già mostrato sin qui ottimi risultati in termini di riduzione dei tempi di pagamento a beneficio dei cittadini e ottimizzazione dei tempi di lavoro a livello di Ente. La nuova forma digitalizzata si inserisce pienamente negli obiettivi di e-governement dello Stato nell'ottica della riduzione dell'utilizzo della carta e della digitalizzazione della attività amministrativa nonché nell'ambito degli obiettivi generali di economicità ed efficienza;
- monitoraggio spesa corrente per acquisto materiali di consumo e utenze al fine di verificare il rispetto della prevista riduzione della spesa;
- obbligo di utilizzo della piattaforma CONSIP e MEPA per tutti gli uffici per gli affidamenti di servizi o acquisto di beni, con particolare riguardo alle utenze di luce, gas, telefono e carburante;
- produzione di certificazioni alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;
- incentivazione all'utilizzo della p.e.c. per quanto riguarda le comunicazioni ai fornitori e a tutti gli operatori che saranno pronti a ricevere la posta in modalità telematica;
- dovranno essere garantiti in tempo reale gli aggiornamenti degli inventari e dei dati patrimoniali.
- adozione dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto che assumeranno carattere autorizzatorio;
- adozione integrale del piano dei conti integrato;
- applicazione dei principi applicati del bilancio consolidato al fine di consentire nel 2017 l'elaborazione del bilancio consolidato 2017;
- organizzazione e coordinamento del servizio finanziario dell'Unione e dei Comuni associati;
- riunioni bimestrali con i responsabili di procedimento finanziario per il coordinamento delle attività;
- ottemperare alle continue nuove incombenze e assolvere ai nuovi adempimenti stabiliti a livello nazionale e regionale in materia di contabilità, fatturazione digitale, split payment, ecc.;
- attività di coordinamento con i responsabili di procedimento servizio finanziario dei comuni al fine della predisposizione dei nuovi modelli di documenti comuni per i comuni associati.
- attività di coordinamento con i responsabili di servizio dell'Unione e dei comuni associati al fine di adeguare i documenti emessi secondo le nuove regole imposte dai principi della contabilità economica potenziata armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- adeguamento dei modelli di documenti utilizzati dai vari uffici finanziari con documenti comuni ed uniformi.

### **Programma 04: Gestione Entrate tributarie e servizi fiscali:**

Questo programma è compreso nella funzione fondamentale : entrate tributarie e servizi fiscali (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i. che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

### **Dotazione organica:**

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
2. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Castiglione Falletto – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
3. Istruttore direttivo – liv. D.3 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
4. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Monchiero – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
5. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Monforte d’Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
6. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Novello – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
7. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
8. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Sinio – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
9. Istruttore direttivo – liv. D.3 dipendente del Comune di Verduno – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.

**Dotazione mezzi:** nessuno

### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Tributi per l’Unione e per i Comuni associati: Bugnella rag. Rosalba – dipendente del comune di Grinzane Cavour – in convenzione con l’Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

### **Obiettivi Operativi:**

Le finalità di tutte le imposte e tasse comunali sono quelle di garantire il giusto gettito ai Comuni e un equo peso fiscale ai contribuenti, attraverso una efficace attività di controllo sull’evasione fiscale.

Obiettivo primario è quello di essere sempre più al servizio dei cittadini con una puntuale presenza in fase preventiva a livello di informazione e una conseguente riduzione degli interventi sanzionatori.

Presumibilmente nel 2017 si assisterà a un nuovo riordino della fiscalità locale.

Si rimanda a data successiva all’entrata in vigore della Legge di Stabilità l’esame e la definizione della politica fiscale per il 2017 sulla base di quanto verrà normato.

I controlli sull’evasione fiscale riguarderanno le seguenti annualità e materie:

- ICI: completamento liquidazioni sulle annualità a partire dal 2011 e anni successivi; controlli su tardivi o omessi pagamenti, riconoscimento agli aventi diritto dei rimborsi di imposta;
- TARI : elaborazione liste di carico predisposte dal Comune ed invio dati al sistema Postel per la stampa e recapito degli avvisi emessi;  
Stampa degli avvisi di sollecito per le imposte risultanti non pagate;
- PUBBLICITA’: emissione avvisi per conto di tutti i comuni, censimento sul territorio dei cartelli pubblicitari installati in collaborazione con la Polizia Locale e controllo della correttezza della denuncia.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- **RISCOSSIONE COATTIVA:** Con deliberazione della Giunta n. 47 del 02.10.2015 il Comune ha dato mandato all'Unione per la gestione del servizio di riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. N.639/2010, oltre che delle entrate tributarie anche delle entrate extra-tributarie e patrimoniali avvalendosi anche di servizi di supporto affidati all'esterno.

### **Programma 05: Beni demaniali**

Parte di questo programma è compreso nella funzione fondamentale : organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art. 14 comma 27, lett. a) D.L. 78/2010 e s.m.i. che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

#### **Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – liv. C.1 dipendente del Comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
2. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
3. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Monforte d'Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
4. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
5. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi – in convenzione con Verduno e l'Unione art. 13 e 14 CCNL 2004

**Responsabile del servizio:** Area Edilizia scolastica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali dei comuni associati: Surra arch. Patrizia – dipendente del comune di Monforte d'Alba – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

**Dotazioni strumentali:** Le dotazioni strumentali sono tutte quelle necessarie alla manutenzione ordinaria e sono elencate nell'inventario dei beni mobili e ubicate nei magazzini dei comuni associati.

#### **Obiettivi Operativi:**

Il programma dei beni demaniali è demandato alla realizzazione di tutti gli interventi necessari al normale funzionamento di tutti gli edifici pubblici e di tutti gli interventi che saranno necessari nel corso dell'anno da parte del personale operante nel settore; in particolare si effettueranno tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio esistente.

**Programma 06: Ufficio Tecnico** (Centrale Unica di committenza e servizi pubblici locali di interesse generale di ambito comunale)

Parte di questo programma è compreso nella funzione fondamentale : organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (art. 14 comma 27, lett. b) D.L. 78/2010 e s.m.i.) che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

**Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – liv. C.1 dipendente del Comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
2. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
3. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Monforte d’Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
4. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004
5. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi – in convenzione con Verduno e Unione art. 13 e 14 CCNL 2004

**Dotazione mezzi:** nessuno

**Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Centrale Unica di Committenza e servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale per l’Unione ed i Comuni Associati: Faveria geom. Giorgio – dipendente del comune di Grinzane Cavour– in convenzione con l’Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

**Obiettivi Operativi:**

La funzione è di carattere generale e non trova corrispondenza nel glossario del nuovo bilancio armonizzato.

Le attività della CUC consistono nelle procedure di gara per l’affidamento di lavori, servizi e forniture per conto dei Comuni Associati, dalla fase di determina a contrarre alla stipula del contratto, esclusi.

La CUC non ha ordinariamente competenze sugli affidamenti diretti ad unico operatore, quali affidamenti di lavori, servizi e forniture rientranti nell’ambito dei regolamenti comunali delle acquisizioni in economia e se di importo inferiore a 40.000 iva esclusa, od affidamenti a procedura negoziata negli speciali casi previsti dalla legge o affidamenti in amministrazione diretta.

Nel caso fosse ritenuto opportuno e conveniente, nell’ottica di riduzione dei costi e ottimizzazione delle risorse, l’Unione potrà concordare con i Comuni che alcuni servizi e forniture, pur essendo di importo inferiore ai limiti se riferiti al singolo Comune, siano comunque gestiti unitariamente con affidamento alla CUC.

Per quanto riguarda l’organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale si intende principalmente nell’individuazione delle modalità di affidamento del servizio, degli obblighi di pubblico servizio posti in carico al soggetto gestore, dei sistemi di controllo dell’efficienza ed efficacia del servizio.

Con deliberazione GU 96 del 30/12/2014, l’Unione ha approvato il regolamento per lo svolgimento della suddetta funzione fondamentale.

**Programma 07 e 08: Anagrafe, stato civile, statistica e sistemi informativi**

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il passaggio di questa funzione all'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo per la gestione in forma associata è stata perfezionata nel mese di settembre 2015.

### **Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – D.1 –

**Dotazione mezzi:** nessuno

### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** è in corso di selezione.

### **Obiettivi Operativi:**

Con la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 17 del 29/09/2015 sono state recepite le deliberazioni dei Comuni associati con le quali è stata conferita all'Unione la funzione "Anagrafe, Stato Civile, Leva e servizio statistico" e la conseguente modifica all'art. 2 dello Statuto.

Il trasferimento della funzione all'Unione, anche in forza delle novità in materia anagrafica con l'istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) entro dicembre 2017, nonché della nuova infrastruttura di rete realizzata dall'Unione che consente la condivisione di data base e procedure gestionali tra i Comuni, ha lo scopo di ottimizzare l'utilizzo della struttura dell'Unione e migliorare lo svolgimento delle attività in essa ricomprese soprattutto per i comuni di più ridotte dimensioni nonché l'ampliamento e omogeneizzazione dei servizi erogati all'utenza.

In questa prima fase di attuazione si procederà alla convocazione di incontri con i Sindaci e con il personale addetto al servizio per valutare le modalità procedurali per l'avvio della funzione. Si procederà inoltre alla ricognizione delle risorse umane e strumentali in dotazione ai Comuni al fine di procedere all'effettiva organizzazione del servizio in forma associata.

### **Programma 10: Risorse umane**

In questo programma è anche stata inserita la spesa per la produttività collettiva per la quale non è possibile l'imputazione direttamente al centro di costo competente.

Con decreto Presidenziale n. 23 in data 27.10.2015 è stato nominato, con validità triennale, il nuovo Nucleo di Valutazione dell'Unione di Comuni e dei Comuni di Barolo, Castiglione Falletto, Monchiero, Monforte d'Alba, Novello, Roddino, Sinio e Verduno.

E' iniziato nel corso del 2015 l'analisi del "costo del personale aggregato" in attuazione della Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 8/2011 nonché dell'art. 1 comma 450 della Legge 190/2014. Ad oggi è stato concluso il calcolo sulla base del consuntivo 2014, gli uffici stanno predisponendo quello relativo al 2015.

Pertanto nel 2017 la spesa del personale sarà costantemente monitorata seguendo le suddette direttive.

### **Programma 11: Altri servizi generali**

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Parte di questo programma è compreso nella funzione : informatizzazione degli uffici e delle attività degli enti associati volta, in particolare, all'ottimizzazione dello svolgimento delle funzioni statutarie dell'Unione per conto dei Comuni associati che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

### **Dotazione organica:**

1. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Monforte d'Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.

**Dotazione mezzi:** nessuno

### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Informatizzazione degli uffici e delle attività degli enti associati, turismo, promozione e servizi turistici e coordinamento servizi demografici – Bonino Adriana - dipendente del comune di Monforte d'Alba– in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

### **Obiettivi Operativi:**

Informatizzazione atti amministrativi e collegamento banca dati dell'Unione con altri Enti pubblici, con i cittadini e con le attività produttive (e-governement), aggiornamento portale web dell'Unione

E' stato approvato inoltre il Piano di Informatizzazione dell'Ente ai sensi dell'art. 24 comma 3 bis della Legge 114/2014. Il programma di attuazione del predetto Piano prevede azioni da attuarsi entro il 2017 allo scopo di procedere alla completa dematerializzazione dei documenti, alla digitalizzazione dei procedimenti ed all'attivazione delle procedure per le istanze on line.

**Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016).**

La recente legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), all'art.1, commi 512-517, prevede un obiettivo di risparmio della spesa annuale della pubblica amministrazione, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015.

Nel testo della legge sono altresì indicate le modalità operative attraverso le quali le pubbliche amministrazioni dovranno conseguire il risparmio di spesa indicato, che prevedono:

a) Redazione di un "Piano Triennale" da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), che è approvato dal Presidente del consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, come previsto all'art.1, comma 513, della Legge di stabilità. Il Piano Triennale contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

b) Programmazione degli acquisti di beni e servizi per l'informatica da parte di Consip o del soggetto aggregatore interessato, sentita Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano Triennale di cui al punto precedente.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

a) Raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla legge: risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente sostenuta da ciascuna amministrazione per il solo settore informatico nel triennio 2013-2015.

L'Unione ha previsto di Redigere il Piano e procedere agli acquisti e alle prestazioni di servizio relative all'informatizzazione in forma aggregata al fine di raggiungere l'obiettivo previsto dalla normativa.

Gli interventi sono stati previsti nel Programma Biennale degli acquisti di beni e prestazioni di servizio e riportati nello schema di bilancio.

### **Investimenti:**

Anno 2017: acquisto materiale informatico in forma associata – importo €. 50.000,00

Anno 2018: acquisto materiale informatico in forma associata – importo €. 50.000,00

Anno 2019: acquisto materiale informatico in forma associata – importo €. 50.000,00

### **Rete internet ed Intranet dell'Unione con Banda Larga.**

E' stata completata e collaudata ad aprile 2015 la nuova infrastruttura di rete WIRELESS realizzata dalla ELSYNET srl di Bra, alal quale ne è stata altresì affidata la gestione e la manutenzione per i prossimi 5 anni.

Con la realizzazione della infrastruttura di rete a banda larga, l'Unione ed i Comuni associati dispongono di una rete privata e di strumenti di sicurezza (firewall) tali da consentire la condivisione delle procedure e dei dati base anche se fisicamente presenti sui server dei Comuni o sul server dell'Unione, nel rispetto degli standard di sicurezza nel trattamento dei dati.

A tal fine, con il supporto tecnico della SISCOM s.p.a, della TECHNICAL DESIGN e della CNR SERVICE è stata avviata nel 2015 la riorganizzazione della rete intranet e delle modalità operative conseguenti all'avvio delle funzioni fondamentali ex art. 14, comma 27 del D.L. 78/2010, ed in particolare:

- la condivisione da remoto delle procedure gestionali e dei data base presenti sui server dell'Unione e dei Comuni associati, con l'attivazione di collegamenti tramite la rete privata dell'Unione mediante accessi autorizzati e protetti da password limitati alle sedi dei Comuni associati;
- l'allocazione delle procedure e dei data base dei Comuni sprovvisti di server sul server dell'Unione od eventualmente dei Comuni associati, adottando la soluzione tecnica ottimale indicata dai tecnici informatici delle softwarehouse e dell'assistenza tecnica sistemistica incaricati dall'Unione;
- eventuali autorizzazioni di telelavoro mediante connessioni criptate alla rete dell'Unione.

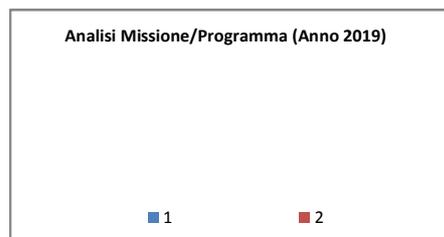
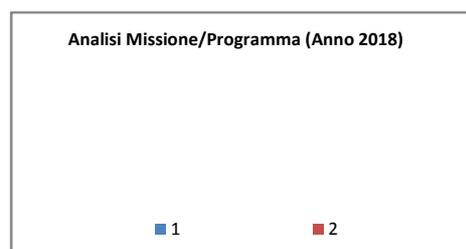
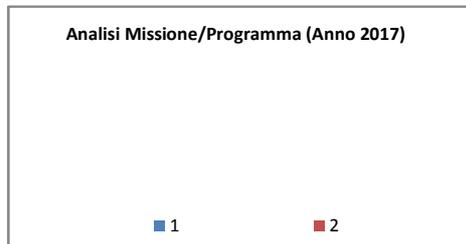
## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



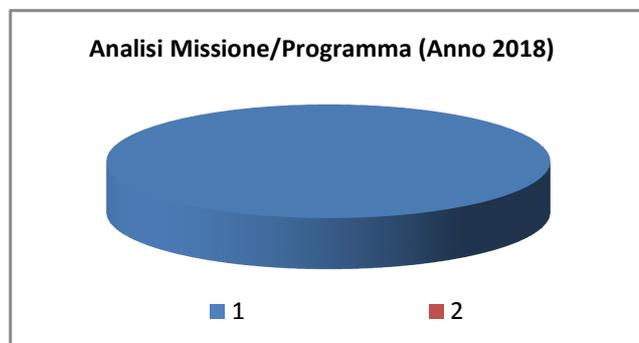
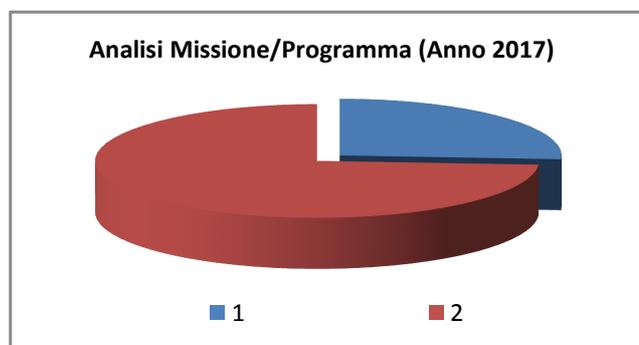
### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

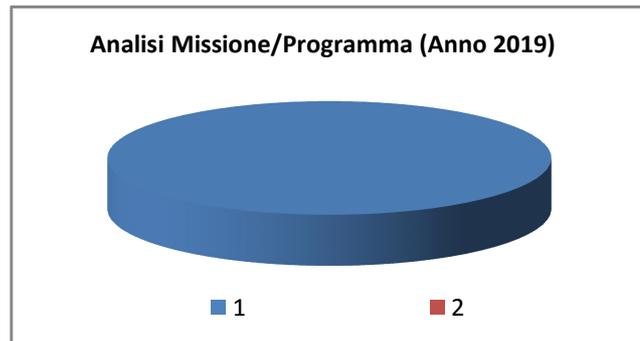
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	262.570,00	256.450,00	261.579,01	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	396.915,87			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	744.846,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	744.846,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.007.416,00</b>	<b>256.450,00</b>	<b>261.579,01</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.141.761,87</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

**Programma 01: Polizia locale e amministrativa:**

Questo programma è compreso nella funzione fondamentale: polizia municipale e polizia amministrativa locale (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. i) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "polizia municipale, polizia commerciale, polizia amministrativa e ogni attività compresa nella L. n. 65/1986 e nelle leggi regionali") che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

**Dotazione organica:**

1. Istruttore direttivo – liv. D.3 – Commissario della vigilanza -
2. Istruttore direttivo – liv. D.1 – Vice Commissario della vigilanza -
3. Istruttore amministrativo – liv. C.5 – Ispettore della vigilanza -
4. Istruttore amministrativo – liv. C.5 – Ispettore della vigilanza -
5. Istruttore amministrativo – liv. C.1– Agente della vigilanza -

**Dotazione mezzi:** n. 2 autovetture e una unità mobile attrezzata.

**Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale - Iannitello Flavio - dipendente dell' l'Unione .

**Obiettivi Operativi:**

I servizi Polizia Locale, Polizia Commerciale e Polizia Amministrativa indicati nell'art. 2 dello Statuto dell'Unione consistono nello svolgimento, da parte dell'Unione per conto dei Comuni associati, di ogni attività compresa nella legge 07.03.1986 n. 65 e nella legge regionale 30.11.1987 n. 57.

Tutte le predette attività verranno attivate con gradualità.

Le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale, indicati dall'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e di quelle attribuitegli da leggi di settore, restano proprie di ciascun Sindaco dei Comuni aderenti e quindi, per tutte le connesse questioni, gli addetti al Servizio/Corpo di Polizia Locale dell'Unione dovranno attenersi rigorosamente al principio della competenza territoriale riferendone, in via esclusiva, al Sindaco di

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

volta in volta interessato ed eseguendone tempestivamente i relativi provvedimenti, mentre per tutti gli altri servizi locali la dipendenza funzionale è attribuita al Presidente dell'Unione.

Nelle materie ed adempimenti non contemplati dal citato art. 54 D. Lgs. n. 267/2000, i Comuni aderenti perdono ogni titolarità e competenza. Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 8 del 31/03/2008 è stato approvato il regolamento del Corpo unico di Polizia Locale, atto fondamentale per il corretto funzionamento del nuovo servizio associato

Videosorveglianza: Realizzare un regolamento unico per tutta l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", verificare tipologie e funzionalità delle attuali apparecchiature tramite tecnici qualificati, assemblare le dotazioni dei vari comuni per avere un unico centro di controllo con sistemi wireless o via cavo. Realizzare il controllo delle zone a traffico limitato (ZTL) ove esistenti

Pubblicità Permanente: In considerazione del fatto che il territorio ha da sempre una forte vocazione turistica ed inoltre ha recentemente ottenuto l'inserimento nel patrimonio Unesco, e che pertanto l'affluenza di visitatori sarà sempre maggiore, così come di conseguenza la presenza di pubblicità da parte delle attività presente sul territorio, occorre uniformare e riordinare tutto il settore, visto che al momento sono presenti preinsegne pubblicitarie di formati diversi, non autorizzate o non conformi o non correttamente installate.

Segnaletica Verticale: Iniziata nel 2013, l'attività di verifica e revisione di tutta la segnaletica verticale all'interno dei centri abitati e di quella relativa alle strade comunali fuori dai centri abitati, si pone l'obiettivo di eliminare tutti i cartelli che risultano inutili per la guida, sostituire quelli ormai obsoleti e mantenerli tutti in ottimo stato, recuperare inoltre i cartelli depositati nei magazzini dei cantonieri per rigenerarli, in modo da abbattere i costi ed ottimizzare le forniture degli stessi.

### AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale di operatività del Servizio di Polizia Locale dell'Unione, di cui agli artt. 4 e 5, c. 5, della legge n. 65/1986, è costituito dall'insieme territoriale dei Comuni aderenti nel quale gli operatori hanno titolo a tutti gli interventi di spettanza e all'utilizzo della pistola d'ordinanza. La sede del Servizio di Polizia Locale dell'Unione coincide con la sede dell'Unione. Il servizio verrà assolto con una visione d'insieme su tutto il territorio. Come sopra precisato, resta ferma la potestà di ogni singolo Sindaco nelle sue funzioni di autorità locale sanitaria e di pubblica sicurezza, di protezione civile, anagrafe elettorale, stato civile, leva militare, statistica, di ufficiale di Governo ed in quelle affidategli dalla legge. In tutte le materie predette, tutti i componenti del servizio di Polizia Locale dell'Unione sono tenuti a dare, senza ritardo, esecuzione ai provvedimenti assunti da ogni singolo Sindaco in relazione al territorio comunale su cui questi svolge il proprio mandato elettivo.

### INVESTIMENTI:

#### **Progetto videosorveglianza nel territorio dell'Unione di Comuni**

**Importo previsto € 744.846,00**

#### **Sintesi progetto**

Il sistema è composto da diversi siti di controllo dislocati in tutti i comuni dell'Unione. In generale ogni sito è composto dai seguenti elementi: **telecamera di contesto, telecamera di lettura targhe e sistema di analisi.**

Le **telecamere di contesto**, di cui si riporta un'immagine esemplificativa a fianco, sono generalmente dotate di minicupola fissa da 5 megapixel con viste panoramiche dettagliate e ad alta qualità a 360° o 180°. La minicupola per esterni, resistente agli atti vandalici, può essere utilizzata per rilevare attività, seguire il flusso di persone e migliorare la gestione delle aree.

La telecamera di contesto a minicupola è adatta per l'installazione in esterni, resistente alle



manomissioni e agli agenti atmosferici. Inoltre, è dotata di funzione Day&Night con filtro a infrarossi automaticamente rimovibile. Quando il filtro viene rimosso, la telecamera sfrutta la luce non visibile e prossima agli infrarossi delle sorgenti luminose disponibili, trasmettendo un video in bianco e nero di buona qualità.

Le **telecamere per lettura targhe** sono state sviluppate per consentire la lettura targhe in ambiente urbano ed extraurbano, per velocità massime di 140 km/h. Il sistema ANPR (Automatic Number Plate Reader) le rende idonee in molteplici applicazioni, quali il controllo degli accessi a ZTL, l'identificazione di transiti non autorizzati su corsie preferenziali, il monitoraggio del traffico, l'analisi dei transiti o l'automatizzazione degli accessi da parte di autoveicoli.



La sequenza operativa di funzionamento della strumentazione è la seguente:

- La telecamera riconosce la targa del veicolo in transito;
- Il sistema effettua il confronto in tempo reale con i database istituzionali;
- In caso di risultato positivo invia immediatamente alla pattuglia un allarme acustico/visivo su tablet Samsung da 7" con SIM a bordo;
- Sul tablet in dotazione compare il numero di targa del veicolo e un fotogramma del transito per agevolare il riconoscimento;
- A questo punto la pattuglia ferma il veicolo e opera secondo la modalità abituale.

Tra i numerosi vantaggi che comporta l'adozione di questo sistema, la principale è costituita dall'assenza della pattuglia predisposta al rilevamento e alla comunicazione dell'infrazione alla pattuglia a valle. L'automatizzazione di questo processo permette il risparmio di forza-uomo, venendo a mancare la necessità di presidio della telecamera da parte di un agente di Polizia Locale, e allo stesso tempo migliora l'efficienza del controllo: utilizzando un sistema più semplice, rapido ed economico, la pattuglia di controllo può verificare direttamente sul tablet in dotazione il veicolo da fermare evitando possibili errori di comunicazione con l'altra unità mobile.

In particolare, le infrazioni rilevabili sono le seguenti:

✓ Veicoli sprovvisti di copertura assicurativa

secondo quanto previsto dall'articolo 193 del Codice della Strada, primo comma, *'I veicoli a motore senza guida di rotaie, compresi i filoveicoli e i rimorchi, non possono essere posti in circolazione sulla strada senza la copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi'*, pena il pagamento di una sanzione amministrativa e il sequestro del veicolo.

Si ricorda inoltre che da ottobre 2015 non è più obbligatoria l'esposizione del tagliando assicurativo, secondo quanto definito all'articolo 31 del Decreto legge n.1 del 24 gennaio 2012, poi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.71 del 24 marzo 2012, dal 18 ottobre 2015 entrerà in vigore in Italia la dematerializzazione del contrassegno RCA. A seguito di questa data l'esposizione del tagliando assicurativo non diviene più obbligatoria e la verifica della copertura assicurativa potrà avvenire soltanto attraverso la lettura elettronica della targa, a cui sarà associata un'apposita banca dati telematica;

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

### ✓ Veicoli non revisionati

L'obbligo di revisione dei veicoli a motore è regolata dall'articolo 80 del Codice della Strada. Per chi circola con veicolo non revisionato è prevista una sanzione amministrativa che può aumentare secondo le aggravanti (es. recidiva, uso di falsa attestazione di revisione, ecc.), oltre alla sospensione dalla circolazione fin quando non viene sottoposto a revisione ottenendo esito regolare.

### ✓ Veicoli con denuncia di furto

Di particolare interesse è il rilevamento dei veicoli rubati, regolarmente denunciati presso gli uffici preposti, sia in quanto oggetto di reato, sia per la potenziale minaccia costituita dal veicolo in questione in quanto possibile strumento per ulteriori attività criminose.

### ✓ Veicoli presenti in una black list

La creazione di black list permetterà di trasmettere in tempo reale alle Forze di Polizia i dati relativi a mezzi irregolari, soggetti a fermo amministrativo o particolari veicoli sensibili, in modo da poter procedere a controlli incrociati con i veicoli rilevati.

Il sistema è completato con opportune connessioni di rete in modalità onde radio (WiFi) e cellulare (4G) per fornire una copertura totale e sicura dello scambio dati.

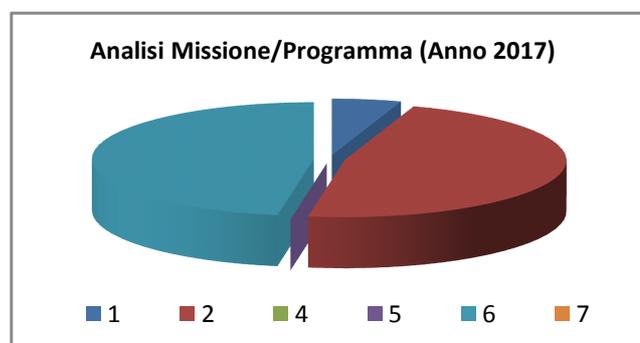
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

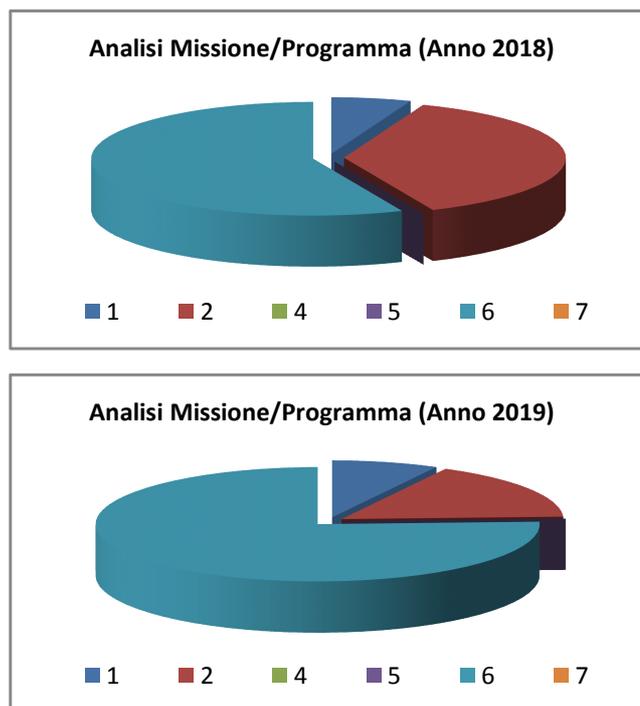
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	93.200,00	93.833,60	95.610,27	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	161.291,34			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	876.419,00	605.735,29	202.817,95	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.727.283,51			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	873.260,00	910.288,98	928.494,75	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.483.946,49			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.842.879,00</b>	<b>1.609.857,87</b>	<b>1.226.922,97</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>3.372.521,34</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 01: Istruzione prescolastica**

### **Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria**

Questi programmi sono compresi nella funzione fondamentale : edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. h) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "funzione di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica, trasporto e refezione, nonché l'edilizia scolastica") che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

### **Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – liv. C.1 dipendente del Comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
2. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Monforte d'Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
3. Il personale tecnico manutentivo dei comuni ove sono situati gli edifici scolastici per quanto concerne le piccole manutenzioni.

**Dotazione mezzi:** nessuno

### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Edilizia scolastica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali dei comuni associati: Surra arch. Patrizia – dipendente del comune di Monforte d’Alba – in convenzione con l’Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

**Obiettivi Operativi:**

A fine anno 2011 è stata implementata la funzione Statutaria “Assistenza Scolastica, Trasporto e Refezione Scolastica” in modo da ricomprendere totalmente la “Funzione di Istruzione Pubblica, ivi compresi i servizi per gli Asili Nido e quelli di Assistenza Scolastica e Refezione, nonché l’edilizia Scolastica” tenuto conto che, detta implementazione, si è resa necessaria al fine di consentire ai Comuni con popolazione da 1001 a 5000 abitanti, associati all’Unione, il rispetto del disposto di cui all’art. 14 commi 28 e 31 del DL 78/2010 come modificato dal DL 138/2011.

Al fine di disciplinare il funzionamento e l’organizzazione della Funzione Statutaria con deliberazione della Giunta dell’Unione n. 81 del 29/12/2011 è stato approvato il “Regolamento Funzioni di Istruzione Pubblica, Asili Nido, Assistenza Scolastica, Trasporto e Refezione, Edilizia Scolastica” redatto dal Segretario dell’Unione in collaborazione con il gruppo di lavoro all’uopo costituito.

L’articolo 3 del pre-citato Regolamento, sotto la rubrica “costituzione dell’Ufficio Istruzione Pubblica dell’Unione” dispone quanto segue:

*“Sulla scorta dei dati forniti dai Comuni associati ed indicati al precedente articolo 2 sub 2.1, verrà costituito l’Ufficio “Istruzione Pubblica dell’Unione.”*

*A tal fine verrà richiesto ai Comuni Associati di cedere, o tramite l’istituto del comando o tramite Convenzione ai sensi degli articoli 16 e 14 del CCNL Enti Locali del 22/01/04 personale, con qualifica in parte tecnica, in parte tecnico-manutentiva ed in parte finanziaria, in misura non superiore al quantitativo come sopra comunicato dai Comuni Associati ai fini del non incremento della spesa del personale e, se possibile, nell’ottica del raggiungimento di una riduzione della medesima, in misura inferiore.*

*In fase di prima applicazione la costituzione dell’Ufficio “Istruzione Pubblica dell’Unione” dovrà avvenire entro il 31.01.2012.”*

Sulla scorta dei dati trasmessi dai Comuni Associati è stato costituito l’Ufficio Istruzione Pubblica che ha iniziato ad operare a partire dal 20/02/2012.

L’Ufficio Istruzione si occupa della gestione degli edifici suddivisi tra le scuole dell’infanzia, primarie e secondarie, ubicati nei Comuni di seguito elencati:

- Roddi – Scuole dell’Infanzia e Primaria
- Monforte d’Alba - Scuole dell’Infanzia – Primaria - Secondaria
- Novello – Scuole dell’Infanzia e Primaria
- Barolo - Scuole dell’Infanzia – Primaria - Secondaria
- Grinzane Cavour – Scuola Primaria e Scuola dell’Infanzia (da settembre 2015)
- Sinio - Scuola Primaria

L’ufficio istruzione svolge i seguenti servizi:

**1. Attività di informazione ai vari Comuni:**

Monitoraggio sui nuovi bandi indirizzati all’edilizia scolastica al fine di informare i vari comuni per l’eventuale partecipazione svolgendo la funzione di coordinatore.

**2. Attività di collaborazione con gli Uffici Tecnici:**

Aggiornamento dell’anagrafe regionale dell’edilizia scolastica (art. 23 L.R. 28/2007) tramite l’applicativo EDISCO. Al fine di svolgere quanto sopra e quindi di poter accedere ai questionari

relativi a tutti gli edifici in gestione, ci si attiverà per richiedere presso i competenti Uffici Regionali, le credenziali d'accesso uniche all'applicativo.

**3. Acquisto di materiale per il buon funzionamento delle strutture:**

Sulla base delle richieste del personale scolastico si provvederà all'acquisto presso i fornitori di fiducia di materiale ritenuto necessario al buon funzionamento delle strutture (materiali per la pulizia dei locali, personale, arredi scolastici).

**4. Organizzazione e gestione dei servizi e dei lavori:**

A seguito di accordi con i Dirigenti degli istituti Comprensivi, sulla base delle segnalazioni del personale scolastico incaricato, vengono trasmessi all'ufficio istruzione l'elenco delle criticità/difformità riscontrate nell'espletamento delle proprie funzioni di controllo. Facendo seguito a tali segnalazioni l'ufficio continuerà a provvedere ad incaricare le ditte preposte o personale comunale comandato ad effettuare interventi manutentivi e di riparazione al fine di garantire il buon funzionamento delle strutture. Nel corso della gestione fino alla data attuale gli interventi hanno riguardato gli impianti elettrici (sostituzione lampadine, collegamenti elettrici ed implementazioni vari, ecc...), gli impianti idraulici (riparazioni di tubature, vaschette, rubinetterie, gronde, implementazione di impianti, ecc...), lavori edili (tinteggiature, ripristini di pavimentazioni, sistemazione corrimani, ecc...), lavori di falegnameria (sistemazione di serramenti interni ed esterni, manutenzioni varie).

**5. Sicurezza:**

Gli interventi inerenti la sicurezza (manutenzione estintori, maniglioni antipánico, impianti di rilevazione fumi, ecc.) sono stati svolti dalle rispettive Ditte incaricate secondo le tempistiche di legge. Tali interventi continueranno anche nel corso dei prossimi anni.

**6. Verifiche periodiche degli impianti elettrici:**

Facendo seguito all'attività preparatoria avviata nel corso del 2012, ai contatti con i Dirigenti per verificare la disponibilità del personale scolastico all'espletamento di alcune delle incombenze previste dalla Legge in materia, si è affidato a Ditta Specializzata in ottemperanza a quanto disposto dalle norme CEI/8 ed alla compilazione del registro periodico. Nel corso degli anni 2013-2014 – 2105, la Ditta incaricata ha provveduto ad effettuare le visite periodiche con la compilazione dei registri. L'incarico è stato affidato per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017.

**7. Adeguamento impiantistica:**

Attività conseguente alle verifiche periodiche degli impianti elettrici, stante la continua evoluzione della normativa in materia, saranno gli eventuali adeguamenti o implementazioni e alle verifiche delle terre degli stessi ai sensi del DPR 462/01.

**8. Edificio Scolastico di Grinzane Cavour (Scuola Primaria):**

L'edificio scolastico di Grinzane Cavour è di proprietà della Provincia di Cuneo e una porzione dello stesso ospita la Scuola Primaria in forza di contratto di comodato. Visto che il fabbricato è sprovvisto del CPI, si è affidato, in accordo con i funzionari preposti della Provincia, a tecnico esero in materia, l'incarico professionale per la "PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI" da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo. A seguito di numerosi sopralluoghi, incontri presso i Vigili del Fuoco e presso la Provincia di Cuneo, valutate tutte le problematiche inerenti è stato presentato il progetto di adeguamento a seguito del quale il

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo ha espresso il proprio parere di conformità in deroga. Saranno valutati con i funzionari della Provincia di Cuneo gli interventi di adeguamento da eseguire e la definizione del nuovo contratto di comodato.

**9. Edificio Scolastico di Grinzane Cavour (Scuola dell'Infanzia):**

L'Edificio Scolastico – Scuola dell'Infanzia Maria Josè è gestito dall'Ufficio Istruzione a partire dall'anno scolastico 2015/2016 a seguito del passaggio dello stesso da paritario a statale. Si procederà per questo edificio, come gli altri già in precedenza gestiti, a tutte le attività necessarie per garantire la sicurezza e il corretto utilizzo della struttura.

**10. Edificio Scolastico di Novello:**

L'edificio scolastico di Novello ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Visto l'incremento della popolazione scolastica, si è reso necessario acquisire il CPI. E' stato affidato a tecnico esperto in materia, l'incarico professionale per la "PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI" da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo. Si procederà alla valutazione degli interventi di adeguamento sulla base delle risorse disponibili.

**11. Bandi:**

L'Ufficio Istruzione opererà il continuo monitoraggio presso i vari Enti finanziatori al fine di reperire le risorse necessarie per il buon funzionamento delle strutture.

**12. Collaborazione con l'Ufficio Assistenza e Refezione scolastica:**

Come già effettuato in passato continuerà la collaborazione con l'Ufficio Assistenza e Refezione Scolastica al fine di una corretta gestione dei refettori in particolare per quanto riguarda gli spazi e la sicurezza.

**Investimenti:**

- Anno 2017: Lavori di ristrutturazione, riqualificazione energetica e ampliamento dei locali dell'edificio scolastico del comune di Barolo – importo progetto €. 681.059,00;  
Acquisto arredo scolastico – importo €. 5.000,00;
- Anno 2018: Lavori di adeguamento di prevenzione incendi - riqualificazione energetica della centrale termica ed impianto fotovoltaico edificio del comune di Novello - importo progetto €. 328.398,09;  
Lavori di adeguamento prevenzione incendi edificio del comune di Grinzane Cavour - importo progetto €. 78.300,00;  
Acquisto arredo scolastico – importo €. 5.000,00;
- Anno 2019: Acquisto arredo scolastico – importo €.5.000,00;

### Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Questo programma è compreso nella funzione fondamentale : edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. h) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "funzione di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica, trasporto e refezione, nonché l'edilizia scolastica") che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

#### Dotazione organica:

1. Istruttore direttivo – liv. D.3 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
2. Istruttore direttivo – liv. C.3 dipendente del Comune di Sinio – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
4. Il personale tecnico manutentivo dei comuni per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico.

**Dotazione mezzi:** n. 12 scuolabus

#### Dotazioni strumentali:

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area organizzazione e gestione dei servizi scolastici e gestione veicoli Torco: Bolla Sandra – dipendente del comune di Grinzane Cavour – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

#### Obiettivi Operativi:

Attività: SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI

L'Unione di Comuni gestisce il servizio trasporto alunni per conto dei Comuni aderenti.

L'obiettivo prioritario di questo servizio è sempre stato il passaggio del servizio trasporto alunni alla gestione diretta per tutti i Comuni aderenti all'Unione, la verifica dei conti dimostra il notevole risparmio che si riesce a realizzare con questa modalità di gestione; a settembre 2013 questo obiettivo è stato in parte raggiunto. A partire dall'anno scolastico 2014/2015 alcuni comuni non avendo più a disposizione l'autista dipendente hanno dovuto richiedere all'Unione di provvedere all'appalto del solo servizio di conduzione in quanto gli scuolabus di proprietà dell'Unione e dei Comuni associati sono sufficienti a svolgere il servizio.

per l'A.S. 2015/2016 è stata indetta una procedura per l'affidamento in appalto della conduzione scuolabus per i Comuni di Barolo, parte di Monforte d'Alba, Monchiero, Roddi e Roddino.

Non ci sono attualmente Comuni con servizio in appalto totale come negli anni passati .

Le tariffe a carico delle famiglie sono state stabilite con deliberazione G.U. 53/2014 per l'A.s. 2014/15 e attualmente restano confermate.

L'Ufficio si occupa della manutenzione degli scuolabus, della sostituzione autisti in caso di necessità, delle uscite didattiche, dell'incasso quote a carico delle famiglie.

Attività: SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

L'Unione di Comuni gestisce il servizio di refezione scolastica per n. 6 Comuni (Barolo, Monforte d'Alba, Novello, Grinzane Cavour, Sinio e Roddi) per fino a giugno 2016 per il Comune di La Morra attualmente in convenzione. La ditta Camst di Villanova di Castenaso (BO) è subentrata, a partire dal mese di gennaio 2015, nel contratto già stipulato per il triennio 2013/2016 con la precedente ditta Marangoni di Grinzane Cavour. Obiettivo dell'Unione è quello di garantire un ottimo servizio all'utenza a prezzi contenuti e

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

garantire una formazione ai genitori, anche tramite incontri con i rappresentanti eletti nei vari Comitati Mensa in base a criteri di massima trasparenza e disponibilità. Anche per l'anno scolastico 2015/2016 sono programmati almeno 2/3 incontri con i genitori per verificare la qualità del servizio offerto. Inoltre sono programmati sopralluoghi presso le cucine e i refettori da parte dell'Assessore e del responsabile del servizio. Nel corso del 2016 occorrerà valutare se ricadono le condizioni per il rinnovo dell'appalto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.lgs. 163/2006 nel caso contrario sarà necessario bandire una nuova gara a procedura aperta.

Inoltre si dovrà provvedere ad accertare i mancati pagamenti dei pasti da parte di alcuni utenti, tramite sollecito bonario e successivamente tramite riscossione coattiva.

### Attività: SERVIZIO ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

L'Unione di Comuni a partire dall'anno scolastico 2005/2006 gestisce il servizio in oggetto attraverso l'affidamento in appalto. Ogni anno scolastico varia il numero degli alunni assistiti, in base alle richieste degli Istituti Comprensivi e il numero di ore viene concordato con i Comuni di residenza degli alunni.

Nel corso del 2015 è stata espletata una nuova gara d'appalto per il triennio 2015/2018. La ditta appaltatrice è risultata la Coop. Valdocco di Torino. Obiettivo del servizio è la centralità dell'alunno e le sue esigenze. L'attività viene svolta da personale adeguatamente formato e l'assistenza viene coordinata con le insegnanti della scuola frequentata dagli alunni stessi. La suddetta cooperativa si occupa inoltre dell'assistenza in mensa durante il pasto per le scuole che ne hanno fatto richiesta, a seguito della riduzione dell'organico insegnanti e dell'assistenza sullo Scuolabus per gli alunni della scuola materna.

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

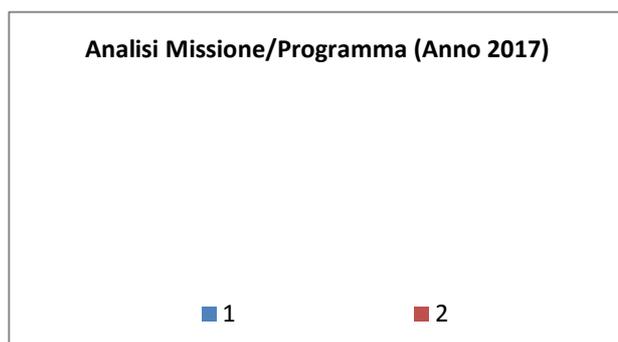
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

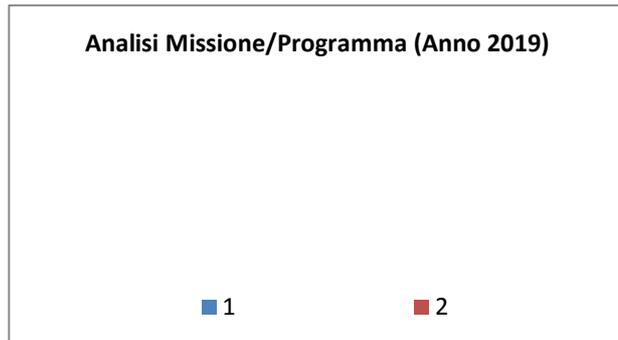
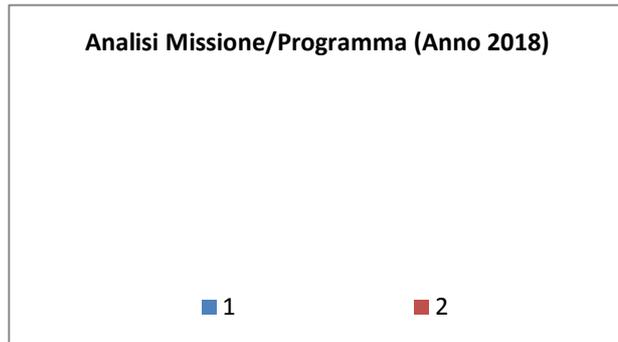
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

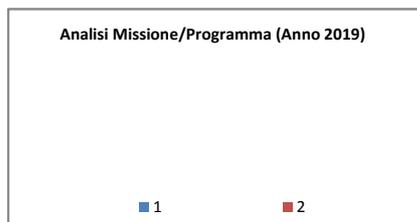
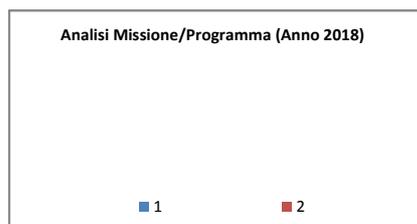
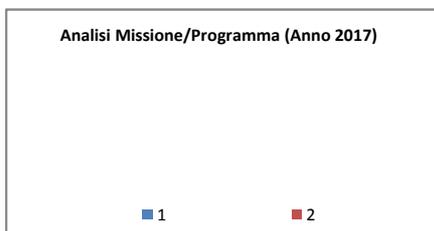
## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	123.600,00	123.724,00	126.198,48	_____
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	123.480,00	123.724,00	126.138,48	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	387.369,35			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>123.480,00</b>	<b>123.724,00</b>	<b>126.138,48</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>387.369,35</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

### Programma 01: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Questo programma è compreso nella funzione : turismo, promozione e servizi turistici. e viene svolta in forma associata dall’Unione.

#### Dotazione organica:

- Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Monforte d’Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.

**Dotazione mezzi:** nessuno

#### Dotazioni strumentali:

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Informatizzazione degli uffici e delle attività degli enti associati, turismo, promozione e servizi turistici e coordinamento servizi demografici – Bonino Adriana - dipendente del comune di Monforte d’Alba– in convenzione con l’Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

#### Obiettivi Operativi:

Il turismo è una delle attività economiche più importanti del nostro territorio, strettamente collegato alla promozione dei prodotti e del territorio. L’ Unione dei Comuni deve operare in questo settore sia

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

promuovendo proprie iniziative sia collaborando con Enti Pubblici ed Associazioni private. Deve, inoltre, concorrere nel definire la valorizzazione di edifici storici e architettonici, di cui il nostro territorio è fortemente caratterizzato. In questo senso l'Unione è aperta a tutte le proposte ed ipotesi che emergeranno sull'intero territorio. In particolare ha contribuito alla realizzazione del Museo del Vino a Barolo ed ha sottoscritto con il Comune di Roddi, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino il protocollo di intesa per la realizzazione di un Museo dedicato alla cucina di Langa e al tartufo da istituire nel Castello Comunale di Roddi.

### **Promozione e servizi turistici**

Continuerà l'attività avviata in questi anni dall'Unione e che ha contribuito a dare visibilità ai Comuni aderenti. L'attività di promozione turistica viene realizzata anche in raccordo con il settore informatizzazione. Il programma di promozione turistica che viene predisposto da questo settore prevede di coordinare le attività programmate dalle associazioni pro loco e gli enti presenti sul territorio. Include inoltre le iniziative di promozione turistica come la produzione e distribuzione di materiale presso gli uffici turistici del territorio ed in occasione di eventi anche internazionali cui partecipa l'Associazione Strada del Barolo, la pubblicazione sul portale dell'Unione e siti web turistici nonché eventuali pubblicazioni di articoli redazionali su riviste specializzate nel settore turistico.

L'Unione proseguirà nel patrocinio e supporto promozionale ad attività di particolare rilevanza e richiamo turistico organizzati nei Comuni dell'Unione. Inoltre verrà posta particolare attenzione a bandi e finanziamenti proposti da Enti Pubblici o privati per la realizzazione di attività di valorizzazione del territorio e dell'offerta turistica, valutando di volta in volta l'opportunità di partecipazione ed il contenuto del progetto.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 8 in data 30/04/2015, è stata sottoscritta con il Comune di DOGLIANI una convenzione per la gestione della promozione turistica ed iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico dell'ambito di riferimento. La convenzione ha lo scopo di avviare un processo condiviso di organizzazione e riqualificazione delle attività svolte in ambito turistico-promozionale dell'intero territorio dei Comuni associati e di miglioramento dell'offerta di prodotti turistici in sinergia con tutti gli attori privati operanti sul territorio. A tal fine l'Unione ed il Comune Dogliani intendono elaborare iniziative che coinvolgano l'intero territorio e sulla base delle quali accedere anche a finanziamenti sovracomunali.

Nel corso del 2017 continuerà l'azione di sinergia e collaborazione con **l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero** tenuto conto che l'Unione versa al medesimo il 50% dell'introito dell'Imposta di soggiorno.

Fra le iniziative previste:

- La rivisitazione della segnaletica turistica
- Progetti di arredo urbano

### **Associazione STRADA DEL BAROLO**

L'associazione Strada del Barolo, a cui l'Unione versa annualmente la propria quota associativa per l'anno 2017 è quantificata in € 2.000,00, ha richiesto all'Unione di collaborare per la realizzazione di alcune iniziative strategiche per l'area del Barolo ed un contributo da concordarsi a parziale copertura dei costi.

Le attività proposte e per le quali è stato richiesto il contributo sono:

Accoglienza giornalisti qualificati dei settori wine, food e turismo della stampa italiana ed estera sul territorio della Langa del Barolo, promozione del territorio in occasione di eventi all'estero, newsletter per promozione attività dell'Unione e collaborazione editoriale per il sito internet.

Le spese sostenute dall'Unione per la funzione turismo verranno coperte con parte degli introiti dell'imposta di soggiorno, istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23. L'applicazione dell'imposta è disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione C.U. n. 23 del 28/12/2011.

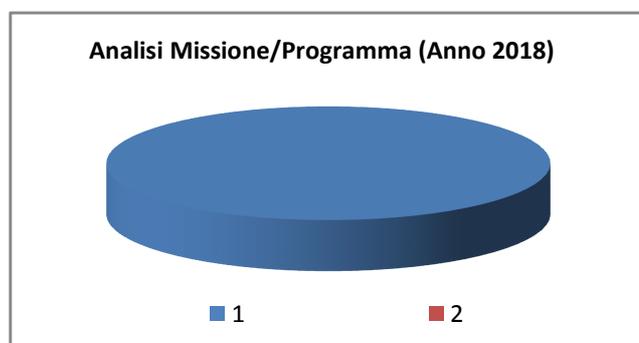
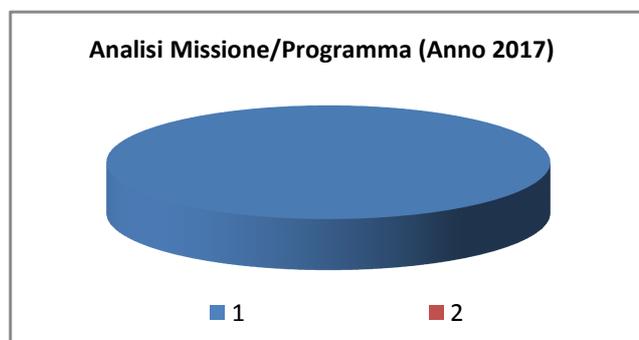
## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

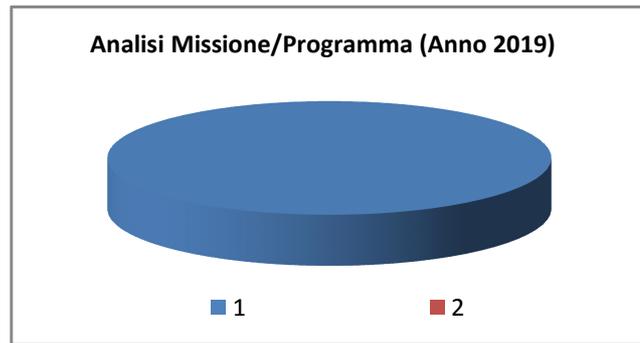
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Responsabili</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	219.393,00	216.338,00	220.664,76	_____
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	231.343,00	216.338,00	220.664,76	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	627.802,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>231.343,00</b>	<b>216.338,00</b>	<b>220.664,76</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>627.802,00</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio**

Questo programma è compreso nella funzione fondamentale : la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (art. 14 comma 27, lett. d) D.L. 78/2010 e s.m.i.) che l'Unione svolge per tutti i comuni associati.

#### **Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – liv. C.1 dipendente del Comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
2. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
3. Istruttore amministrativo – liv. C.5 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
4. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Monforte d'Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
5. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Novello – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
6. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi-Verduno – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004

**Dotazione mezzi:** nessuno

#### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Pianificazione urbanistica ed edilizia per i Comuni Associati: Borello dott. Riccardo – dipendente del comune di Roddi – in convenzione con Verduno e con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

#### **Obiettivi Operativi:**

## **VARIANTE STRUTTURALE P.R.G. INTERCOMUNALE**

Con determina n. 266 in data 08.09.2016 e stata indetta la gara per l'affidamento del servizio tecnico di redazione studi per il paesaggio, Piano Regolatore e Regolamento Edilizio intercomunali, in adeguamento alle linee guida regionali per la tutela del sito Unesco per un importo di €. 130.000,00. Al momento la copertura finanziaria è stata data dall'Unione con fondi propri ma l'ufficio ha richiesto apposito contributo regionale ai sensi della L.R. 24/96 smi e della D.G.R. n. 38-1268 del 30.03.2015.

## **RELAZIONE SU INCARICHI AD ESTERNI PER MANCANZA PERSONALE**

Con deliberazione della giunta dell'Unione n. 32 in data 02.04.2015, il responsabile è stato incaricato di affidare, ai sensi dell'art. 7 comma 6 primo periodo del D.Lgs. 165/01, a supporto dell'ufficio urbanistica e di edilizia privata dell'Unione, un incarico di collaborazione esterna, in forma autonoma, a quei soggetti che fino al 31.01.15 avevano prestato opera presso i comuni di Sinio, Monchiero e Roddi, per lo svolgimento del servizio urbanistica ed edilizia privata e che continuano a svolgere in detti comuni altre attività inerenti i servizi lavori pubblici, tecnico manutentivo etc. ancora di competenza dei comuni medesimi.

## **ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'UFFICIO TECNICO ASSOCIATO**

Per l'organizzazione propedeutica all'attivazione del nuovo ufficio unico per l'Urbanistica e l'Edilizia dell'Unione dei Comuni è necessaria la predisposizione di appropriata modulistica unitaria nonché la regolamentazione dell'operatività degli uffici tecnici associati, al fine di garantire l'uniformità procedimentale degli stessi; per il raggiungimento degli obiettivi sopraccitati è necessaria la redazione di un programma e/o di uno studio finalizzato all'individuazione delle esigenze e delle priorità da perseguire per uno svolgimento procedimentale di natura amministrativa giuridicamente legittimo.

## **DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE EDILIZIA**

Per lo svolgimento del servizio associato e per il necessario accentramento degli uffici territoriali in una o due sedi, gli archivi edilizi cartacei dei Comuni associati devono essere digitalizzati per far fronte alla mancanza di spazio e per consentire una rapida consultazione degli stessi, sia da parte degli istruttori e dei funzionari pubblici, sia da parte dei professionisti incaricati di verificare la regolarità edilizia degli immobili.

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

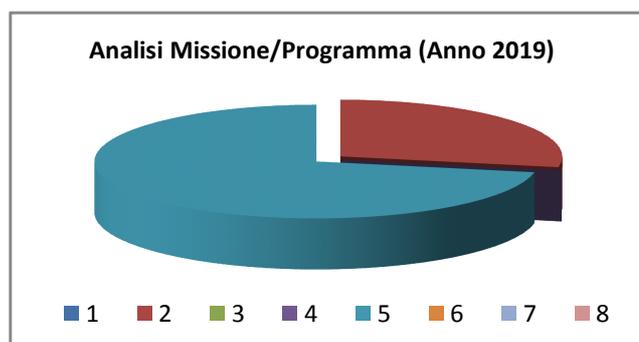
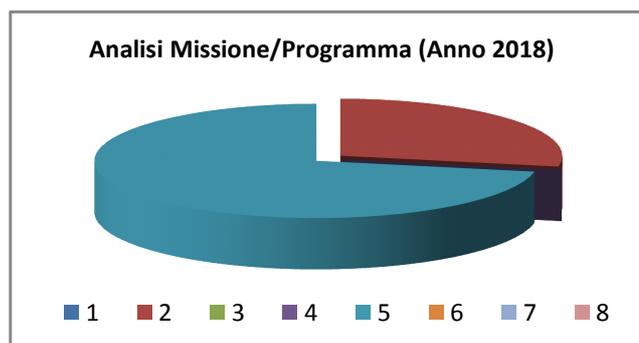
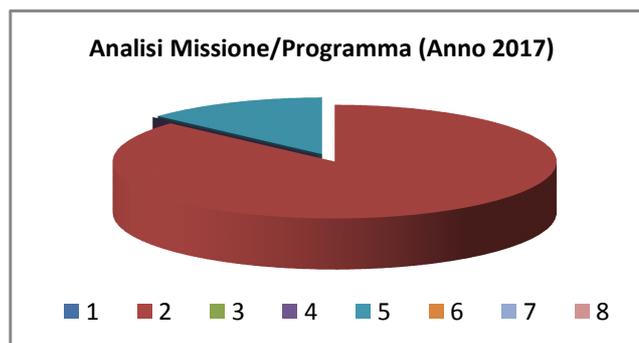
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2017</b></i>	<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	326.510,00	19.494,10	19.883,98	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	444.257,01			
3	Rifiuti	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	50.000,00	50.000,00	51.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.982,68			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>376.510,00</b>	<b>69.494,10</b>	<b>70.883,98</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>506.239,69</b>			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

**Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Questi programmi sono compresi nella funzione: ambiente e aree protette di rilievo locale e viene svolta in forma associata dall'Unione.

**Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – liv. C.1 dipendente del Comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
2. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
3. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Monforte d'Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

4. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004

**Dotazione mezzi:** nessuno

**Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Protezione Civile ed Ambiente – dipendente del comune di Roddi – in convenzione con l’Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

**Obiettivi Operativi:**

**SENTIERISTICA**

Ai sensi del PSR Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sulla Misura 313: Incentivazione di attività turistiche connesse alla fruizione sostenibile del territorio rurale - Azione 1: infrastrutturazione della rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo – secondo bando, nel 2014 si procederà con l’ultimazione dell’intervento “Bar to Bar”.

**Investimenti:**

Psr 2014-2020 - Misura 7.5.1. - Infrastrutture Turistico-Ricreative ed Informazioni Turistiche, per la realizzazione di Interventi di infrastrutturazione del percorso "Bar To Bar" volti alla creazione di un comparto turistico ciclo escursionistico. Dd N.1743 Del 13/7/2016. – importo progetto €. 280.000,00

## ***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	537.930,38			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>537.930,38</b>			

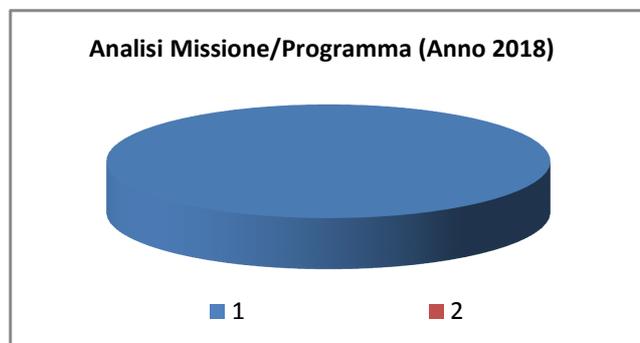
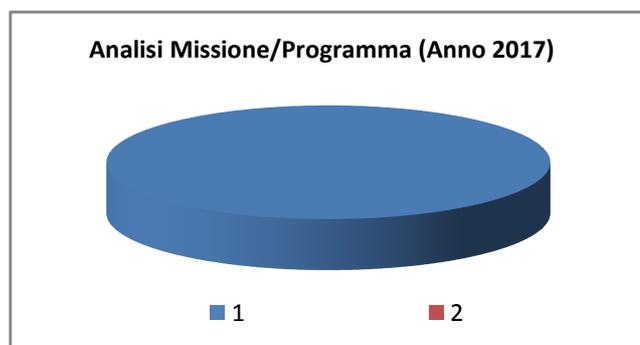
## Missione 11 - Soccorso civile

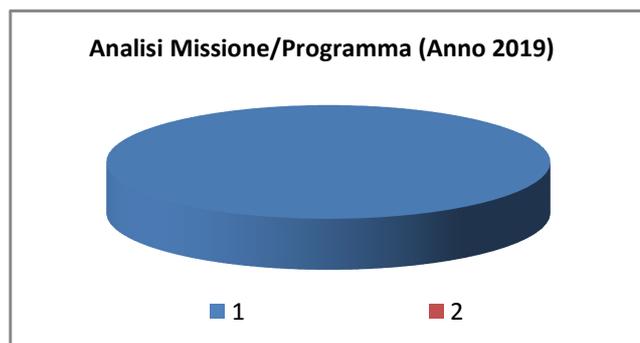
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	29.250,00	29.358,90	29.946,08	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	56.811,55			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>29.250,00</b>	<b>29.358,90</b>	<b>29.946,08</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>56.811,55</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 01: Sistema di protezione civile**

Questo programma è compreso nella funzione fondamentale : attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. e) D.L. 78/2010 e s.m.i. comprendente tutte le attività svolte nell'ambito della funzione già denominata "protezione civile") e viene svolta in forma associata dall'Unione.

#### **Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – liv. C.1 dipendente del Comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
2. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
3. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Monforte d'Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
4. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Novello – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
5. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi-Verduno – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004

**Dotazione mezzi:** n. 4 automezzi di cui n. 3 dati in uso al Comune di Barolo, Sinio e Roddino e n. 1 in dotazione all'ufficio.

n. 3 autocarri dati in uso al Comune di Novello, Grinzane Cavour e Monforte.

n. 1 rimorchio dato in uso al comune di Sinio.

n. 1 automezzo dao in uso al comune di Serralunga.

#### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

Tutte le dotazioni strumentali relative al servizio che sono inserite nell'Inventario dell'Unione.

**Responsabile del servizio:** Area Protezione Civile ed Ambiente – dipendente del comune di Roddi – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

**Obiettivi Operativi:**

**ACCORDO CON I COMUNI DI SERRALUNGA E LA MORRA PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE ASSOCIATA**

E' in corso la convenzione per la funzione associata di protezione civile tra l'Unione dei Comuni e i comuni di La Morra e Serralunga. Tale funzione prevede la redazione di un unico piano di protezione civile intercomunale che fa capo al Presidente dell'Unione. Gli aspetti di gestione della funzione associata saranno specificati e concordati all'interno della convenzione.

Lo piano di protezione civile ha una ripartizione che segue lo schema sottoriportato:

<b>Comune</b>	<b>Abitanti</b>	<b>Adeguamento del P.I.</b>	<b>Aggiornamento cartografico</b>
BAROLO	740	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
CASTIGLIONE FALLETTO	710	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
GRINZANE CAVOUR	2050	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>
LA MORRA	2760	<b>900,00</b>	<b>900,00</b>
MONCHIERO	575	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
MONFORTE D'ALBA	2090	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>
NOVELLO	1020	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
RODDI	1600	<b>600,00</b>	<b>600,00</b>
RODDINO	395	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
SERRALUNGA	590	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
SINIO	520	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
VERDUNO	570	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
		6.400,00	6.400,00
			€ 12.800,00

**“Carto@web Protezione Civile”**

Attivazione piattaforma Software APP

€ 1.000,00/12= **€ 83,34**

Personalizzazione APP per la protezione civile (personalizzazione grafica e attivazione sugli Store Windows Phone + Apple + Android)

€ 1.600,00/12= **€ 133,32**

Plottaggi e stampe Piano Protezione civile

**€ 200,00/comune**

Il piano prevede inoltre un costo annuo per l'Aggiornamento Software, assistenza telefonica annuale Piattaforma “Carto@web Protezione Civile” a partire dal 1.01.2016 pari a € 1.200,00/12= **€ 100,00/comune**

**GRUPPI VOLONTARI**

La gestione economica e la manutenzione ordinaria di mezzi e attrezzature spetta di norma all'”Associazione”, mentre l'acquisto e la manutenzione straordinaria spetta di norma all'”Unione”.

Entro la fine del mese di novembre ciascuna associazione inoltra all'”Unione” una richiesta di contributo spese, per l'anno successivo, di propria spettanza per la gestione di mezzi e attrezzature. L'”Unione” erogherà all'”Associazione” l'80% (ottantapercento) dell'ammontare del contributo richiesto mentre il restante 20% (ventipercento) verrà erogato a consuntivo in seguito a presentazione di rendicontazione dettagliato con le relative copie dei documenti di spesa. La rendicontazione dovrà pervenire entro il 31 del mese di gennaio riferito all'anno precedente.

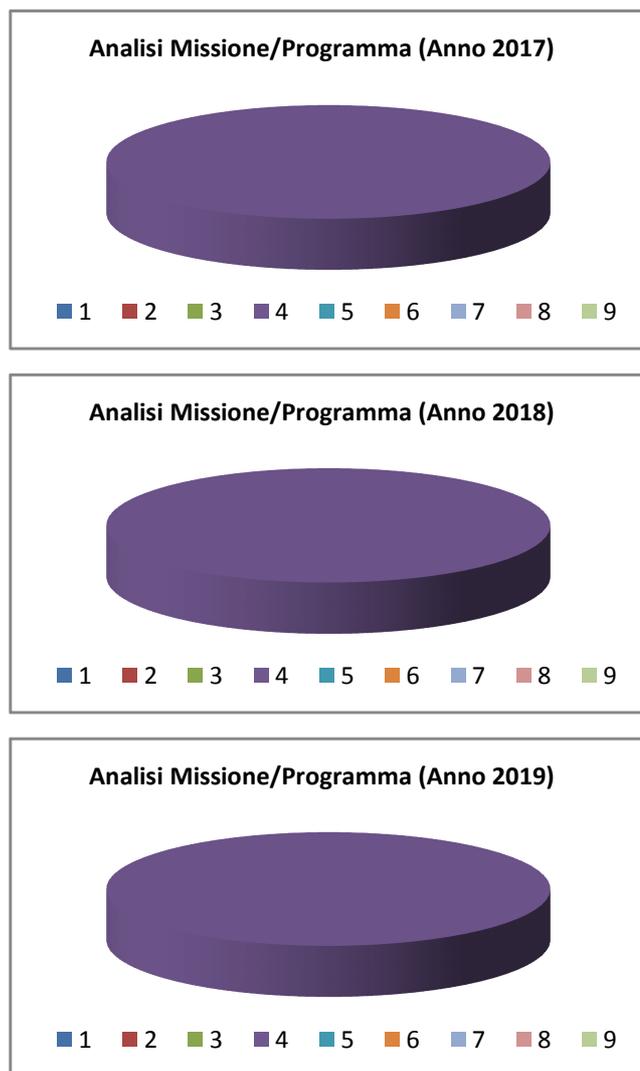
## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	53.735,00	53.966,30	55.045,62	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	81.710,04			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>53.735,00</b>	<b>53.966,30</b>	<b>55.045,62</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>81.710,04</b>			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

**Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Dotazione organica:**

1. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Monforte d'Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.

**Dotazione mezzi:** nessuno

**Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :  
n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Informatizzazione degli uffici e delle attività degli enti associati, turismo, promozione e servizi turistici e coordinamento servizi demografici – Bonino Adriana -

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

dipendente del comune di Monforte d'Alba– in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

### **Obiettivi Operativi:**

#### **Attività di politiche giovanili**

L'Unione si propone di continuare nelle attività di politiche giovanili intraprese con i progetti YEPP con il coinvolgimento di tutti i Comuni dell'Unione, ed i Comuni esterni quali Montelupo, Rodello, La Morra, Dogliani, Serralunga d'Alba ai quali verrà proposta la sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'intesa e la compartecipazione alle spese.

Le attività si propongono alla fascia giovanile e sono volte a prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio ed ad incentivare l'integrazione di soggetti svantaggiati e /o marginali, attivare strumenti di partecipazione giovanile alla gestione in seno alla vita comunitaria.

Per il 2016 le attività saranno coordinate direttamente dai giovani tramite l'Associazione di promozione sociale YEPP LANGHE e finanziate in parte dall'Unione. La spesa sarà ripartita fra i Comuni associati e quelli esterni all'Unione aderenti al Protocollo d'intesa.

## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

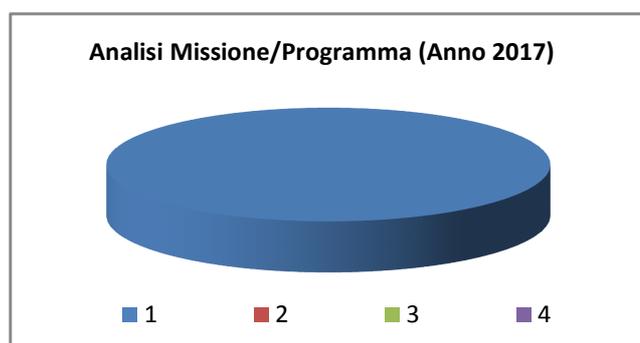
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

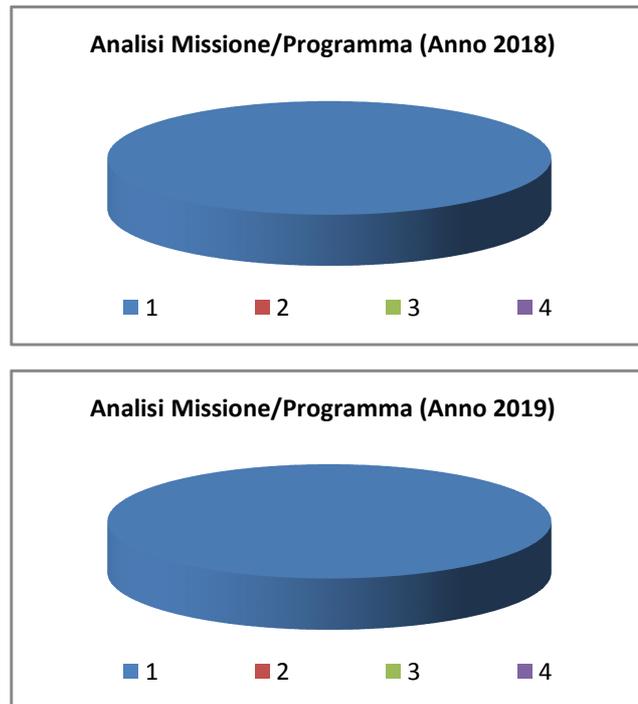
*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	30.920,00	45.548,80	46.459,78	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.533,44			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>30.920,00</b>	<b>45.548,80</b>	<b>46.459,78</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>71.533,44</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

**Programma 03: Sistema integrato di sicurezza urbana: (SUAP e Catasto)**

Parte di questo programma è compreso nella funzione fondamentale: catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (funzione fondamentale ai sensi dell'art. 14 comma 27, lett. c) D.L. 78/2010 e s.m.i. già denominata "servizi catastali") che l'Unione svolge per tutti i comuni associati

**Dotazione organica:**

1. Istruttore amministrativo – liv. C.2 P.T. addetto a servizi tecnico/amministrativo in area catasto/suap/urbanistica/amministrativa;
2. Istruttore amministrativo – liv. C.1 dipendente del Comune di Barolo – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
3. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
4. Istruttore amministrativo – liv. C.5 dipendente del Comune di Grinzane Cavour – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
5. Istruttore direttivo – liv. D.4 dipendente del Comune di Monforte d'Alba – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004.
6. Istruttore direttivo – liv. D.2 dipendente del Comune di Novello – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004
7. Istruttore direttivo – liv. D.5 dipendente del Comune di Roddi-Verduno – in convenzione art. 13 e 14 CCNL 2004

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

**Dotazione mezzi:** nessuno

### **Dotazioni strumentali:**

Le dotazioni strumentali vengono condivise tra tutti gli uffici e sono :

n. 15 PC, n. 4 portatili, n. 1 plotter, n. 6 stampanti , n. 2 centralini, n. 15 telefoni, n. 6 cellulari, n. 1 fax, n. 2 server, 2 scanner e n. 2 proiettori.

**Responsabile del servizio:** Area Catasto e Sportello Unico attività produttive: Bruno geom. Sergio – dipendente del comune di Monforte d'Alba – in convenzione con l'Unione (art. 13 e 14 CCNL 2004).

### **Obiettivi Operativi:**

#### **Sportello Unico Attività Produttive**

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 7 settembre 2010 n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133", lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) diventa l'unico punto di accesso territoriale consentito per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto la realizzazione e l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi.

Lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) è l'unico ufficio pubblico al quale l'imprenditore può presentare qualsiasi domanda, dichiarazione, segnalazione o comunicazione inerente i procedimenti di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, cessazione o riattivazione di attività produttive o di prestazione di servizi, nonché quelli relativi al loro esercizio.

È inoltre l'unico interlocutore in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti l'attività produttiva.

Dal 1° febbraio 2014 presso la sede dell'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo è istituito e funzionante il Suap.

Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni relative ai procedimenti, nonché i relativi elaborati tecnici e allegati, sono presentati esclusivamente in modalità telematica allo Sportello che provvede a fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento

Allo Sportello si rivolge l'imprenditore, o chi intende diventarlo, per l'attivazione e l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi.

Lo Sportello riceve le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) presentate ai sensi dell'art. 19 L. 7 agosto 1990 n. 241, per le quali rilascia apposita ricevuta che costituisce titolo autorizzatorio, fatti salvi eventuali provvedimenti interdittivi che possono essere adottati entro 60 giorni dal ricevimento della Segnalazione (30 giorni nel caso di SCIA edilizia); tale fattispecie corrisponde al "Procedimento Automatizzato".

Al di fuori dei casi di applicazione del procedimento automatizzato, l'interessato presenta la domanda unica per la realizzazione e l'esercizio dell'attività produttiva, unitamente alle istanze per l'attivazione di uno o più endoprocedimenti comportanti il rilascio di atti di assenso da parte di una o più pubbliche amministrazioni; tale fattispecie corrisponde al "Procedimento Ordinario".

Tutti gli atti istruttori e i pareri tecnici richiesti sono comunicati in modalità telematica dagli organismi competenti al responsabile del SUAP.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, rilasciato dal responsabile del Suap, assunto nei termini di cui agli articoli da 14 a 14-ter della [L. 7 agosto 1990 n. 241](#) è, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste.

### **Catasto:**

L'Unione svolge la funzione fondamentale del Catasto a far data dal 2005 quando con deliberazione

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

della Giunta n. 65 in data 26.10.2005 è stata approvata la convenzione “convenzione speciale per la disciplina delle modalità operative di sportello catastale decentrato ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 305/91”. Successivamente nel corso dell’anno 2014 è stato approvato il protocollo d’intesa con l’Agenzia delle Entrate (a seguito dell’accorpamento dell’Agenzia del Territorio) al fine di permettere la prosecuzione dell’attività dello sportello catastale decentrato già operativo presso l’Unione.

Lo sportello rilascia, su richiesta dell’utente, visure catastali, estratti di mappa e planimetrie.

La visura catastale permette la consultazione gratuita degli atti e dei documenti catastali ed è rappresentata dal rilascio di una copia in carta libera delle risultanze della banca dati. In particolare attraverso la visura è consentito di:

- acquisire i dati identificativi e reddituali dei beni immobili (terreni e fabbricati);
- verificare se una determinata persona (fisica o giuridica) risulti intestataria di beni immobili. La richiesta di visura degli atti meccanizzati deve essere effettuata in base alle seguenti chiavi di ricerca: o per immobile effettuata mediante identificativo catastale del bene (particella catastale per il catasto terreni o unità immobiliare urbana per il catasto urbano). La ricerca è limitata al solo catasto terreni o catasto fabbricati;
- per soggetto intestato (o cointestato), effettuata mediante dati anagrafici: cognome, nome, sesso, codice fiscale - se persona fisica –
- denominazione e sede legale – se persona giuridica. La ricerca è svolta negli archivi sia del catasto terreni che del catasto fabbricati;

L’estratto di mappa permette la stampa della mappa catastale attraverso l’inserimento nel sistema degli estremi del foglio e della particella che interessano.

Lo sportello è aperto il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30.

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

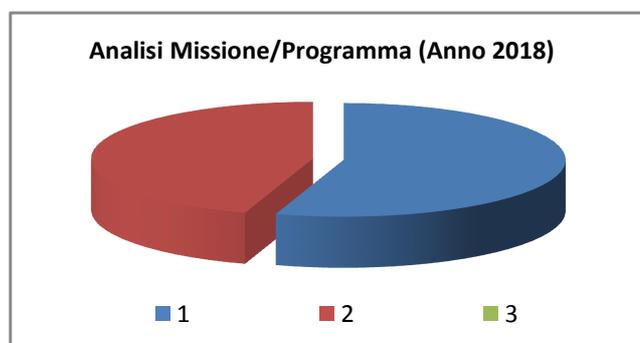
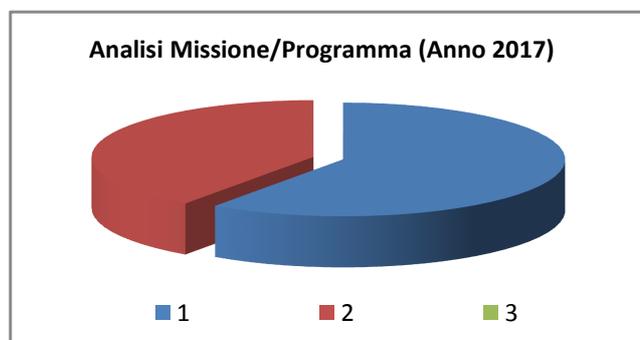
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

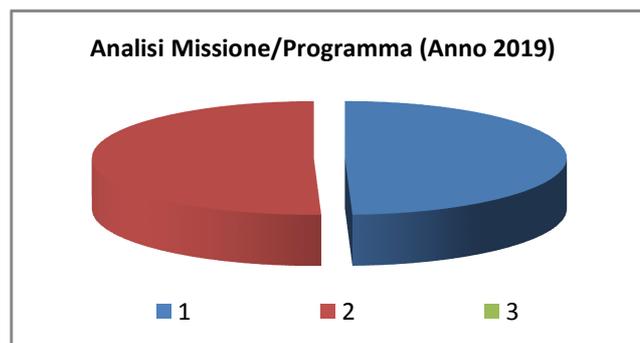
*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Responsabili</b>
1	Fondo di riserva	comp	12.808,00	11.870,02	11.990,08	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.690,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	8.620,00	9.735,00	12.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>21.428,00</b>	<b>21.605,02</b>	<b>24.240,08</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>13.690,00</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. (FAQ Arconet)

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	12.808,00	0,44
2° anno	11.870,02	0,42
3° anno	11.930,08	0,41

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive ( Totale generale spese di bilancio ).

il nuovo fondo è calcolato sulle spese finali di cassa derivabili dal quadro generale riassuntivo del bilancio, che fa riferimento al titolo 1, al titolo 2 e al titolo 3. (FAQ Arconet)

Secondo quanto chiarito da una FAQ Arconet, oltre al fondo di riserva classico, è previsto nel 2016 un nuovo fondo che si va a sommare al precedente: il fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali.

Entrambi i fondi saranno da iscrivere nella missione 20 «Fondi e Accantonamenti», all'interno del programma «Fondo di riserva». Il fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di supportare l'ente per fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa.

Il fondo di riserva classico è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Come anticipato poco sopra, il nuovo fondo è calcolato sulle spese finali di cassa derivabili dal quadro generale riassuntivo del bilancio, che fa riferimento al titolo 1, al titolo 2 e al titolo 3.

Il fondo di riserva di cassa è iscritto in un unico capitolo nel titolo primo della spesa, da questo è poi possibile effettuare storni a favore di tutti i capitoli di spesa di bilancio.

Entrambi i fondi sono utilizzati con deliberazioni dell'organo esecutivo, ma solo le variazioni del fondo di riserva di competenza sono da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento.

Il fondo di riserva di cassa è iscritto in un unico capitolo nel titolo primo della spesa, da questo è poi possibile effettuare storni a favore di tutti i capitoli di spesa di bilancio.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	13.690,00	0,29
2° anno		
3° anno		

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	8.620,00	70
2° anno	9.735,00	85
3° anno	12.250,00	100

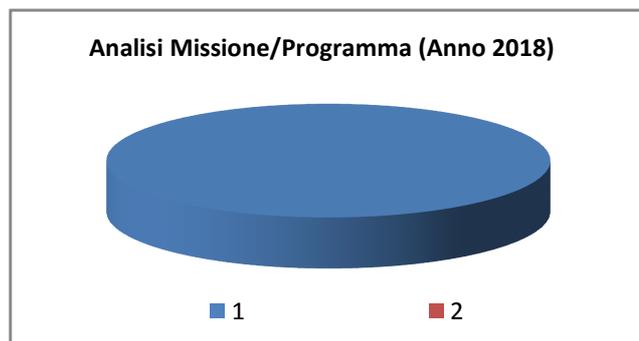
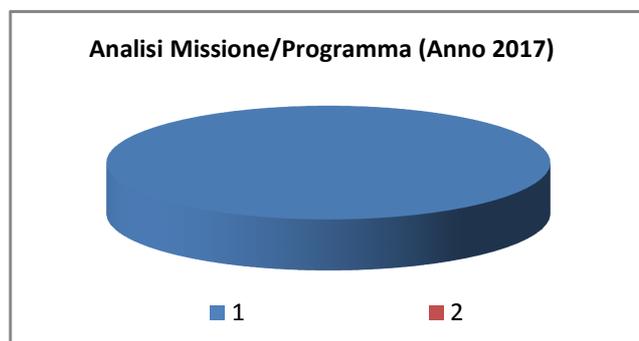
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

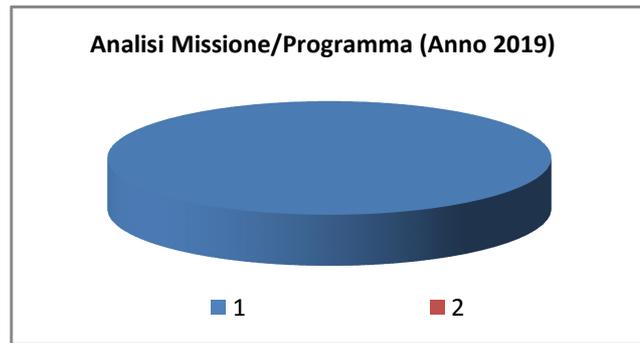
*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	1.500,00	1.500,00	1.530,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.997,97			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.530,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.997,97</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Ad oggi l'Unione non ha contratto mutui. Gli oneri finanziari riportati si riferiscono all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Responsabili</b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	690.000,00	690.000,00	690.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	690.000,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>	<b>690.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>690.000,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Con deliberazione della Giunta dell’Unione n. 15/2016 è stata fatta richiesta al Tesoriere Banca Alpi Marittime sede di Carrù la concessione di una anticipazione di cassa a valere per l’anno 2016, utilizzabile secondo necessità di scoperto, ai sensi dell’art. 222 del D.Lgs. 267/2000, per un importo max di € 689,444,63=, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2014), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell’art.1, comma 738 della Legge 208/2015.

L’utilizzo dell’anticipazione si rende necessaria visto il ritardo del versamento del contributo regionale di funzionamento da parte della Regione Piemonte.

E’ stato accreditato, in questi giorni il contributo relativo all’anno 2014.

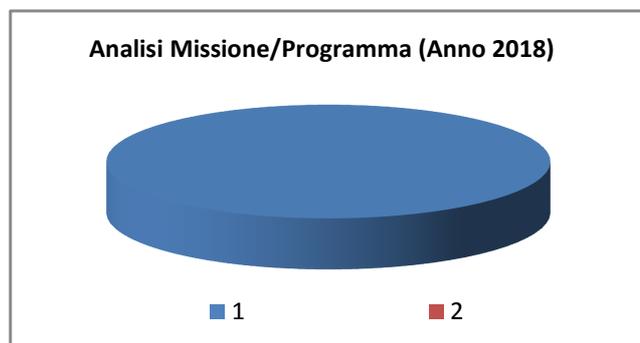
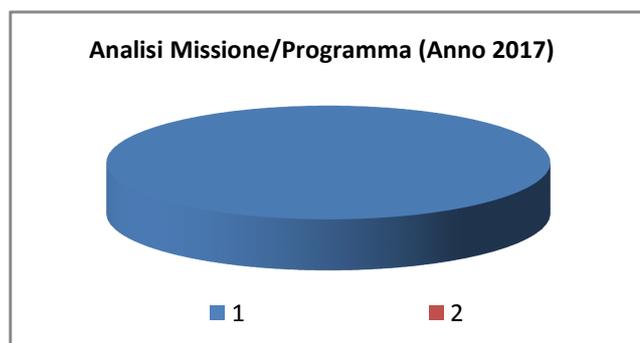
## Missione 99 - Servizi per conto terzi

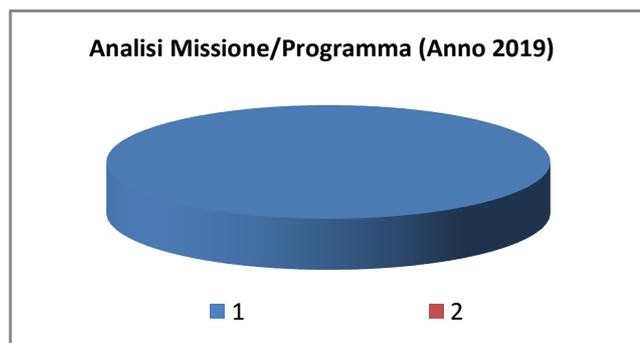
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	246.500,00	246.500,00	246.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	295.705,91			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>246.500,00</b>	<b>246.500,00</b>	<b>246.500,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>295.705,91</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

### **IVA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE E COMMERCIALE**

L'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha inserito nel DPR n. 633/1972, l'articolo 17-ter, che prevede la scissione del pagamento dell'IVA dal pagamento del corrispettivo per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle amministrazioni pubbliche indicate da tale norma, nello svolgimento di attività per le quali non sono soggetti passivi di IVA. In attuazione di tali disposizioni, le amministrazioni pubbliche acquirenti dei beni, o committenti dei servizi, effettuano il versamento IVA direttamente all'erario piuttosto che al fornitore.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, le regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali, seguendo le indicazioni ricevute dalla Ragioneria Generale dello Stato tramite Arconet, debbono contabilizzare le suddette partite, sia per l'IVA sia in ambito istituzionale che in quello commerciale, in voci distinte ma entrambe in capitoli codificati E.9.01.01.02.001 e U.7.01.01.02.001.

Per quanto riguarda l'IVA in ambito commerciale, successivamente, alle scadenze previste dalla disciplina IVA, si determinerà la posizione IVA sulla base delle scritture della contabilità economico patrimoniale e di quelle richieste dalle norme fiscali (ad es. registri IVA).

La contabilità finanziaria rileverà, tra le entrate del titolo terzo, l'eventuale credito IVA, o tra le spese del titolo primo, l'eventuale debito IVA. Per un importo pari alla quota del debito IVA.

## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 43 - Canone abbonamento anno 2012 - fino a disdetta -	372,21	372,21	372,21
n° 64 - CONTRATTO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SU SOFTWARE APPLICATIVI (MERCURIO-EGISTO-OLIMPO-VENERE E SATURNPUBB)	1.638,46	0,00	0,00
n° 65 - CONTRATTO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SU SOFTWARE APPLICATIVI (CALLISTO-EUROPA-GIOVE-IO E THEBE)	1.361,52	0,00	0,00
n° 66 - CONTRATTO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SU SOFTWARE APPLICATIVI (PIRANHA)	1.066,28	0,00	0,00
n° 118 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE PER UFFICI DELL'UNIONE. AFFIDAMENTO SERVIZIO ED IMPEGNO DI SPESA. ANNO 2017	748,10	748,10	187,04
n° 261 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE PER UFFICI COMUNALI - ANNO 2017 -	1.000,00	0,00	0,00
n° 277 - SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI SEDE DELL'UNIONE SEDE DELL'UNIONE	6.119,52	0,00	0,00
n° 279 - COSTITUZIONE COLLABORAZIONE ESTERNA CON LA SIG.RA CONTERNO LAURA, DIPENDENTE DEL COMUNE DI MONFORTE D'ALBA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 557 DELLA LEGGE 311/2004. IMPEGNO DI SPESA PER PROSECUZIONE RAPPORTO. SCADENZA 30.04.2017.	2.047,64	0,00	0,00
n° 280 - INCARICO ART. 1, COMMA 557 CONTERNO LAURA A RODDINO ANNO 2016/2017. QUOTA 2016	487,34	0,00	0,00
n° 281 - INCARICO ART. 1, COMMA 557 CONTERNO LAURA A RODDINO ANNO 2016/2017. QUOTA 2016	174,05	0,00	0,00
n° 282 - INCARICO ART. 1, COMMA 557 CONTERNO LAURA A RODDINO ANNO 2016/2017. QUOTA 2016	133,18	0,00	0,00
n° 299 - SERVIZIO TRASMISSIONE DATI (QUOTA UNIONE)	822,62	822,62	822,62
n° 300 - SERVIZIO DI TRASMISSIONE DATI (QUOTA COMUNI)	8.226,20	8.226,20	8.226,20
n° 416 - CIG. Z0C1131F49 - POLIZZA INFORTUNI N. 2014/05/2527104.IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PERIODO 31/10/2017-31/10/2018.	1.508,00	1.508,00	0,00
n° 421 - CIG. ZAC1131E4A - POLIZZA KASKO CHILOMETRICA N. 2014/749605. IMPEGNO DI SPESA - 31.10.2017/31/10/2018 -	2.400,00	2.400,00	0,00
n° 422 - CIG. Z871131F1A - POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE (RCT/O) N. 2014/03/2204145. IMPEGNO DI SPESA - SCADENZA 31/10/2017 -31/10/2018 -	3.000,00	3.000,00	0,00
n° 423 - CIG Z711131E13 - POLIZZA TUTELA LEGALE N. 195813. IMPEGNO DI SPESA PERIODO 31/10/2017 - 31/10/2018 -	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 437 - REVISIONE INVENTARI DELL'UNIONE E DEI COMUNI ASSOCIATI E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI. AFFIDAMENTO INCARICO PLURIENNALE ANNI 2016 - 2017 - 2018.	931,64	931,64	0,00
n° 438 - REVISIONE INVENTARI DELL'UNIONE E DEI COMUNI ASSOCIATI E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI. AFFIDAMENTO INCARICO PLURIENNALE ANNI 2016 -	9.316,36	9.316,36	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2017 - 2018. CIG Z1C1AB6913			
n° 476 - Incarico elaborazioni paghe per conto dei comuni associati	3.492,68	1.448,78	0,00
n° 488 - D.LGS. N.163/2006-ART.57- SPERIMENTAZIONE SERVIZIO DI SUPPORTO RISCOSSIONE COATTIVA DEI CREDITI DELL'UNIONE E DEI COMUNI ASSOCIATI CON INGIUNZIONE	3.660,00	1.830,00	0,00
n° 492 - ABBONAMENTO AI SERVIZI INFORMATIVI TELEMATICI DI BASE ANCITEL SU RETE INTERNET.	1.450,79	1.450,79	1.450,79
n° 498 - FIDEJUSSIONE A FAVORE AGENZIA DELLE ENTRATE PER GESTIONE CATASTO	50,00	50,00	0,00
n° 527 - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI A.S. 2016/2017. ACQUISTO CARBURANTE SCUOLABUS. IMPEGNO DI SPESA.	1.952,00	0,00	0,00
n° 528 - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI A.S. 2016/2017. (AP181TH-CV271NE-DK194JR)	3.660,00	0,00	0,00
n° 529 - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI A.S. 2016/2017. (BW924YW-BH310DG-CV273NE-CP590SJ-BL871YX-DE420KE-CJ824XK-DS756GD-DL884SF)	18.300,00	0,00	0,00
n° 542 - VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI ELETTRICI DI EDIFICI SCOLASTICI A.S. 2014/2015 - (INTEGRATO CON DETERMINA N. 414/2015)	1.107,19	0,00	0,00
n° 608 - SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE DELL'UNIONE. ANNI 2014/2015/2016/2017/2018 (FINO AL 31.03.2018) - ANNO 2014 -	8.700,00	1.600,00	0,00
n° 629 - CONTRATTO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SU SOFTWARE VENEREVIEWER E SATURNWEB PER IL TRIENNIO 2015 - 2017.	381,86	0,00	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>89.107,64</b>	<b>38.704,70</b>	<b>11.058,86</b>

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni***ELENCO ENTI PUBBLICI VIGILATI AL 31.12.2015 – SITUAZIONE ECONOMICA**

Ragione sociale	Funzioni attribuite	% di possesso	Risultato conto economico (dati ultimo bilancio approvato)		
			2013	2014	2015
<p>CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI – Piemonte) CF/PI 01995120019 Sito istituzionale <a href="http://www.csipiemonte.it">www.csipiemonte.it</a></p>	<p>Progettazione, sviluppo e gestione Sistema Informativo regionale nonché degli Enti consorziati. Promozione e realizzazione forme di collaborazione continuativa tra Enti territoriali. Realizzazione polo tecnico organizzativo delle PP.AA. presenti nella Regione.</p>	0,11	38.521.305	39.096.197	39.583.160
<p>CONSORZIO ENERGIA VENETA (CEV) Consorzio CF/PI 03274810237 Sito istituzionale <a href="http://www.consorziocev.it">www.consorziocev.it</a></p>	<p>Coordinamento attività degli enti consorziati fungendo da organizzazione comune per acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione di ogni fonte di energia nonché prestazioni di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche.</p>	0,09	38.521.305	39.096.197	39.583.160

**SOCIETA' PARTECIPATE AL 31.12.2015 DATI ECONOMICI**

Ragione sociale	Funzioni attribuite	% di possesso	Risultato conto economico		
			2013	2014	2015
<b>LANGHE ROERO LEADER SCARL</b> Sito istituzionale <a href="http://www.altalangaleader.it">www.altalangaleader.it</a>	Promozione degli interessi istituzionali, economici e commerciali attraverso lo studio, l'attuazione ed il coordinamento di iniziative utili allo sviluppo sociale, economico, culturale turistico, del folclore sportivo ed ambientale del territorio delle Langhe e del Roero	10,00	964,00	1.966,00	1.201,00
<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBA BAROLO SCARL</b> Sito istituzionale <a href="http://www.apro-fp.it">www.apro-fp.it</a>	Svolgimento di attività di formazione professionale, di orientamento scuola-lavoro, reinserimento nel mondo del lavoro, di studi e di ricerche attinenti alle predette attività	0,66 (dal 2012)	8.213,00	22.434,00	42.125,00

Estratto deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 del 30.04.2015

**Piano di razionalizzazione delle società partecipate  
e relazione tecnica**  
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato, la legge di stabilità 2015 individua nel Sindaco e negli altri organi di vertice dell'Amministrazione, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' comunque opportuno che detto documento venga condiviso con il Consiglio dell'Unione tenuto conto delle competenze riservate al medesimo dall'art. 42, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 in materia di “partecipazione dell'Ente locale a società di capitali”.

### 3. Attuazione

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

### 4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

### II – Le partecipazioni dell'ente

#### 1. Le partecipazioni societarie

L'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" partecipa al capitale delle seguenti società:

1. FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBA BAROLO soc. cons. a r.l. con una quota del 0,65%;
2. LANGHE ROERO LEADER soc. cons. a r.l. con una quota del 10%;

#### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", partecipa ai seguenti Consorzi:

1. Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) con una quota del 0,11%;
2. Consorzio Energia Veneto con una quota del 0,09% (alla data del 31.12.2013).

La partecipazione ai Consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

**FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBA BAROLO soc. cons. a r.l.**

**Forma giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata

**Oggetto Sociale:**

La società si prefigge scopi esclusivamente consortili, senza alcun fine di lucro.

Essa ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di attività di formazione professionale, di orientamento scuola-lavoro, di reinserimento nel mondo del lavoro, di studi e ricerche attinenti alle predette attività.

In particolare essa può:

- gestire centri di formazione professionale;
- svolgere attività di formazione, di specializzazione, di aggiornamento e di perfezionamento professionale;
- promuovere e realizzare studi e ricerche, nonché partecipare a progetti di ricerca attinenti il proprio oggetto;
- raccogliere ed elaborare dati ed informazioni, realizzare materiale propedeutico e didattico, svolgere attività divulgative e promozionali degli scopi sociali.

Nel perseguimento del proprio oggetto sociale, la società può inoltre compiere tutte le operazioni ritenute utili e/o necessarie dall'organo amministrativo, in particolare può acquistare, vendere, permutare immobili e diritti reali immobiliari; svolgere qualsiasi operazione bancaria; contrarre mutui, anche ipotecari; concedere, anche a favore di terzi, se nell'interesse della società, fideiussioni, avalli ed ogni altra garanzia reale o personale; assumere, sia direttamente sia indirettamente, e comunque non al fine del loro collocamento, interessenze e partecipazioni in altre società, non di persone, ed in enti costituiti o costituendi, aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio.

Sono tassativamente escluse le operazioni di raccolta del risparmio e di erogazione di credito al consumo, quelle previste dall'articolo 2 del R.D.L. 12 marzo 1983 numero 77, 2 gennaio 1991 numero 1, 1 settembre 1993 numero 385 e loro modificazioni ed integrazioni, nonché quelle vietate dalla presente e futura legislazione.

**Sede:** Strada Castelgherlone, 2/A – 12051 Alba – Tel. 0173-284922

**Partita IVA/Codice Fiscale:** 02605270046

**Durata della società:** fino al 31.12.2100

**Capitale Sociale:** Euro 417.420,42

**Percentuale** detenuta dall'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo": 0,65%

**Numero amministratori:** 5

**Numero dipendenti:** medio 89

<b>Risultato economico dal 01.09.2010 al 31.08.2011</b>	<b>-678.693,00</b>
<b>Risultato economico dal 01.09.2011 al 31.08.2012</b>	<b>7.056,00</b>
<b>Risultato economico dal 01.09.2012 al 31.08.2013</b>	<b>8.213,00</b>

L'Unione sta valutando l'opportunità di cedere la propria partecipazione in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.

**Forma giuridica:** Società consortile a responsabilità limitata

**Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto la promozione degli interessi istituzionali, economici e commerciali dei propri soci attraverso lo studio, l'attuazione ed il coordinamento di iniziative utili allo sviluppo sociale, economico, culturale, turistico, del folclore, sportivo ed ambientale del territorio delle Langhe e del Roero in generale, in particolare dei Comuni che hanno aderito alla programmazione Leader, con tassativa esclusione di qualsiasi proprio fine di lucro.

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale la Società avvia tutte le attività ritenute utili fra le quali, a titolo di esempio, si citano:

- a) ricerche di mercato, studi di fattibilità, progetti di sviluppo, servizi alla progettazione;
- b) animazione e promozione dello sviluppo rurale;
- c) progettazione e attuazione di interventi innovativi da parte di operatori locali pubblici e privati, correlati ad una strategia globale di sviluppo rurale ed aventi quali caratteristiche essenziali l'innovazione, il carattere dimostrativo, la trasferibilità;
- d) realizzazione e supporto alla diversificazione dell'economia rurale, all'ideazione e commercializzazione di prodotti o servizi in tutti i settori dello sviluppo rurale;
- e) monitoraggio delle opportunità di finanziamento per progetti di sviluppo sul territorio disponibili a livello comunitario, nazionale, regionale o locale, anche attivando sinergie tra i diversi soggetti consorziati;
- f) applicazione delle nuove tecnologie dell'innovazione e della comunicazione in ambiente rurale;
- g) promozione dell'offerta di servizi da parte delle aziende agricole, con particolare attenzione alle tematiche di salvaguardia ambientale e presidio del territorio, favorendo nel contempo la qualità dei prodotti agroalimentari, il miglioramento delle tecniche di produzione/trasformazione, la crescita della loro commercializzazione;
- h) promozione e collocamento delle produzioni locali;
- i) promozione di attività turistiche ed agrituristiche;
- j) promozione delle attività culturali;
- k) promozione della tutela del paesaggio e dell'ambiente locale;
- l) promozione delle attività finalizzate a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale (storico-architettonico, ambientale, culturale e produttivo);
- m) promozione, assistenza e sostegno allo sviluppo dell'attività agricola, artigianale e imprenditoriale locale;
- n) realizzazione di iniziative ed eventi, direttamente o su incarico, relativamente alle attività di promozione di cui ai punti precedenti, quali convegni, congressi, fiere, esposizioni, manifestazioni culturali, sportive, folcloristiche ed enogastronomiche;
- o) formazione professionale e informazione;
- p) ogni altra azione connessa o comunque anche indirettamente utile alle precedenti.

In particolare per le iniziative a valere sulla programmazione Leader, la società si basa sull'approccio Leader così come disposto dall'art. 61 del Reg. (CE) n. 1698/2005, comprendente almeno i seguenti elementi, di cui obbligatori quelli elencati alle lettere da a) a d) e g), facoltativi quelli di cui alle lettere e) ed f):

- a) strategie di sviluppo locale territoriali destinate a territori rurali ben definiti, di livello sub regionale, coincidenti con il territorio degli Enti Pubblici Locali aderenti al GAL,
- b) partenariato pubblico-privato sul piano locale,
- c) approccio dal basso verso l'alto, con potere decisionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di strategie di sviluppo locale,
- d) concezione e attuazione multisettoriale della strategia basata sull'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia locale,
- e) realizzazione di approcci innovativi,
- f) realizzazione di progetti di cooperazione,
- g) collegamento in rete di più partenariati locali.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La società potrà assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze e mandati, nonché compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie funzionalmente connesse con la realizzazione dell'oggetto sociale.

La società può altresì assumere partecipazioni, quote ed interessenze in altre società, consorzi o imprese di qualunque natura costituiti o costituendi aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio sia direttamente che indirettamente; concedere avalli, fidejussioni e garanzie reali, anche a favore di terzi, purchè – sempre – in funzione strumentale al conseguimento degli scopi sociali.

Tutte le suddette attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare la società non potrà svolgere attività per le quali è richiesta l'adozione di un tipo sociale diverso da quello di società consortile a responsabilità limitata, ovvero è prescritto un ammontare minimo di capitale superiore a quello dalla stessa detenuto.

Sono tassativamente escluse le operazioni di raccolta del risparmio e di erogazione del credito al consumo, nonché quelle vietate dalla presente e futura legislazione.

**Sede:** Via Umberto I, 1 – 12060 Bossolasco – tel. 0173/793508/799000

**Partita IVA/Codice Fiscale:** 02316570049

**Durata della società:** 31.12.2016

**Capitale Sociale:** Euro 20.000,00

**Percentuale** detenuta dall'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo": 10%

**Numero amministratori:** 5

**Numero dipendenti:** 4 (2 dipendenti più 2 co.co.pro.)

<b>Risultato economico anno 2011</b>	376,00
<b>Risultato economico anno 2012</b>	978,00
<b>Risultato economico anno 2013</b>	964,00

L'Unione sta valutando l'opportunità di cedere la propria partecipazione in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI (ART. 1, COMMA 611 E SS. DELLA LEGGE 190/2014). PROVVEDIMENTI.

Estratto deliberazione del Consiglio n. 7 in data 29.04.2016 all'oggetto:

### PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

**Art.1, comma 611 e seguenti della Legge 190/2014 (legge di stabilità).**

Con riferimento al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato con decreto del Sindaco n. 14 del 26/03/15 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/04/15 occorre ora provvedere a relazionare sull'attività svolta in applicazione delle indicazioni ivi contenute, ai sensi dell'art.1, comma 612 della Legge 190/2014, seguendo lo stesso schema di riferimento.

**Con riferimento alle Società esaminate nel predetto piano e precisamente:**

Formazione Professionale Alba Barolo scarl
Langhe Roero Leader scarl

La presente relazione dà atto che le suddette società sono ritenute indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente .

In particolare per quanto riguarda Langhe Roero Leader scarl si ritiene che la società persegue finalità istituzionali svolgendo un servizio di interesse generale nel settore agricolo ed agro alimentare del territorio di Langa e Roero e che la stessa è necessaria per consentire all'ente ed agli abitanti/associazioni/imprese residenti la partecipazione ai bandi per fondi europei di cui alla nuova programmazione 2014/2020 della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte;

Al riguardo si dà atto che la società ha modificato lo statuto affinché siano rispettati i vincoli di cui all'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge n. 190/2014, con particolare riferimento al rapporto amministratori dipendenti;

L'Unione con Deliberazione n. 03 in data 25/02/2016 ha approvato il nuovo Statuto ed ha deliberato di sottoscrivere una quota della società del valore nominale di €. 100,00; in tal modo, a seguito della sottoscrizione, la partecipazione in possesso dell'Unione passerà dall'attuale quota di 2.000,00 euro alla futura quota di 2.100,00 euro.

Si sottolinea infine che l'Unione non detiene nessuna partecipazione totale, maggioritaria o di controllo tale da poter determinare autonomamente le politiche e gli indirizzi strategici ivi compresi i provvedimenti di scioglimento, liquidazione, fusione, trasformazione ovvero di modifica degli assetti societari.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità  
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 è stato adottato, ai sensi dell'art. 21 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 63/2016.

***Riepilogo Investimenti Anno 2017***

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
2017 / 4	EDIFICIO SCOLASTICO BAROLO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIDIFICAZIONE ENERGETICA E AMPLIAMENTO DEI LOCALI SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE (PSR 2014-2020) MISURA 7.5.1	681.059,00
2017/5		280.000,00
<b>TOTALE SPESE:</b>		<b>961.059,00</b>

***Riepilogo Investimenti Anno 2018***

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
2018 / 1	EDIFICIO SCOLASTICO DI NOVELLO - LAVORI DI ADEGUAMENTO DI PREVENZIONE INCENDI - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CENTRALE TERMICA ED IMPIANTO FOTOVOLTAICO	328.398,09
<b>TOTALE SPESE:</b>		<b>328.398,09</b>

***Riepilogo Investimenti Anno 2019***

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
<b>TOTALE SPESE:</b>		<b>0,00</b>

(\*\*\* *Descrizione / Note Aggiuntive*)

***Programmazione fabbisogno personale a livello  
triennale e annuale***

Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 27.10.2016:

**LA GIUNTA DELL'UNIONE**

Premesso che:

l'art. 39 comma 1 Legge 27/12/1997 n. 449 afferma il principio e l'obbligo, validi per tutte le Amministrazioni Pubbliche, della programmazione triennale del fabbisogno del personale;

l'art. 6 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 attribuisce efficacia di legge alla normale prassi aziendale del periodico monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza qualitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza e programmarne la gestione;

entrambe le operazioni corrispondono ad una corretta ed economica gestione delle risorse, tanto più necessaria per gli Enti Locali in vista dei massicci conferimenti di nuove funzioni operati con D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, e sono da ritenere parte integrante degli strumenti di programmazione pluriennale e comunque in funzione di questi;

in altri termini la dotazione organica deve essere modellata sulla base delle esigenze che si prevede di affrontare nel triennio, oltre che a quelle, più generali, stabilite dall'art. 1 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001;

gli enti locali sono tenuti (art. 39 comma 19 Legge n. 449/1997) ad adeguare i propri ordinamenti ai principi della programmazione del personale, finalizzandoli, afferma la legge, alla riduzione programmata delle spese per il personale. Anche se, a differenza delle altre amministrazioni pubbliche, la legge non pone agli enti locali precisi obiettivi di riduzione percentuale del numero dei dipendenti, l'obbligo della progressiva riduzione delle spese del personale, anche ricorrendo a forme flessibili di rapporto di lavoro, è ormai codificato nell'art. 91 T.U. Enti Locali n. 267/2000 ed è stato ribadito dalla legge finanziaria per il 2003 (art. 34 comma 22);

occorre, infine, ricordare che le Amministrazioni Pubbliche che non provvedono a dare attuazione alle norme relative alla periodica ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette (art. 6 D.Lgs. n. 165/2001);

Ciò premesso;

Visto l'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di "eccedenza di personale e mobilità collettiva";

Constatato che l'Unione, non ha eccedenze di personale avendo alle proprie dipendente n. 7 unità di personale di cui n. 5, appartenenti all'area di vigilanza e provenienti dai Comuni associati, una, assunta in mobilità in sostituzione di un vigile proveniente dai Comuni associati e trasferitosi per mobilità presso il Comune di Carmagnola, e una unità assunta in vigenza dell'art. 3, comma

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

121, della legge 24.12.2007 n. 244, e che per l'esercizio delle funzioni statutarie utilizza in prevalenza personale dei Comuni Associati, tramite gli istituti della convenzione ex artt. 13 e 14 C.C.N.L. 21/01/2004 e del comando;

Visto in materia di limiti di spesa di personale per gli enti locali sottoposti al patto di stabilità: l'art. 1 comma 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater della legge n. 296/2006 e per gli enti non sottoposti al patto di stabilità l'art. 1 comma 562 Legge n. 296/2006;

Visto l'art. 1 comma 762 della legge n. 208/2015 il quale stabilisce che: *“le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734”*;

Viste in materia di spese di personale per le Unioni le seguenti disposizioni:

- l'art. 32, comma 5 D. Lgs. 267/2000 il quale dispone quanto segue *“All’Unione sono conferite dai Comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all’esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell’Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli Comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale”*;
- il comma 31-quinquies dell'art. 14 D.L. 78/10 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 comma 450 della Legge 190/14 il quale dispone che:  
*“Nell’ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l’invarianza della spesa complessivamente considerata.”*;
- la deliberazione della Sez. Autonomie della Corte dei Conti n. 8 del 2011 la quale ha chiarito che *“il contenimento dei costi del personale dei Comuni debba essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall’Unione di Comuni”*;

Vista, relativamente a tali disposizioni la propria deliberazione n. 62 in data 13.10.2016 dalla quale risulta, in base ai prospetti allegati “A” e “B”, per le previsioni dell'esercizio finanziario 2017, utilizzando i dati previsionali dei bilanci in fase di redazione degli enti associati, il rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, commi 557 e 562 della legge n. 296/2006 e la possibilità di effettuare forme di compensazione;

Ritenuto, con riferimento al sopra citato art. 32, comma 5 D. Lgs. 267/2000 il quale impone alle Unioni di ottenere a regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, risparmi di spesa in materia di personale, di considerare l'attuale fase, una fase di *start up* in cui si sta completando l'attivazione di tutte le funzioni fondamentali previste dall'art. 14, comma 27 lett. da a) a l-bis) D.L. n. 78/2010 e s.m.i. (fatta eccezione per quelle di cui alla lett. f) e g) attribuite nella Regione Piemonte ad altri soggetti) e di porre la massima attenzione, nel completare il pieno svolgimento di tutte le funzioni di cui sopra da parte dell'Unione e raggiungere la fase “a regime”, a monitorare costantemente la spesa di personale dell'Unione e dei Comuni associati per raggiungere le economie di spesa volute dal legislatore;

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Dato atto che l'Unione non dispone di capacità assunzionale da utilizzare nel triennio 2017/2019 non essendo previste cessazioni negli anni 2016, 2017 e 2018 fatte salve eventuali capacità assunzionali derivanti dai Comuni associati nei termini indicati dal comma 31-quinquies dell'art. 14 D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di mantenere invariata la pianta organica secondo le risultanze di cui all'allegato "C";

Ritenuto infine di dare atto che, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio 2017/2019, il ricorso all'utilizzo di contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del D. Lgs. 165/2001, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali;

Acquisita l'attestazione del revisore del conto espressa ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge 448/2001;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti tutti favorevoli espressi mediante alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di far constare sulla base dei prospetti allegati "A" e "B", per le previsioni dell'esercizio finanziario 2017, utilizzando i dati previsionali dei bilanci in fase di redazione degli enti associati, il rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, commi 557 e 562 della legge n. 296/2006 e la possibilità di effettuare forme di compensazione;
- 3) di far constare ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. la non presenza di eccedenze di personale nell'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo";
- 4) di dare atto che l'Unione non ha capacità assunzionale da utilizzare nel triennio 2017/2019 non essendovi state cessazioni di personale nel 2016 e non essendone previste nel 2017 e 2018;
- 5) di mantenere pertanto invariata la pianta organica dell'Unione secondo le risultanze di cui all'allegato "C";
- 6) di dare atto che sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio 2017/2019, il ricorso all'utilizzo di contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del D. Lgs. 165/2001, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali;
- 7) di considerare, con riferimento all'art. 32, comma 5 D. Lgs. 267/2000, l'attuale fase, una fase di *start up* in cui si sta completando l'attivazione di tutte le funzioni fondamentali

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

previste dall'art. 14, comma 27 lett. da a) a l-bis) D.L. n. 78/2010 e s.m.i. (fatta eccezione per quelle di cui alla lett. f) e g) attribuite nella Regione Piemonte ad altri soggetti);

- 8) di porre la massima attenzione, nel completare il pieno svolgimento di tutte le funzioni di cui al punto precedente da parte dell'Unione e nel raggiungere la fase "a regime", a monitorare costantemente la spesa di personale dell'Unione e dei Comuni associati per raggiungere le economie di spesa volute dal legislatore;
- 9) di dare atto della possibilità di modificare in qualsiasi momento la "programmazione triennale del fabbisogno di personale" approvata con il presente atto, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze;

Con successiva ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE G.U. N. 76/2016

### ESERCIZIO 2017 A PRESUNTIVO

Comuni non soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 562 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)							
COMUNE	Vincolo di spesa 2008			Spesa di personale prevista nel 2017			scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione	totale	dai Comuni	dall'Unione	totale	
Barolo	191.124,05	40.927,76	232.051,81	137.005,05	81.427,12	218.432,17	-13.619,64
Castiglione Falletto	151.607,82	38.715,44	190.323,26	122.994,34	77.025,65	200.019,99	9.696,72
Monchiero	127.386,89	31.636,05	159.022,94	93.328,86	62.940,96	156.269,82	-2.753,12
Novello	156.716,31	54.588,78	211.305,09	93.130,96	108.606,17	201.737,13	-9.567,96
Roddino	70.411,66	22.123,11	92.534,77	45.386,00	44.014,66	89.400,66	-3.134,11
Sinio	141.120,67	28.870,66	169.991,33	95.561,67	57.439,13	153.000,80	-16.990,53
Verduno	150.048,83	32.520,97	182.569,80	123.576,54	64.701,55	188.278,09	5.708,28
<b>TOTALE</b>	<b>988.416,23</b>	<b>249.382,77</b>	<b>1.237.799,00</b>	<b>710.983,42</b>	<b>496.155,22</b>	<b>1.207.138,64</b>	<b>-30.660,36</b>

Comuni soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 557 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)							
COMUNE	Vincolo di spesa triennio 2011-2013			Spesa di personale prevista nel 2017			scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione triennio	totale	dai Comuni	dall'Unione	totale	
Grinzane Cavour	348.645,95	143.108,51	491.754,46	220.581,91	219.303,03	439.884,94	-51.869,52
Monforte d'Alba	350.415,30	147.632,26	498.047,56	254.866,01	226.235,34	481.101,35	-16.946,21
Roddi	233.826,53	115.535,17	349.361,70	91.661,80	177.048,96	268.710,76	-80.650,94
<b>TOTALE</b>	<b>932.887,78</b>	<b>406.275,94</b>	<b>1.339.163,72</b>	<b>567.109,72</b>	<b>622.587,32</b>	<b>1.189.697,04</b>	<b>-149.466,67</b>

C:\Users\UTENTE2\Desktop\allegato A\_76

# Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ALLEGATO "F" ALLA DELIBERAZIONE GI.U. N. 762/2016

ANNO 2017

Spesa di personale a preventivo dell'Unione ANNO 2017

**A) Componenti della spesa di personale:**

Intervento 01 personale	1.116.364,54
trasp	24.480,73
mensa	1.035,00
nucleo valutazione	3.840,00
rimborsi km	6.437,35
208 cds	4.250,00
<b>tot spesa da ripartire</b>	<b>1.156.387,62</b>

**B) a dedurre le componenti escluse:**

rinnovo CCNL aneri prev.	
compresi	25.014,59
progetto "collisioni" rimborsato dal Comune di Barolo (aneri e trasp compresi)	8.900,00
diritti di nagle	
(120.8.1)+onere(120.8.2)+trasp(18 0.2.3)	4.630,50
<b>totale</b>	<b>37.645,09</b>

tot spesa impegnata al netto

delle componenti escluse ANNO 2017	1.118.742,54
------------------------------------	--------------

COMUNI	RIPARTO IN BASE ALLA POPOLAZIONE	
	SPESE DELL'UNIONE ANNO 2017 RIPARTITA	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2015
Barolo	81.427,13	740
Castiglione Falletto	77.025,63	706
Griffone Casaur	219.303,38	1.963
Monforte	63.940,90	573
Monforte d'Alba	224.225,31	2.056
Novello	88.626,17	887
Roddi	177.848,82	1.626
Rodolfo	44.014,65	400
Sinio	57.436,13	523
Verduno	64.791,52	588
<b>TOTALE</b>	<b>1.118.742,54</b>	<b>88.167</b>

CONTEGGI PER IL VINCOLO DI SPESA

COMUNI	RIPARTO IN BASE ALLA POPOLAZIONE		COMUNI	RIPARTO IN BASE ALLA POPOLAZIONE	
	SPESE DELL'UNIONE ANNO 2008 RIPARTITA	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2015		SPESE DELL'UNIONE TRIENNIO 13-15 RIPARTITA	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2015
Barolo	40.927,76	740	Barolo	53.126,17	740
Castiglione Falletto	38.735,44	706	Castiglione Falletto	50.243,90	706
Griffone Casaur	110.228,40	1.963	Griffone Casaur	143.108,51	1.963
Monforte	61.636,05	573	Monforte	43.072,76	573
Monforte d'Alba	113.712,28	2.056	Monforte d'Alba	147.632,26	2.056
Novello	54.586,31	887	Novello	78.834,33	887
Roddi	88.980,21	1.626	Roddi	115.536,17	1.626
Rodolfo	22.125,11	400	Rodolfo	28.722,31	400
Sinio	28.870,66	523	Sinio	37.482,51	523
Verduno	32.520,87	588	Verduno	42.221,68	588
<b>TOTALE</b>	<b>842.314,18</b>	<b>88.167</b>	<b>TOTALE</b>	<b>790.842,27</b>	<b>88.167</b>

C:\Users\UTENTE1\Desktop\allegato\_A\_76

UNIONE DI COMUNI  
COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO



ALLEGATO "C" ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.U. N.76/2016

**DOTAZIONE ORGANICA**

N. ORD.	N. POSTI	CA T.	POSIZIONE ECONOMICA	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	REQUISITI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO O PER LA SELEZIONE INTERNA	NOMINATIVO ATTUALE OCCUPANTE DEL POSTO
1	1	C	C2	ISTRUTTORE	AMMINISTRATIVA	SCUOLA MEDIA SUPERIORE	Ghione Lutzella
2	1	C	C1	ISTRUTTORE	AMMINISTRATIVA	SCUOLA MEDIA SUPERIORE	=
3	1	C	C1	ISTRUTTORE	FINANZIARIA	DIPLOMA DI RAGIONERIA O EQUIPOLLENTE	=
4	1	D	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	FINANZIARIA	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO O GIURISPRUDENZA	=
5	1	C	C1	ISTRUTTORE TECNICO	TECNICA	DIPLOMA DI GEOMETRA	=
6	1	D	D1	ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO	TECNICA	DIPLOMA DI LAUREA IN ARCHITETTURA O INGEGNERIA	=
7	6	C	C1	AGENTE DELLA VIGILANZA	VIGILANZA	SCUOLA MEDIA SUPERIORE	=
8	1	C	C1	AGENTE DELLA VIGILANZA	VIGILANZA	SCUOLA MEDIA SUPERIORE	Boffa Viviana
9	1	C	C2	ISTRUTTORE TECNICO/AMMIN.	CATASTO/SUAP URBANISTICA/AMMINISTRATIVA	SCUOLA MEDIA SUPERIORE	Barolo Monica
10	1	C	C2	AGENTE DELLA VIGILANZA	VIGILANZA	SCUOLA MEDIA SUPERIORE	=
11	2	C	C3	AGENTE SCELTO DELLA VIGILANZA	VIGILANZA	SCUOLA MEDIA SUPERIORE	=

Piazza Umberto I, n. 2 - 12065 Monforte d'Alba (CN) - Tel. +39 0173 78.92.45 Fax +39 0173 78.92.03  
 Polizia Locale Tel. N. +39 0173 78.19.4  
 e-mail: [unionecomuni@langabarolo.it](mailto:unionecomuni@langabarolo.it) [www.langabarolo.it](http://www.langabarolo.it)

US/PERSONALE/Dotazioni organiche/Organigramma\_2016.doc

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

Il Piano delle alienazioni immobiliari non viene deliberato in quanto l'Unione non dispone di un patrimonio immobiliare proprio.

## *Considerazioni Finali*

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO);

La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;

La Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione-Piano delle performance.

Ciò premesso il presente documento, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un percorso collaborativo tra i responsabili di servizio dell'Ente e i diversi referenti politici, volto ad esaminare quanto fatto nel corso del primo anno di mandato e ridefinendo le linee e gli obiettivi strategici per i prossimi anni;

da questo anno, all'interno del DUP, rientra lo Stato di attuazione dei programmi, in modo che tale analisi sia funzionale alla programmazione degli esercizi futuri.

Nella seduta della Giunta in data 27/10/2016 si è provveduto ad approvare, contestualmente allo schema di bilancio, la nota di aggiornamento al Documento di Programmazione approvato a luglio al fine di adeguarlo alla normativa vigente e agli atti adottati di programmazione adottati dall'Amministrazione comunale.

Data 27.10.2016

Il Segretario dell'Unione  
VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna  
\_\_\_\_F.to Susanna Vuillermoz\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
BROVIA Rag. Maria Raffaella  
\_\_\_\_F.to M. Raffaella Brovia\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

PASSONE Roberto  
\_\_\_\_F.to Roberto Passone\_\_\_\_\_